



**RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ**





**GREENTHESIS**  
GROUP

**THINK GREEN, ACT SMART**

# Indice

Lettera dell'Amministratore Delegato	3
Guida alla lettura	4
Numeri chiave 2025	5

## **Identità e governance** **7**

Missione e valori	9
Principali tappe della storia	11
Aree di attività e modello di business	13
Struttura del Gruppo e presenza sul territorio	18
Governance	24
Stakeholder	26
Valore economico generato e distribuito	28

## **La sostenibilità per Greenthesi Group** **29**

Percorso ESG del Gruppo	31
Governance della sostenibilità	32
Analisi di doppia materialità e temi ESG rilevanti	36
Contributo del Gruppo all'Agenda ONU	42

## **Valore Ambientale** **43**

Highlights 2025	44
Greenthesi e l'ambiente	45
Cambiamento climatico	46

Inquinamento	50
Acqua e risorse marine	58
Biodiversità ed ecosistemi	61
Economia circolare	64
Innovazione	70

---

## **Valore Sociale** **75**

Highlights 2025	76
Persone che lavorano per Greenthesi	77
Lavoratori nella catena del valore	96
Comunità interessate	97
Clienti del Gruppo	105

---

## **Condotta di business** **107**

Highlights 2025	108
Cultura d'impresa	109
Gestione della catena di fornitura	114

---

## **Indice ESRS** **117**

---

## **Nota metodologica** **119**

# Lettera dell'Amministratore Delegato



Gentili stakeholders,

anche quest'anno siamo lieti di condividere con Voi la Relazione di Sostenibilità di Greenthesis Group, quale strumento di rendicontazione, ma soprattutto di dialogo, trasparenza e confronto con tutti coloro i quali contribuiscono al nostro percorso di crescita.

L'esercizio 2025 si colloca in una fase storica nella quale la transizione ecologica non può più essere considerata un principio astratto o un obiettivo di lungo periodo, ma una responsabilità concreta, da tradurre ogni giorno in scelte industriali, investimenti, competenze ed azioni. È in questa prospettiva che il nostro Gruppo continua a operare: con un approccio pragmatico, orientato all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione delle risorse.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha così proseguito il proprio percorso di crescita anche attraverso la finalizzazione dell'acquisizione di aziende operanti nel Nord-Est e nel Sud Italia, ampliando il perimetro industriale del Gruppo e contribuendo a rafforzare com-

petenze, capacità operative e presidio territoriale, in coerenza con una strategia orientata all'integrazione delle diverse fasi della filiera ambientale.

Parallelamente, è proseguita la valorizzazione degli asset già presenti nel Gruppo. In particolare, nel 2025 è entrato pienamente a regime il sistema di teleriscaldamento di Rea Dalmine, avviato a fine 2024, confermando il ruolo di tale impianto quale infrastruttura capace di coniugare gestione dei rifiuti, recupero energetico e servizio al territorio. È un esempio concreto di come la sostenibilità, per Greenthesis, si traduca nella capacità di generare valore ambientale, industriale e sociale a partire da soluzioni tecnologicamente solide e integrate. Tutto ciò che il Gruppo pone in essere, di cui quelli indicati sopra sono soltanto alcuni esempi è il frutto della professionalità, competenza tecnica e senso di responsabilità di tutti coloro che lavorano nel Gruppo e che rappresentano il principale presupposto per affrontare le sfide operative complesse del nostro tempo garantendo continuità, sicurezza e qualità dei servizi. Per questo, il rafforzamento organizzativo, la formazione e la crescita delle competenze restano elementi centrali del nostro modello di sviluppo.

Siamo consapevoli che la sostenibilità richiede anche ascolto. Il confronto con istituzioni, territori, clienti, fornitori, mondo accademico e comunità scientifica e nuove generazioni costituisce per Greenthesis un fattore essenziale per migliorare continuamente il proprio modo di operare. La transizione ecologica, infatti, non può essere realizzata da un solo soggetto: richiede dialogo, collaborazione e responsabilità condivisa. In tal senso, esemplificativa di tale visione è la gestione delle attività di bonifica dei siti di Caffaro e Bagnoli-Coroglio.

Guardiamo quindi alle prossime tappe del nostro progetto con fiducia, ma anche con piena consapevolezza delle responsabilità che derivano dal ruolo che ricopriamo. Continueremo a lavorare per coniugare crescita industriale, tutela dell'ambiente, innovazione e valore per gli stakeholder, mantenendo fermo l'impegno che da sempre orienta Greenthesis: contribuire, in modo concreto e misurabile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita.

**Simona Grossi**  
Amministratore Delegato

# Guida alla lettura

Con la Relazione di Sostenibilità 2025, Greenthesi Group conferma il crescente impegno nell'integrazione della sostenibilità nella governance, nella strategia e nei sistemi di misurazione delle performance ESG, alimentando una comunicazione credibile e rigorosa del valore prodotto per stakeholder, comunità e territori serviti.

Il documento presenta diverse novità:

- **nuova struttura e modello di rendicontazione**, in linea con gli Standard ESRS e gli esiti della prima analisi di doppia materialità realizzata dal Gruppo
- **aggancio all'Agenda 2030 ONU e misurazione del contributo di Greenthesi allo sviluppo sostenibile**
- **rinforzo del sistema di KPI e definizione di highlights su effetti e impatti** prodotti per ciascuna delle tre dimensioni ESG
- **rappresentazioni grafiche di dati e KPI** e rese visual che aumentano immediatezza dei messaggi, fruibilità per i "non addetti ai lavori" e impatto comunicativo.

La Relazione di Sostenibilità, elaborata in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) di EFRAG e in coerenza con la nuova direttiva europea CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive, è strutturata nelle seguenti sezioni.

## Identità e governance

Presenta missione, valori e principali tappe della storia del Gruppo, insieme ad attività e modello di business, valorizzando le caratteristiche distintive dell'approccio alla gestione dei rifiuti e dei siti di bonifica. Comprende inoltre struttura, presenza sul territorio e sistema di governance interna, mappatura dei principali stakeholder e valore economico generato e redistribuito.

## La sostenibilità per Greenthesi Group

Illustra il percorso di sostenibilità avviato dal Gruppo e la Governance ESG, gli esiti del processo di analisi di doppia materialità e il contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.

## Valore ambientale, valore sociale e governance

Queste tre sezioni rappresentano il cuore della Rendicontazione di sostenibilità. Riportano la rendicontazione quali – quantitativa di impatti materiali, policy e modalità di gestione, azioni, progetti, iniziative messe in campo e performance ESG per ciascuna delle tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo.

## Numeri chiave 2025



**9**

Regioni d'Italia in cui il Gruppo è presente



**13**

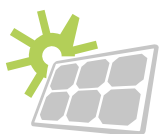
Siti di bonifica gestiti, di cui **7** siti di interesse nazionale



**236,79 mln €**

Valore economico distribuito

## Valore Ambientale



**56%**

Energia rinnovabile, elettrica e termica, prodotta e ceduta alla rete



**+137%**

Energia termica prodotta dal 2024



**-2,5%**

Intensità delle emissioni di scope 1 per tonnellata di rifiuto in ingresso dal 2024



**147.782 t**

Rifiuti rimossi grazie alle attività di bonifica, di cui **21,7%** rifiuti pericolosi



**997.489 t**

Rifiuti gestiti dagli impianti del Gruppo, di cui **85,4%** non pericolosi



**115.142 t**

Produzione di End of Waste, con un tasso di recupero di materia del **24,3%**

## Valore Sociale

---



**598**

Persone che lavorano per il Gruppo, **777** con le nuove acquisizioni al 31/12/2025



**95%**

Contratti a tempo indeterminato



**6.896**

Ore di formazione rivolte al personale



**5.022**

Ore di formazione su salute e sicurezza, di cui **1.099** oltre l'obbligo di legge



oltre **2.800**

Studenti coinvolti nel percorso "A scuola di economia circolare"



**€ 262.000**

Valore delle erogazioni liberali

## Condotta di Business

---



**3 stelle**

Rating di Legalità di Greenthesis S.p.A.



**4.422**

Fornitori qualificati, di cui **2.857** attivi durante l'esercizio



**99%**

Fornitori con sede in Italia



**Identità e governance**



# Missione e valori

## Mission

Il Gruppo si pone l'obiettivo di affermarsi sempre più come **punto di riferimento nel settore dei servizi ambientali**, contraddistinguendosi per l'**approccio sistemico e integrato** e per l'impegno profuso per la realizzazione di un **modello imprenditoriale efficiente, innovativo e sostenibile**, volto al miglioramento costante della **qualità** dei servizi offerti, dell'**ambiente** e del contesto in cui opera, nel rispetto dei valori ESG e del modello della circular economy.

## Vision

Il Gruppo si concepisce come una realtà integrata, in grado di gestire l'**intera catena del valore dei rifiuti e delle attività di risanamento ambientale**, in un'ottica di efficienza e sostenibilità per contribuire alla diffusione di una cultura - aziendale e territoriale - improntata alla **transizione ecologica, energetica e digitale**, nel rispetto di tutti gli stakeholder coinvolti e del pianeta.

## Purpose

**Trasformare il rifiuto di oggi, nella risorsa di domani**

## Valori



### Legalità, trasparenza e correttezza

L'osservanza delle leggi, dei regolamenti e della *soft law* di settore costituisce un impegno costante e caratterizzante per tutto il Gruppo. Le azioni e i comportamenti messi in atto nello svolgimento delle attività si ispirano alla massima trasparenza, correttezza e affidabilità. Il Gruppo si impegna a fornire informazioni complete, accurate e comprensibili affinché tutti gli stakeholder possano assumere decisioni consapevoli.



### Creazione di valore e responsabilità sociale

Consapevole del valore primario dell'ambiente e della rilevanza sociale delle proprie attività, il Gruppo integra il proprio operato con diverse leve di crescita sostenibile: l'orientamento del business agli obiettivi ESG; la capacità di generare valore nei territori in cui opera; la formazione continua di dipendenti e collaboratori, unita alla condivisione delle competenze con clienti e fornitori; l'equilibrio tra tradizione e innovazione; il dialogo e la collaborazione con gli altri operatori del settore, pubblici e privati.



## Rispetto e tutela dell'ambiente

Nella conduzione delle proprie attività di business, il Gruppo è estremamente cosciente del significativo impatto ambientale che molte delle attività svolte possono avere. Per questo, non limita i propri obiettivi al profitto e all'efficienza produttiva, ma integra la tutela ambientale come leva strategica. Si impegna ad adottare sistemi di qualità e gestione ambientale certificati a livello internazionale; definire obiettivi e programmi per la riduzione degli impatti ambientali; monitorare in modo sistematico le proprie performance.



## Promozione dello sviluppo sostenibile

Il Gruppo adotta il principio dello sviluppo sostenibile, inteso come la capacità di soddisfare i bisogni presenti senza compromettere quelli delle future generazioni. In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il Gruppo integra le tre dimensioni della sostenibilità - economica, ambientale e sociale - in tutte le proprie attività e relazioni. A tal fine, ha istituito una funzione dedicata e promuove i fattori ESG lungo l'intera filiera, privilegiando partner allineati agli stessi principi. Il Gruppo mira a rendere la sostenibilità un vantaggio competitivo e un elemento distintivo.



## Valore della persona

La centralità della persona, il rispetto della dignità umana e la valorizzazione delle competenze rappresentano valori fondamentali per il Gruppo. L'impegno verso le risorse umane va oltre il rispetto dei diritti fondamentali e il contrasto a ogni forma di discriminazione, molestia o sfruttamento, traducendosi in politiche di gestione orientate alla crescita e all'inclusione. Il Gruppo adotta criteri basati su merito e competenze, tutelando il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri dipendenti e collaboratori. Garantisce elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro attraverso un sistema strutturato e diffuso, supportato da procedure e presidi in grado di tener conto delle caratteristiche di tutte le sedi, gli impianti e i cantieri.



## Parità di genere, di trattamento e inclusione

Nel rispetto della centralità della persona, il Gruppo promuove parità di genere, trattamento e inclusione, tutelando ogni forma di diversità in riferimento a genere, età, cultura, orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, credo religioso, etnia, nazionalità, salute e disabilità. Le differenze individuali sono considerate una risorsa di crescita e arricchimento, per questo il Gruppo favorisce collaborazione, confronto e lavoro di squadra, quali leve essenziali per sviluppare il potenziale delle persone e rafforzare relazioni solide e durature. In quest'ottica, garantisce un'adeguata rappresentanza femminile, interculturale e intergenerazionale, assicura la parità salariale e offre a tutti pari opportunità di sviluppo professionale.



## Riservatezza delle informazioni

Il Gruppo garantisce la tutela della privacy, assicurando il rispetto della riservatezza e la gestione confidenziale delle informazioni. Il trattamento dei dati personali avviene nel rigoroso rispetto della normativa vigente e dei principi etici di riferimento.

# Principali tappe della storia

La storia di Greenthesis Group è caratterizzata da un percorso di **crescita costante**, fondato sul consolidamento delle competenze e l'ampliamento delle attività.



- **1997** Nasce il Gruppo.
- **2001** Avvio del termovalorizzatore Rea Dalmine.
- **2007** Acquisizione di Sadi S.p.A. - società quotata attiva nel settore delle bonifiche e dell'architettura – fusione con Servizi Industriali S.p.A. – leader storico nel settore ambientale e del trattamento dei rifiuti – e nascita di Sadi Servizi Industriali S.p.A.
- **2010** Costruzione dell'impianto di cogenerazione al servizio dell'Ospedale San Raffaele di Milano.
- **2012** Sadi Servizi Industriali S.p.A. decide di incentrare le attività di business solo sul comparto ambientale, dedicandosi al rafforzamento della propria posizione di leadership a livello nazionale nella gestione dei rifiuti e nelle bonifiche ambientali. Nel **2013** cambia denominazione sociale e diventa Ambienthesis S.p.A. Il nuovo nome e il nuovo logo intendono rappresentare la volontà di rendere compatibile il legame tra ambiente e attività antropiche.
- **2019** Rebranding dell'intero Gruppo facente capo a Green Holding: da Green Holding Group a Greenthesis Group.
- **2020** Avvio dell'operazione strategica industriale "Alta Quota" che ha consentito la concentrazione in Greenthesis S.p.A. delle attività operative del Gruppo Planesys (già Gruppo Green Holding), creando il principale player indipendente specializzato nella gestione integrata di servizi ambientali e soluzioni innovative e sostenibili. L'operazione ha garantito: razionalizzazione, integrazione ed efficientamento della struttura del Gruppo; ampliamento e diversificazione dei settori di operatività con attività ad alto valore aggiunto; rafforzamento delle posizioni di mercato e aumento delle capacità di sviluppo, conseguendo sinergie ed economie di scala.  
**2021** Finalizzata l'acquisizione di Rigenio S.r.l. ed Eureka S.r.l. e ingresso nel capitale di Tre Monti S.r.l.
- **2022** Conclusa la seconda fase della dell'operazione "Alta Quota", con la quotazione sul mercato italiano Euronext Milan delle nuove azioni emesse da Greenthesis S.p.A. in occasione dell'aumento di capitale di dicembre 2021. L'operazione ha portato all'interno della parte quotata del Gruppo le società Rea Dalmine, Gea, Enval, Ind.Eco e Rifuture.  
Finalizzata l'acquisizione di CarboRem S.r.l. e GTH Agromet.
- **2023** Finalizzata l'acquisizione di Bigaran S.r.l. e istituita la nuova società Agromet Barbianello S.r.l.  
Avviati tre interventi di bonifica di alto valore: KRC – Q8 e Bagnoli – Coroglio.
- **2024** Finalizzata l'acquisizione di Elite Ambiente S.r.l., Ecorex S.r.l., Execo S.r.l., Euro Veneta S.r.l., Emme Trasporti S.r.l.  
Il Gruppo esce dal mercato azionario di Borsa Italiana. Entra nella compagine societaria, con una quota di minoranza, il fondo infrastrutturale Patrizia.
- **2025** Finalizzata l'acquisizione di Energen Società agricola S.r.l., Glob Eco S.r.l., Friul Julia Appalti S.r.l., Bra Servizi S.r.l. Ingresso nel capitale di Zanetti Arturo & C. S.r.l. e costituzione della nuova società: Gea Recuperi S.r.l.

# Aree di attività e modello di business

ESRS 2 SBM-1

Greenthesis Group rappresenta da circa 30 anni **uno dei principali operatori integrati in Italia** nell'ambito della **gestione dei rifiuti urbani e industriali**, nel settore delle **bonifiche ambientali** e nella **produzio-**

**ne di energia da fonte rinnovabile**. È un unicum che **copre l'intera catena del valore** nella **gestione integrata del ciclo dei rifiuti**.

## Rifiuti urbani

Trattamento, riciclo, recupero e smaltimento

## Rifiuti industriali

Trattamento, riciclo, recupero e smaltimento

## Attività di bonifica e riqualificazione territoriale

Terreni, falde acquifere, real estate

## Attività di ingegneria ambientale e sviluppo di nuove tecnologie

WWTP, WTE, WSRP, cogenerazione e biometano

Il Gruppo opera al servizio di una pluralità di clienti attivi in diversi settori industriali e istituzionali: supporta **l'industria chimica e petrolchimica, siderurgica, manifatturiera e dell'automotive** nella gestione dei **rifiuti industriali** e nelle attività di **bonifica ambientale**. Collabora, inoltre, con le **Pubbliche Amministrazioni** nella gestione dei **rifiuti urbani** e

in interventi di **risanamento del territorio**. Il Gruppo assicura servizi dedicati alla raccolta, gestione e smaltimento dei **rifiuti ospedalieri e sanitari**. Infine, nel **settore agricolo**, integra attività di **gestione e recupero dei rifiuti** con la **produzione di biogas** in ottica di economia circolare.

## Le leve di successo del Gruppo

### Know-how

Conoscenza approfondita in-house e know-how nella gestione di diverse tipologie di impianti, con grande capacità e velocità di risposta alle esigenze del mercato

### Innovazione

Propensione alla ricerca di soluzioni innovative da integrare nell'offerta di servizi e investimenti in nuove tecnologie

### Reputazione

Grande attenzione alle tematiche di etica, compliance e sostenibilità, anche grazie alla spinta verso soluzioni sempre più orientate all'economia circolare

### Presenza geografica

Espansione su tutto il territorio italiano, con una posizione consolidata nelle regioni del Nord, e una presenza internazionale contenuta ma in crescita

### Portafoglio servizi

Offerta di servizi integrati, presidio dell'intera filiera ambientale e di altri servizi connessi

### Clienti

Portafoglio clienti sia del settore pubblico che privato, ambito nel quale sono in corso di sviluppo iniziative per sfruttare opportunità provenienti da particolari filiere industriali, ad esempio quella della moda e dell'agri-food

## Rifiuti urbani e industriali

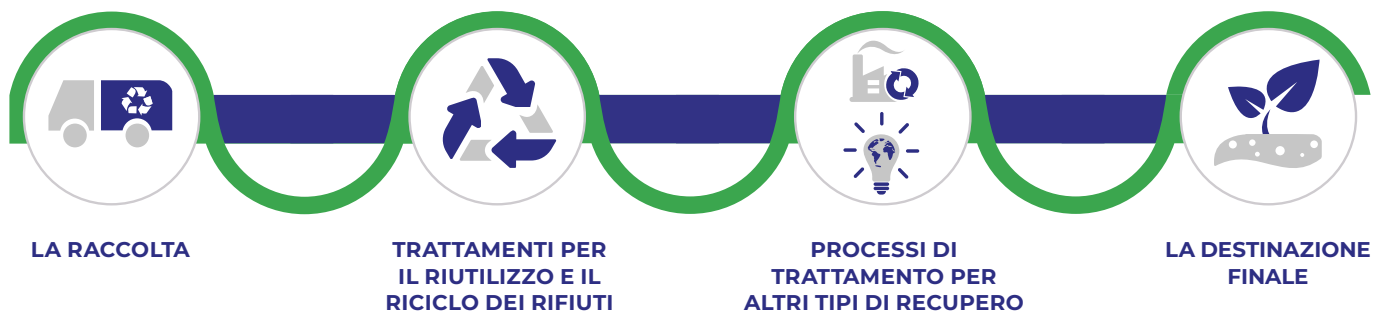
Il settore rappresenta per il Gruppo una leva strategica di crescita sostenibile, in quanto contribuisce alla **riduzione del consumo di risorse naturali** e allo sviluppo di **tecnologie avanzate per il riciclo** dei materiali e il **recupero energetico**.

Il Gruppo opera lungo l'**intera filiera di trattamento e valorizzazione dei rifiuti**, distinguendosi per l'**eccellenza** dei propri impianti e processi che includono:

- impianti di compostaggio e digestione anaerobica
- impianti di trasformazione dei rifiuti in energia
- impianti di *soil washing*, frantumazione e vagliatura

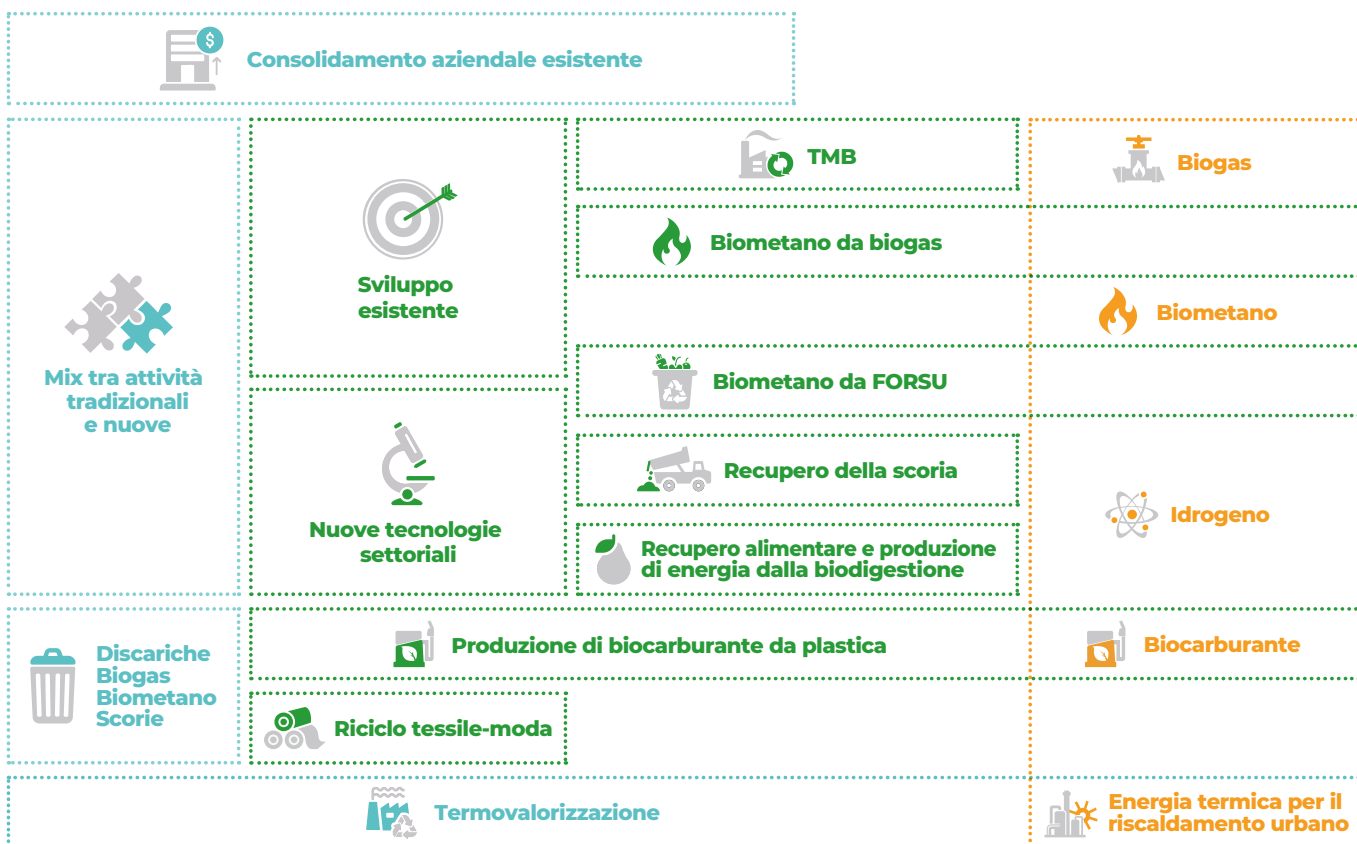
- raccolta, riciclaggio e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi
- selezione e recupero dei rifiuti urbani misti
- trattamento e rimozione dei PFAS - sostanze per e polifluoroalchiliche - dai percolati.

Il settore dei rifiuti è caratterizzato da un elevato grado di lavorazione, in cui **la creazione di valore deriva principalmente dall'ottimizzazione delle operazioni lungo la filiera** che, per i rifiuti urbani e speciali, è articolata in quattro fasi:



A tal fine, il **modello di business** del Gruppo si basa su **sinergie operative sempre più forti** tra le società che lo compongono, così da rafforzare l'integrazione

lungo tutta la filiera - trattamento, riciclo e produzione energetica - e l'efficacia complessiva.



Il primo pilastro del modello coincide con il **trattamento e lo smaltimento dei rifiuti industriali, urbani e assimilati** che corrisponde alla raccolta, selezione e preparazione dei rifiuti.

Questo processo alimenta direttamente il secondo pilastro, quello del **riciclo e recupero multimateriale**, in cui le frazioni di rifiuto valorizzabili vengono trasformate in nuove materie prime o combustibili.

Ciò che non può essere riciclato trova nella **produzione di energia** - il terzo pilastro - la sua valorizzazione finale. Il modello si basa sul consolidamento delle attività esistenti e su un **equilibrio tra pratiche tradizionali e soluzioni innovative**.

Da un lato, evolvono tecnologie come il trattamento meccanico biologico e la produzione di biometano da biogas. Dall'altro, si sviluppano nuove filiere come il biometano da FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano), il recupero delle scorie e il recupero di energia dalla biodigestione.

In questo modo, attività come la gestione delle discariche, il riciclo, la produzione di biocarburanti e la termovalorizzazione convergono in un **sistema circolare** capace di generare energia, biogas, biometano, idrogeno ed energia termica per il teleriscaldamento urbano.

Per affrontare al meglio le sfide imposte dalle transizioni ecologica, energetica e digitale, il Gruppo orienta scelte e attività lungo **tre direttrici strategiche: crescita dimensionale, innovazione tecnologica e convergenza tra business diversi**.

Le recenti direttive europee impongono **standard sempre più stringenti** nella gestione del ciclo dei rifiuti, con ricadute significative sulle tecnologie e sui processi adottati dagli operatori del settore. Il raggiungimento di obiettivi così ambiziosi richiede un **ripensamento dell'intera filiera verso i principi dell'economia circolare**, driver trasversale che guida l'evoluzione del modello di business.

## Bonifica e riqualificazione territoriale

Greenthesis è una delle aziende **leader in Italia negli interventi di risanamento e bonifica ambientale**. Il ripristino delle aree degradate costituisce un'opportunità strategica per generare benefici per l'ambiente e le comunità locali.

L'attività si estende dalla bonifica di siti contaminati e di aree inquinate alla messa in sicurezza di vecchie discariche, passando per il risanamento delle falde, fino al *decommissioning* e alla valorizzazione delle aree industriali dismesse.

Greenthesis ha realizzato, in oltre 30 anni d'esperienza, **500** progetti di bonifica, di cui **21** in Siti di Interesse Nazionale (**SIN**), su **oltre 10 milioni di m<sup>2</sup>** di aree bonificate e in corso di bonifica, con **più di 6 milioni di tonnellate** di suolo contaminato trattato grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

La selezione e l'applicazione delle tecnologie si basano su criteri fondamentali volti alla tutela della salute

umana, alla protezione dell'ambiente e all'efficienza complessiva, con l'obiettivo di:

- **eliminare i rischi legati alla contaminazione**
- valutare un adeguato **rapporto costi/benefici delle attività di bonifica**
- adottare **soluzioni che evitino la dispersione di sostanze tossiche** dal suolo trattato
- privilegiare l'applicazione di **tecnologie on site**, anche tramite l'impiego di impianti mobili
- **preservare il suolo** come risorsa naturale, anche in funzione della sicurezza alimentare
- implementare **processi a circuito chiuso**, con riciclo di reagenti e acqua di processo e assenza di rifiuti liquidi
- ricorrere, ove non sia possibile il trattamento on site, a **soluzioni off site presso impianti specializzati di recupero**, garantendo comunque elevati standard ambientali.

## Sviluppo di tecnologie innovative e produzione di energia da fonti rinnovabili

La capacità di innovare rappresenta un fattore determinante per la competitività e la crescita sostenibile del Gruppo, in un contesto di mercato in continua evoluzione. L'innovazione è una caratteristica trasversale a tutte le attività e costituisce un elemento centrale sia nello **sviluppo dei servizi** che nell'**evoluzione dei processi**, in un'ottica di continuo miglioramento e aggiornamento degli impianti e delle soluzioni offerte.

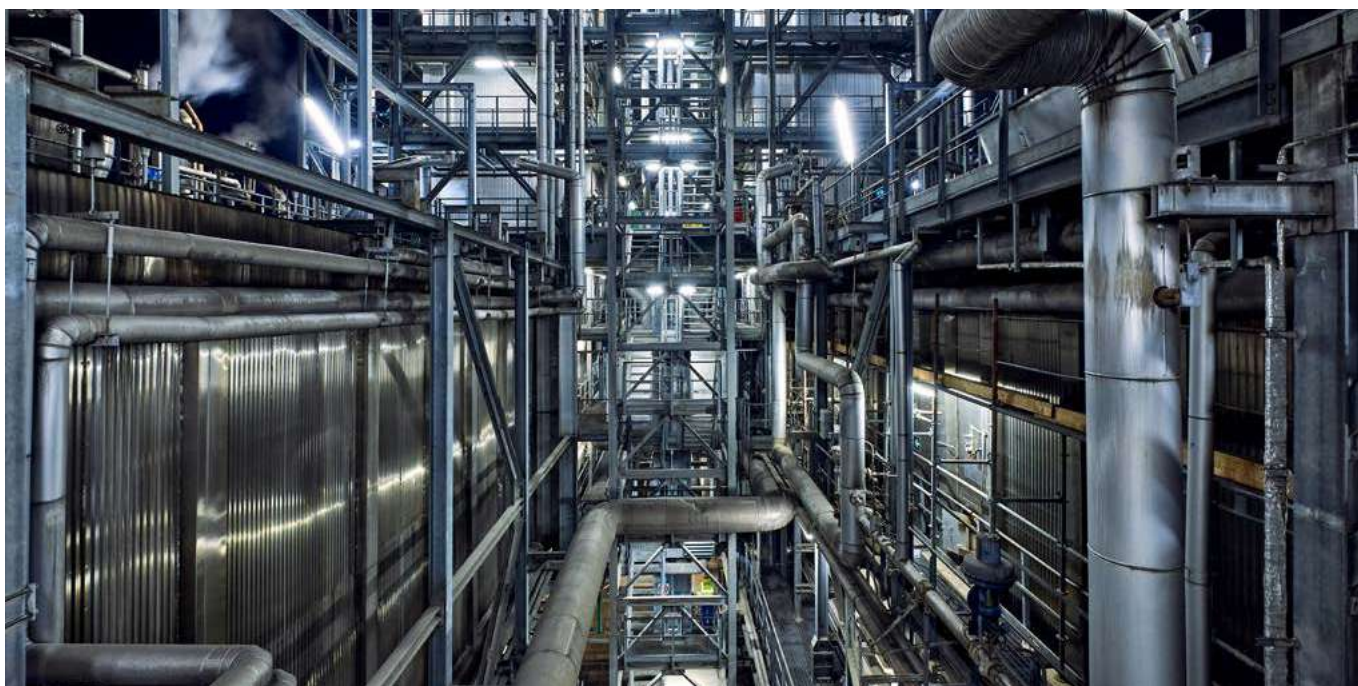
Ciò significa **innovare ed efficientare i modelli di gestione dei servizi** secondo i principi dell'Industria 4.0, adottando processi e tecnologie sempre più orientati all'automazione, alla digitalizzazione e all'interconnessione. Tale approccio consente di sviluppare soluzioni integrate che coniugano innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, mediante la progettazione, l'implementazione e la messa in esercizio di **impianti e sistemi ad alto contenuto innovativo**.

In particolare, il Gruppo sviluppa soluzioni avanzate in molteplici ambiti strategici, tra cui il **trattamento delle acque industriali e civili**, delle **acque reflue e di processo**, il trattamento dei **fanghi** biologici e chimici, il **recupero** di energia e materiali, il **teleriscaldamento**, la **valorizzazione energetica** dei rifiuti, i **trattamenti del percolato**, i sistemi di **cogenerazione**, le tecnologie per il **contenimento delle emissioni in atmosfera** e la sperimentazione su **materiali innovativi**.

Il settore delle energie rinnovabili rappresenta un'altra importante leva strategica e tecnologica fondamentale per il Gruppo nel perseguimento degli obiettivi di transizione energetica e decarbonizzazione e nel posizionamento del settore dell'economia circolare.

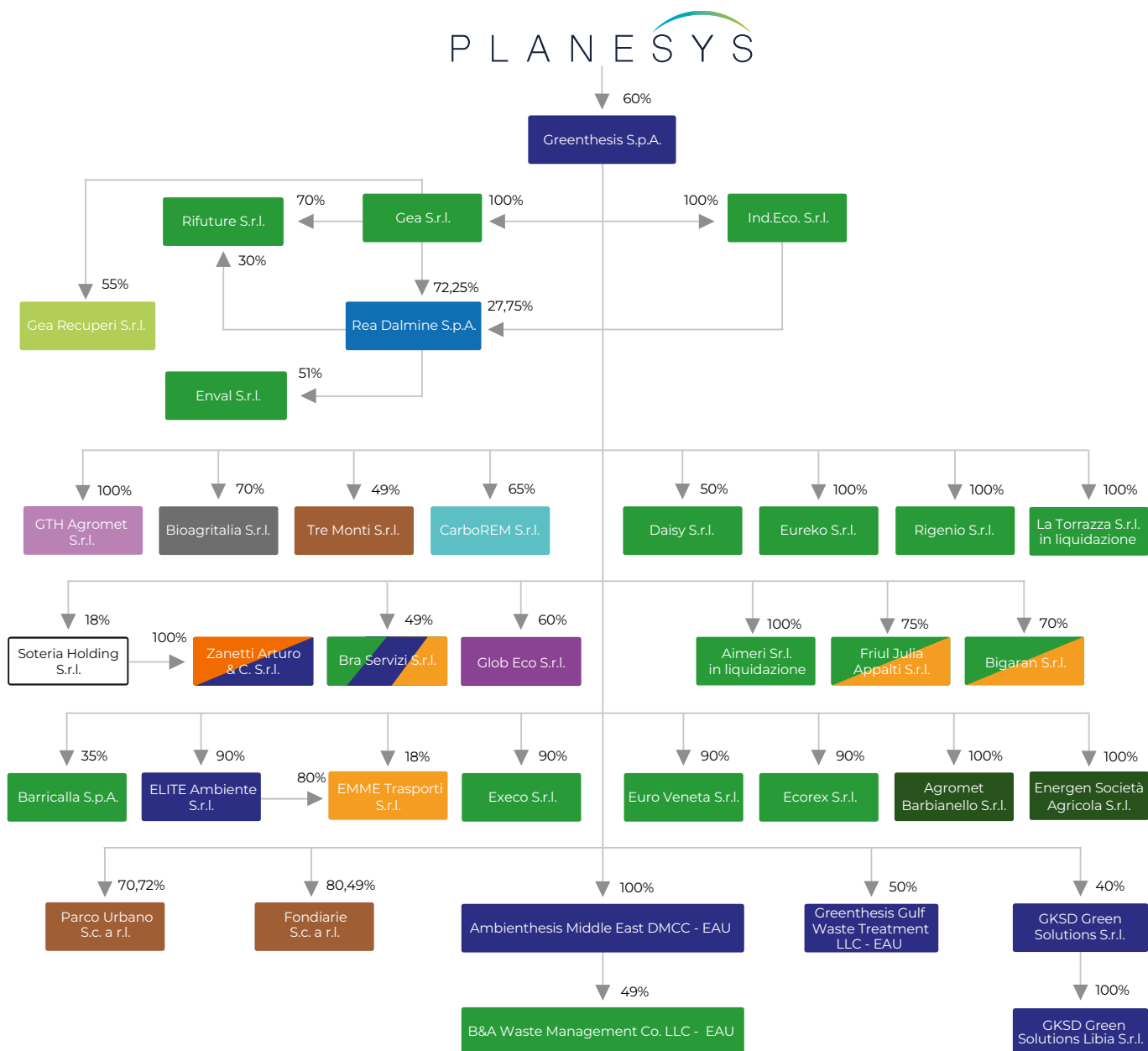
Il Gruppo promuove soluzioni tecnologiche avanzate volte a favorire la **produzione** e l'**integrazione efficiente di energia rinnovabile nella rete elettrica**. Le attività delle società del Gruppo spaziano in diversi ambiti: biomasse, biogas, termovalorizzazione, fotovoltaico, processi cogenerativi e trigenerativi.

La funzione **Ricerca e Sviluppo (R&S)** assume quindi un ruolo strategico, favorendo l'introduzione di soluzioni innovative ad alto valore aggiunto e contribuendo alla progettazione e realizzazione di tecnologie e prodotti a supporto sia delle società del Gruppo sia di clienti esterni. L'attività di R&S si estende, inoltre, alla **consulenza tecnico-tecnologica** e al supporto specialistico a terzi, con l'obiettivo di promuovere l'adozione delle migliori soluzioni disponibili nei diversi ambiti operativi. Un elemento distintivo di questo approccio è la stretta **collaborazione con università e centri di ricerca**, che consente di sviluppare e sperimentare tecnologie avanzate e soluzioni all'avanguardia.



# Struttura del Gruppo e presenza sul territorio

Di seguito la rappresentazione della struttura del Gruppo<sup>1</sup>, completa delle società che lo compongono e dei relativi rapporti di partecipazione e controllo.



- Bonifiche ambientali
- Trattamento, recupero e smaltimento finale di rifiuti industriali e urbani
- Termovalorizzazione
- Trattamento di fanghi biologici per successivo impiego in agricoltura
- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; bonifiche e risanamenti ambientali; ingegneria
- Gestione, raccolta e smaltimento di rifiuti sanitari e ospedalieri
- Trattamento e minimizzazione produzione fanghi biologici e digestati con contestuale recupero di elementi
- Trattamento di rifiuti agro-alimentari per recupero in end of waste, da valorizzarsi per la produzione di biometano
- Trattamento di reflui agro-zootecnici finalizzato alla produzione di biogas da convertire in biometano o energia elettrica
- Logistica per l'ambiente
- Trattamento e recupero dei rifiuti da apparecchiature elettroniche ed elettroniche
- Trattamento e recupero di rifiuti metallici e inerti

<sup>1</sup> Aggiornata a maggio 2026.

## Gli impianti

Gli impianti di Greenthesis Group sono distribuiti sul territorio con una concentrazione prevalente nel nord Italia e una presenza negli Emirati Arabi per attività di sviluppo in corso.

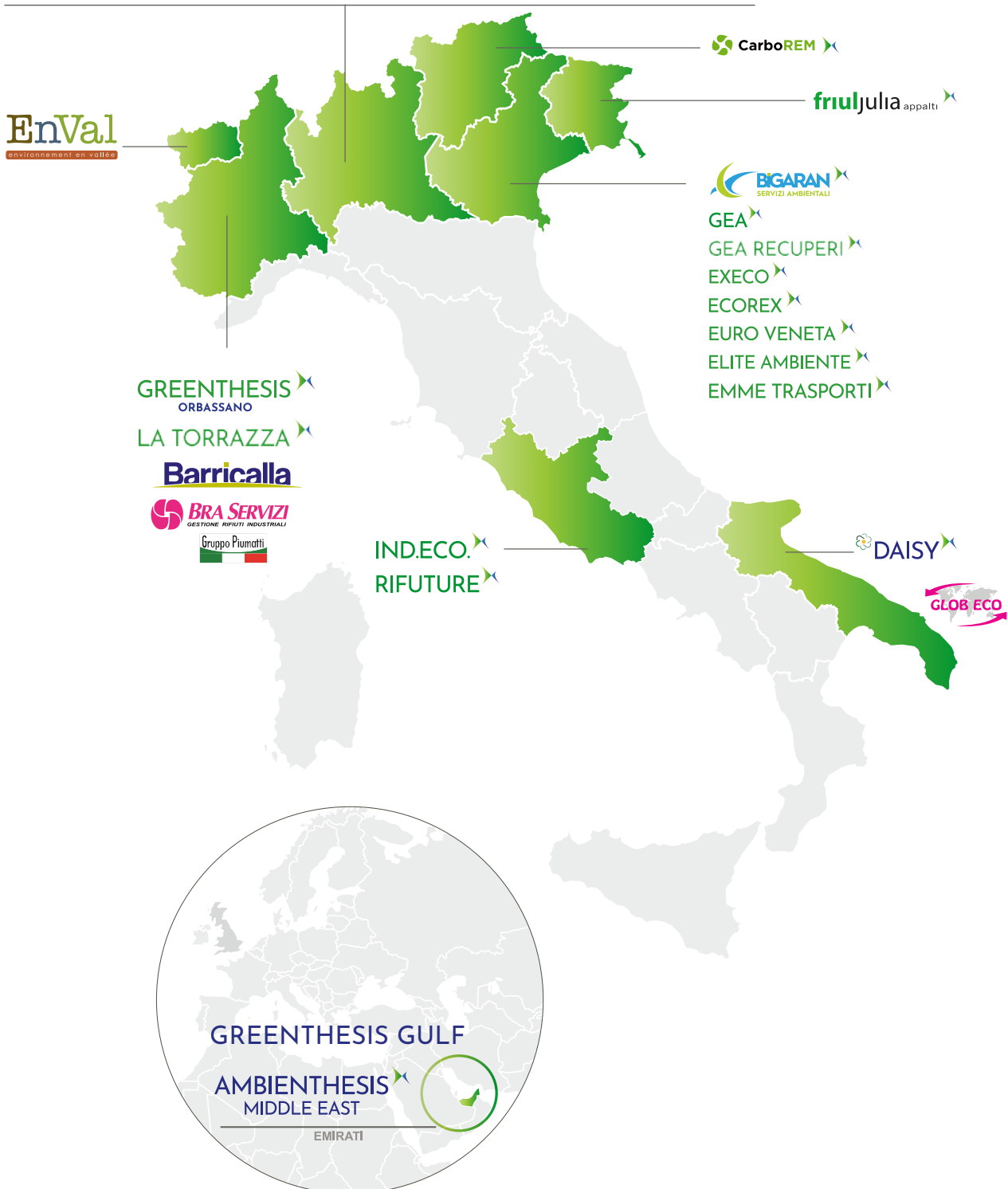
► Per approfondire le singole società del Gruppo clicca qui

RIGENIO ✕  
BIOAGRITALIA ✕  
EUREKO ✕

GREENTHESIS ✕  
LISCATE  
GREENTHESIS ✕  
SAN GIULIANO MILANESE

ZANETTI ✕  
ARTURO  
REAGRIAMBIENTE  
REA DALMINE ✕  
GTH AGROMET ✕

ENERGEN ✕  
AGROMET ✕  
BARBIANELLO



Con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza in settori strategici e ampliare le competenze operative lungo la filiera, nel corso del 2025, **il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di crescita e consolida-**

**mento** con l'acquisizione di quattro nuove società – **Glob Eco, Friul Julia Appalti, Bra Servizi ed Energen** – l'entrata nel capitale della società **Zanetti Arturo** e la costituzione della società **Gea Recuperi**.

## **Glob Eco S.r.l. - Trattamento e recupero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**

Azienda pugliese, fondata nel **2001** con sede a **Molfetta (BA)**, **controllata al 60%** da Greenthesis e attiva nella raccolta e trattamento di rifiuti speciali su

scala nazionale: si occupa di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

## **Friul Julia Appalti S.r.l. - Raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento, recupero, smaltimento**

**Controllata al 75%** da Greenthesis, è un'impresa **friulana** attiva da circa **45 anni** nei servizi ambientali. Opera nel Nord Italia per enti pubblici e clienti privati, gestendo raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. L'azienda dispone di **tre im-**

**pianti principali: Povoletto**, dedicato al trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi con un impianto fotovoltaico da 500 kW; **Pradamano**, piattaforma di stoccaggio per oltre 500 codici CER; **Maniago**, discarica per rifiuti non pericolosi con recupero energetico da biogas.

## **Zanetti Arturo & C. S.r.l. - Gestione, raccolta e smaltimento di rifiuti sanitari, ospedalieri e speciali**

**Partecipata al 18%** da Greenthesis, è un'azienda **lombarda**, fondata nel **1960** con sede a Mapello (BG), attiva a livello nazionale nella gestione di rifiuti sanitari, ospedalieri e speciali, pericolosi e non pericolosi, che offre servizi integrati a strutture sanitarie, imprese e realtà industriali. Il polo di Mapello è organizzato

per lo **stoccaggio**, il **trattamento** e la **sterilizzazione** dei **rifiuti sanitari a rischio infettivo**, con processi di riduzione volumetrica che garantiscono sicurezza, tracciabilità e conformità alle migliori tecniche disponibili (BAT). L'impianto è supportato da un **laboratorio di analisi interno**.

## **Bra Servizi S.r.l. - Multiservice**

Azienda **piemontese** fondata nel **1989**, con sede a Bra (CN), attiva nella gestione integrata dei **rifiuti industriali, urbani, speciali e pericolosi**. Greenthesis detiene una **partecipazione del 49%**. Da oltre 36 anni opera con un modello multiservizio che **copre l'intera filiera del rifiuto**, dalla raccolta e trasporto allo stoccaggio, trattamento e recupero, con l'obiet-

tivo di ridurre lo smaltimento finale. Offre un'ampia gamma di servizi ambientali, tra cui gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, spurghi industriali, aspirazione di solidi e polveri, bonifica di cisterne e serbatoi, trattamento e trasporto di rifiuti liquidi, rimozione amianto, bonifiche ambientali, consulenza normativa e analisi chimiche.

## Energen Società Agricola S.r.l. – Energia elettrica da biogas

**Interamente controllata** da Greenthesi, gestisce un impianto dedicato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite la valorizzazione del biogas. L'impianto utilizza **scarti agro-zootecnici**, come biomasse agricole, reflui zootecnici e sottoprodotti ve-

getali, trasformandoli in biogas da cui viene generata energia elettrica. La struttura ha una potenza installata di 999 kW, con una **produzione annua di circa 8.000 MWh e un risparmio di circa 12.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno.**

## Gea Recuperi S.r.l. - Trattamento di scorie e ceneri pesanti per recupero di metalli e materiali inerti

Pensata per diventare un punto di riferimento nel trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, scorie e ceneri pesanti, con **recupero di metalli e produzione di materiali inerti End of Waste** per i settori delle costruzioni, delle infrastrutture e della gestione delle discariche. Il costruendo impianto, progettato secondo le migliori tecniche disponibili (BAT) e dotato di

sistemi per il contenimento degli impatti ambientali, sarà situato a Sant'Urbano (PD), all'interno del sito che ospita la discarica Gea. L'impianto avrà una capacità massima di trattamento pari a **90.000 tonnellate all'anno** e le attività includeranno selezione, cernita e separazione per il recupero di metalli ferrosi e non ferrosi e valorizzazione di rifiuti a matrice inorganica.



## I siti di bonifica

Per lo svolgimento delle attività di bonifica e risanamento ambientale, la Capogruppo dispone di **impianti fissi e mobili**, autorizzati per lo **smaltimento di rifiuti speciali**, pericolosi e non pericolosi, oltre che per la **depurazione di acque inquinate**.

Gli impianti mobili modulari consentono l'esecuzione di interventi direttamente in situ, all'interno delle aree di cantiere, con una riduzione significativa dell'impatto ambientale delle attività, limitando gli smaltimenti off site, i trasporti di materiali e il ricorso a terreni vergini da cava.

Nel 2025, La Capogruppo Greenthesis S.p.A ha seguito importanti interventi di bonifica e messa in sicurezza ambientale:

- **ARIN Bagnoli-Coroglio (NA)**, per conto di Invitalia S.p.A. - interventi di bonifica per il trattamento di circa 1 milione di tonnellate di terreni contaminati in un'ex area industriale siderurgica;
- **SIN Brescia-Caffaro (BS)** - interventi di bonifica per la rimozione e il trattamento di rifiuti e terreni contaminati in un'ex area industriale chimica;
- **SIN Napoli Orientale (NA)** - interventi di bonifica per la rimozione e il trattamento di oltre 500 mila m<sup>3</sup> di terreni contaminati in un'ex area petrolchimica;
- **SIN Bussi sul Tirino - Area Tremonti (PE)**, su incarico di Tre Monti S.r.l. - rimozione e gestione dei rifiuti per il successivo ripristino morfologico delle aree scavate, misure di prevenzione e interventi di risanamento ambientale;
- **SIN Bussi sul Tirino - Discariche 2A-2B ed aree limitrofe (PE)**, su incarico di Tre Monti S.r.l. - rimozione dei rifiuti dalle aree esterne delle due discariche, con successivo ripristino morfologico;
- **SIN Bussi sul Tirino - Piano d'Orta, Comune di Bologna (PE)** - su incarico di Tre Monti S.r.l. - interventi connessi alla conduzione dei sistemi di emungimento e trattamento delle acque di falda installati quali misure di prevenzione, rimozione e gestione dei rifiuti per il successivo ripristino morfologico;
- **SIN Bussi sul Tirino - Fiume Tirino (PE)** - su incarico di Tre Monti S.r.l. - interventi relativi alla caratterizzazione ambientale dei sedimenti del Fiume Tirino nell'ambito del più ampio programma di risanamento del SIN di Bussi sul Tirino;
- **SIN di Piombino (LI)** - interventi di messa in sicurezza di emergenza presso l'area serbatoi della centrale termoelettrica "Torre del Sale" di Piombino, per la riduzione della contaminazione da oli combustibili densi nei terreni, mediante un impianto in grado di trattare fino a 300 m<sup>3</sup>/giorno di acque oleose;
- **SIN di Sesto San Giovanni (MI)** - conclusa l'attività di messa in sicurezza di prevenzione (MiPre) e di messa in sicurezza operativa (MISO), attraverso la posa di un capping, nelle aree situate all'interno della centrale elettrica di Sesto San Giovanni;
- **SIN Laghi di Mantova e polo chimico - Cratere (MN)** - interventi di bonifica presso l'area Cratere R1c del polo petrolchimico di Mantova, per la rimozione e l'invio a smaltimento off-site di circa 100.000 m<sup>3</sup> di rifiuti e terreni contaminati in un'area industriale dismessa;
- **SIN Laghi di Mantova e polo chimico (MN)** - interventi di messa in sicurezza, mediante fornitura, trasporto, installazione e collaudo di palancolati combi-wall e opere accessorie;
- **Ecosesto (MI)** - interventi di manutenzione straordinaria dell'ex discarica Ecosesto di Cologno Monzese, con un'estensione di circa 12 ettari e area di cantierizzazione di circa 11,7 ettari, per il rifacimento del capping, la regimazione delle acque meteoriche e la gestione del percolato;
- **Sito ex Fluosit, presso il Comune di Asola (MN)** - interventi di messa in sicurezza con asportazione di circa 100 mila m<sup>3</sup> di terreni contaminati da idrocarburi volatili e sostanze organiche azotate.



# Governance

## ESRS 2 GOV-1

Greenthesi Group ha sempre inteso la governance in senso ampio, individuando accuratamente i principi che devono orientare decisioni, attività e operato di amministratori, direttori, procuratori e manager.

Greenthesi adotta un sistema di governo societario orientato alla **massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi di impresa e alla tutela degli stakeholder**. La **Capogruppo esercita un'attività di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica** in relazione alla strategia e al governo del Gruppo nel suo complesso, al fine di impartire le linee di indirizzo strategico, gestionale e di sorveglianza per il raggiungimento degli obiettivi comuni, anche ai sensi del Regolamento di Direzione e Coordinamento adottato dal Gruppo.

In particolare, tutte le Società del Gruppo conferiscono primaria importanza alla **legalità e conformità normativa**. I principi di **trasparenza e responsabilità societaria** regolano la distribuzione dei poteri e

delle responsabilità tra i diversi organi e funzioni. In quest'ottica, il Gruppo ritiene la **governance un fattore cruciale dell'identità societaria** e si impegna a promuovere iniziative e progetti che possano sostenere una governance efficiente, orientata al risultato e allo stesso tempo sempre più etica e sostenibile.

Il Gruppo si preoccupa di favorire il **dialogo tra i diversi organi sociali**, con particolare riguardo allo sviluppo di idonee modalità di comunicazione e reporting tra il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci e gli eventuali Comitati di Controllo delle varie Società, coerentemente al principio di **correttezza e trasparenza nella circolazione delle informazioni**. Il Gruppo, infine, si adopera per instaurare idonee modalità organizzative, gestionali e comunicative tra controllate, controllanti e i loro organi, garantendo l'**uniformità delle politiche produttive e commerciali**, nel rispetto delle caratteristiche particolari di ciascuna realtà.



## Organi di Governance

### Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Greenthesis

È composto da **5 membri** - 4 uomini e 1 donna - 3 con ruolo esecutivo e 2 non esecutivi. Il CdA si occupa dell'amministrazione e della gestione, dello sviluppo dell'**indirizzo strategico** della Società e del

Gruppo e dell'adeguatezza degli **assetti organizzativi e amministrativi**. È stato **nominato nel 2024** e rimarrà in carica fino al 2027.

### Collegio Sindacale della Capogruppo Greenthesis

È composto da **5 membri**, di cui 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Si occupa della **vigilanza** sui sistemi di controllo interno, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e si relaziona

con gli organi di governance/amministratori delle Società che fanno parte del Gruppo al fine di monitorare la correttezza dell'attività di direzione e coordinamento e della gestione dei rapporti infragruppo.

### Società di Revisione del Gruppo

È l'organo incaricato della **revisione legale del bilancio** e della **verifica della corretta rappresentazione dell'informativa economico-finanziaria** del Gruppo. Opera in autonomia e indipendenza rispetto alla Società e al management, esprimendo un giudizio

professionale sulla conformità dei documenti alle normative e ai principi di riferimento applicabili. L'incarico è stato affidato alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. nel 2024 per la revisione dei bilanci relativi agli anni 2024, 2025 e 2026.

### Direttore Generale del Gruppo

Presidia il **coordinamento dell'organizzazione aziendale** e supporta l'**attuazione del piano industriale**, traducendo gli indirizzi strategici in priorità operative. Agisce di concerto con l'Amministratore

Delegato, i Chief Business Officer e le principali funzioni manageriali, favorendo l'integrazione tra le diverse aree di business e il raggiungimento degli obiettivi di crescita, efficienza, innovazione e sostenibilità.

### Chief Business Officer del Gruppo

I Chief Business Officer del Gruppo (CBO) **presidiano le principali aree di business**, garantendo il coordinamento e lo sviluppo delle attività operative e strategiche nei diversi settori. Grazie ai 4 CBO - CBO Rifiuti Industriali, CBO Rifiuti urbani e assimilabili, CBO

Bonifiche e CBO Sviluppo nuove tecnologie e energie rinnovabili - il Gruppo assicura un presidio integrato delle proprie linee di business, favorendo efficienza operativa, innovazione e coerenza con gli obiettivi di sostenibilità economica e ambientale.

# Stakeholder

## ESRS 2 SBM-2

Il Gruppo riconosce come propri stakeholder tutti i soggetti – pubblici o privati, collettivi o individuali – che, in relazione alle proprie attività, possono influenzare le decisioni strategiche oppure esserne direttamente o indirettamente influenzati.

I rapporti con gli stakeholder sono fondati sul **dialogo**, la **condivisione degli obiettivi** e la **trasparenza**, in linea con il **progetto “Comunicazione Integrata”** volto a impostare una nuova strategia di comunicazione, analizzare il posizionamento reputazionale del Gruppo e rafforzarne l'immagine. Il Gruppo promuove una **comunicazione sempre più digitale e paperless**, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Attraverso il sito web mette a disposizione tutte le informazioni relative alla società, agli impianti e ai cantieri di bonifica. In occasione delle fiere a cui partecipa, tali contenuti sono accessibili anche tramite un ambiente interattivo sviluppato ad hoc.

Inoltre, è stato istituito un **gruppo di lavoro multidisciplinare**, guidato dal CSR Manager di Gruppo, per il monitoraggio delle iniziative di stakeholder engagement.

Le principali attività in quest'ambito si concentrano sui **cantieri di bonifica di maggiore rilevanza**: il Gruppo assicura una comunicazione costante e puntuale verso la cittadinanza e gli enti coinvolti, fornendo aggiornamenti periodici sull'avanzamento dei lavori e gestendo con trasparenza gli aspetti amministrativi e autorizzativi che richiedono un confronto continuo con gli enti preposti.

Grazie all'iniziativa **“Impianti Aperti”**, il Gruppo promuove occasioni di dialogo diretto con gli stakeholder locali e favorisce una maggiore conoscenza delle proprie attività industriali, rafforzando il rapporto di fiducia con le comunità di riferimento.

Stakeholder	Interessi e aspettative	Strumenti e modalità di comunicazione e coinvolgimento
<b>Dipendenti e famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela della salute, sicurezza e benessere sul luogo di lavoro</li> <li>Sviluppo professionale, formazione continua e valorizzazione delle competenze</li> <li>Stabilità occupazionale e promozione di un clima aziendale positivo e inclusivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazioni interne</li> <li>Incontri periodici, riunioni operative e momenti di aggiornamento, anche con i responsabili di funzione</li> <li>Attività formative e informative</li> <li>Iniziative di welfare, benessere organizzativo e coinvolgimento</li> </ul>
<b>Clienti e committenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità, affidabilità ed efficienza dei servizi erogati</li> <li>Rispetto di tempi, normative e requisiti contrattuali</li> <li>Soluzioni innovative e sostenibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Relazioni commerciali</li> <li>Offerte tecnico-economiche, contratti e reportistica</li> <li>Comunicazioni su tempi, modalità di esecuzione e requisiti normativi</li> <li>Incontri di avanzamento progetto</li> </ul>
<b>Comunità locali e cittadini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela della salute e della sicurezza delle comunità locali</li> <li>Riduzione degli impatti ambientali</li> <li>Trasparenza e corretta informazione sulle attività svolte sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito web istituzionale</li> <li>Canali di contatto aziendali</li> <li>Relazione di Sostenibilità</li> <li>Iniziative territoriali, incontri e momenti di coinvolgimento</li> </ul>

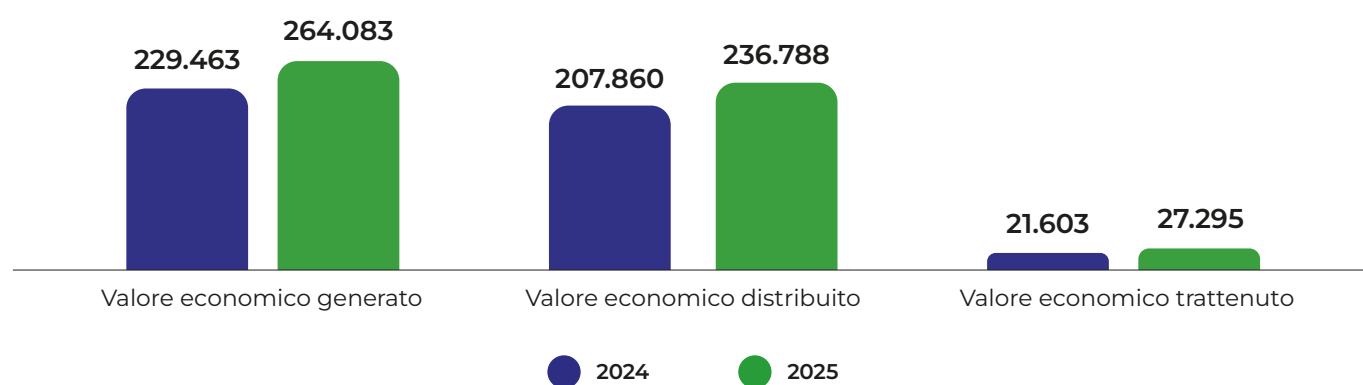
Stakeholder	Interessi e aspettative	Strumenti e modalità di comunicazione e coinvolgimento
<b>Fornitori e partner commerciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e trasparenza nei processi di selezione e gestione fornitori</li> <li>• Continuità e stabilità delle relazioni commerciali</li> <li>• Tempestività nei pagamenti e chiarezza degli accordi contrattuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi di qualifica, selezione e valutazione dei fornitori</li> <li>• Contratti, ordini, capitolati e condizioni di fornitura</li> <li>• Comunicazioni e scambio di documentazione amministrativa, tecnica, HSE e di conformità</li> <li>• Audit, verifiche documentali e incontri di coordinamento</li> </ul>
<b>Enti e istituzioni pubbliche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conformità normativa e corretta gestione dei procedimenti autorizzativi</li> <li>• Tutela dell'ambiente e presidio degli impatti delle attività sul territorio</li> <li>• Trasparenza, collaborazione e tempestivo scambio di informazioni istituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti istituzionali</li> <li>• Comunicazioni e adempimenti connessi a procedimenti autorizzativi, controlli e monitoraggi</li> <li>• Partecipazione a tavoli tecnici e conferenze di servizi</li> <li>• Audit, ispezioni e verifiche da parte degli enti preposti</li> </ul>
<b>Scuole, università e centri di ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti di ricerca, formazione e innovazione tecnologica</li> <li>• Scambio di conoscenze e sviluppo di competenze specialistiche</li> <li>• Promozione di iniziative di orientamento e crescita professionale sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazioni e partnership tecnico-scientifiche, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione</li> <li>• Tirocini, stage, percorsi di orientamento e testimonianze aziendali</li> <li>• Incontri formativi e di divulgazione</li> <li>• Partecipazione a seminari e convegni</li> </ul>
<b>Comunità scientifica e ordini professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento continuo su evoluzione normativa e standard di settore</li> <li>• Sviluppo e condivisione di competenze tecniche e professionali</li> <li>• Promozione e validazione di buone pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a convegni, seminari e percorsi di aggiornamento professionale</li> <li>• Collaborazioni con esperti e organismi tecnico-scientifici</li> <li>• Attività di formazione specialistica e aggiornamento normativo</li> </ul>
<b>Associazioni di categoria e reti imprenditoriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo costante e partecipazione attiva ai tavoli di confronto settoriali</li> <li>• Promozione di condizioni di lavoro eque e tutela delle relazioni industriali</li> <li>• Sviluppo di sinergie e condivisione di buone pratiche di settore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a tavoli tecnici e gruppi di lavoro settoriali</li> <li>• Convegni, seminari, workshop e iniziative di confronto su buone pratiche</li> <li>• Collaborazioni su temi normativi, ambientali, industriali e di innovazione</li> </ul>
<b>Media e operatori della comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasparenza e accesso tempestivo a informazioni accurate sul Gruppo</li> <li>• Chiarezza e coerenza nella comunicazione istituzionale e di sostenibilità</li> <li>• Affidabilità e tutela della reputazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicati stampa, news aziendali e sezione News &amp; Media del sito</li> <li>• Relazione di Sostenibilità</li> <li>• Canali social</li> <li>• Comunicazione coordinata su iniziative, progetti, risultati e attività aziendali</li> </ul>
<b>Associazioni ambientaliste ed Enti del terzo settore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela dell'ambiente e promozione di pratiche di sostenibilità</li> <li>• Dialogo e confronto per il miglioramento continuo delle performance ambientali e sociali</li> <li>• Supporto e collaborazione a iniziative con impatto sociale positivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione di Sostenibilità</li> <li>• Iniziative territoriali, ambientali o sociali</li> <li>• Canali di contatto per segnalazioni, richieste e proposte di collaborazione</li> <li>• Partecipazione a progetti o iniziative di sensibilizzazione ambientale</li> </ul>

# Valore economico generato e distribuito

La determinazione del valore economico generato, distribuito<sup>2</sup> e trattenuto consente di rappresentare il contributo di Greenthesi Group alla creazione e alla distribuzione di valore nei confronti dei propri stakeholder. Questo indicatore evidenzia la capacità del Gruppo di generare ricchezza attraverso le proprie attività, redistribuendola a favore di dipendenti, fornitori, finanziatori, Pubblica Amministrazione e comunità

di riferimento, nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario dell'impresa. Nel 2025 il **valore economico generato** è pari a 264 milioni di euro, in aumento del **15,1%** dal 2024, confermando il positivo andamento delle attività del Gruppo. Il **valore economico distribuito**, pari all'**89,7% del valore generato**, è aumentato del **13,9%**, segno della capacità di trasferire il valore prodotto ai principali stakeholder.

## Valore economico (migliaia di €)



Valore economico generato e distribuito (migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var. %
<b>A) Valore economico generato</b>	<b>264.083</b>	<b>229.463</b>	<b>+15,1%</b>
Valore della produzione	260.945	227.614	+14,6%
Altri proventi finanziari	3.138	1.849	+69,7%
<b>B) Valore economico distribuito</b>	<b>236.788</b>	<b>207.860</b>	<b>+13,9%</b>
Remunerazione dei fornitori	165.198	148.192	+11,5%
Remunerazione del personale	37.503	33.264	+12,7%
Remunerazione del capitale di credito	14.803	14.235	+4,0%
Remunerazione dei Soci e azionisti (capitale di rischio)	12.036	4.829	+149,2%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	6.986	7.127	-2,0%
Collettività (erogazioni liberali ad associazioni, Onlus, etc.)	262	213	+23,0%
<b>C) Valore economico trattenuto (=A-B)</b>	<b>27.295</b>	<b>21.603</b>	<b>+26,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	36.865	23.768	+55,1%
Accantonamenti per rischi	59	119	-50,4%
Accantonamenti a Riserve (destinazione del risultato dell'esercizio)	-9.629	-2.284	-321,6%

<sup>2</sup> Secondo la metodologia del Global Reporting Initiative (GRI).



# La sostenibilità per Greenthesis Group



THESIS

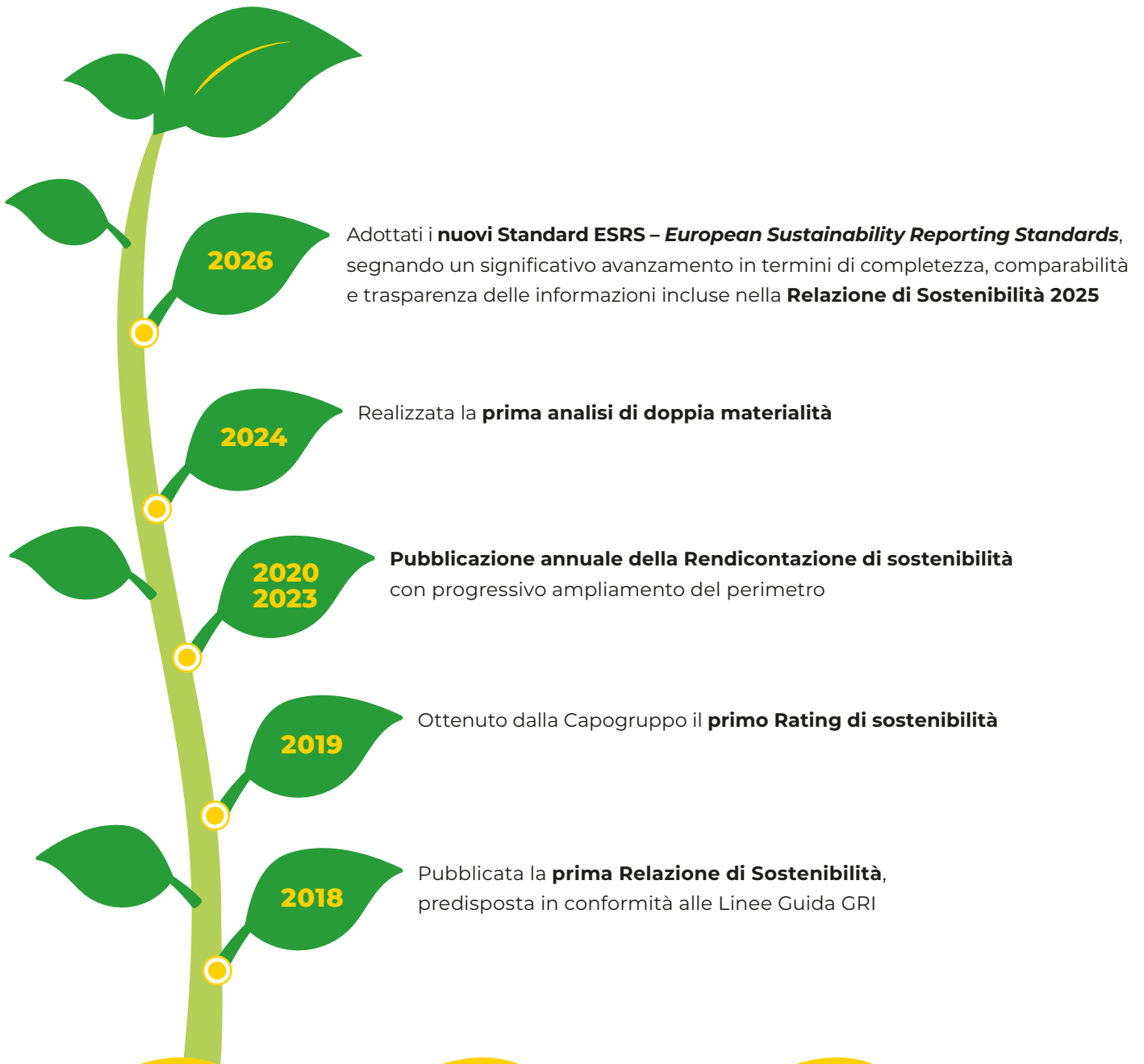


# Percorso ESG del Gruppo

L'attenzione ai temi ambientali e alla tutela delle persone rappresenta un **elemento intrinseco dell'identità del Gruppo**, strettamente connesso alla propria missione, orientata alla cura e al ripristino dell'ambiente, e alla natura delle attività svolte, che richiedono elevati standard di sicurezza per i lavoratori.

In questo contesto, i **principi ESG** costituiscono da sempre un **referimento fondamentale per le scelte strategiche e operative** del Gruppo.

Nel corso degli anni, **il percorso di sostenibilità si è sviluppato in parallelo alla crescita del Gruppo**, evolvendo progressivamente in termini di strutturazione, completezza e accuratezza delle informazioni rendicontate. L'ampliamento del perimetro societario ha infatti comportato un **costante affinamento dei processi di raccolta e gestione dei dati**, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione sempre più trasparente delle performance ESG del Gruppo, in considerazione anche delle specificità di ogni singola Società.



# Governance della sostenibilità

## ESRS 2 GOV-1

Greenthesi Group presidia le tematiche ESG tramite un **sistema di governance strutturato e integrato nei processi decisionali**. Gli aspetti ambientali, sociali e di governance sono gestiti in modo coordinato, per garantire coerenza tra indirizzi strategici e attività svolte.

L'approccio adottato consente di **identificare, valutare e presidiare in modo continuo impatti, rischi e opportunità rilevanti**, supportando l'adozione di decisioni informate e orientate al lungo periodo. Attraverso strumenti di pianificazione e di controllo, il Gruppo assicura un presidio efficace delle tematiche ESG, contribuendo al miglioramento delle performance e alla **creazione di valore sostenibile per gli stakeholder e per i territori in cui opera**.

In coerenza con i valori espressi nel **Codice Etico**, il Gruppo promuove il rispetto delle normative, la tute-

la della salute e sicurezza dei lavoratori, l'innovazione tecnologica, lo sviluppo del capitale umano e il coinvolgimento degli stakeholder nei processi decisionali.

La **Politica Integrata Qualità, Ambiente, Responsabilità Sociale, Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Trattamento dei dati e Privacy** – presa a riferimento da tutte le società del Gruppo – guida un approccio strutturato alla gestione di rischi e opportunità, tramite la definizione di obiettivi misurabili e il monitoraggio continuo delle performance, in un'ottica di miglioramento costante.

La **Politica pone una forte attenzione alla tutela e all'uso sostenibile del capitale naturale**. Tra le principali leve rientrano la riduzione dei consumi energetici e delle materie prime, il ricorso alle **migliori tecnologie disponibili e la collaborazione con istituti e centri di ricerca** per lo sviluppo di soluzioni innovative.



## Certificazioni

Il Gruppo adotta diversi sistemi di gestione certificati secondo gli standard internazionali di seguito rappresentati.

### Per saperne di più - Le certificazioni

<b>ISO 9001</b>	Standard internazionale per la gestione della <b>qualità</b> , volto a migliorare i processi aziendali e la soddisfazione del cliente
<b>ISO 14001</b>	Standard internazionale per la <b>gestione ambientale</b> , volto a controllare e ridurre gli impatti delle attività sull'ambiente
<b>ISO 45001</b>	Standard internazionale per la gestione della <b>salute e sicurezza sul lavoro</b> , volto a prevenire infortuni e migliorare le condizioni dei lavoratori
<b>ISO 50001</b>	Standard internazionale per la <b>gestione dell'energia</b> , volto a migliorare l'efficienza energetica, ottimizzare i consumi e ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali
<b>EMAS</b>	Schema volontario dell'Unione Europea per la gestione e il miglioramento delle <b>prestazioni ambientali</b> , basato su trasparenza, monitoraggio e rendicontazione
<b>SOA</b>	Attestazione della capacità di un'impresa di eseguire <b>lavori pubblici</b> , verificandone requisiti tecnici, organizzativi ed economici

<b>Società del Gruppo</b>	<b>ISO 9001</b>	<b>ISO 14001</b>	<b>ISO 45001</b>	<b>ISO 50001</b>	<b>EMAS</b>	<b>SOA</b>
Greenthesis S.p.A.	✓	✓	✓		✓	✓
Bigaran S.r.l.	✓	✓	✓			
Bioagritalia S.r.l.	✓	✓				
Bra Servizi S.r.l.	✓	✓	✓		✓	✓
Daisy S.r.l.		✓			✓	
Ecorex S.r.l.	✓	✓		✓	✓	
Elite Ambiente S.r.l.	✓	✓			✓	
EnVal S.r.l.	✓	✓	✓			
Eureko S.r.l.		✓	✓		✓	
Euro Veneta S.r.l.		✓				
Execo S.r.l.		✓	✓		✓	
Friul Julia Appalti S.r.l.	✓	✓			✓	
Gea S.r.l.	✓	✓				✓
Glob Eco S.r.l.	✓	✓	✓			
GTH Agromet S.r.l.	✓	✓				
Ind.Eco S.r.l.		✓				
Rea Dalmine S.p.A.	✓	✓	✓			✓
Rigenio S.r.l.	✓	✓	✓			
La Torrazza S.r.l. in liquidazione		✓			✓	

Nel 2025 Greenthesi S.p.A. ha **avviato** un percorso di **adeguamento agli standard della norma ISO 27001**, concluso nel 2026 con l'ottenimento della relativa certificazione. La ISO 27001 è lo standard internazionale

che definisce i requisiti per la gestione della **sicurezza delle informazioni** per garantire la protezione dei dati aziendali attraverso processi, controlli e misure organizzative dedicate.

## Rating

I rating consentono di ottenere una valutazione non autoreferenziale delle proprie performance.

Nel 2025 il Gruppo ha ottenuto il rating **“Grade A”** di **Cerved Rating Agency**, mostrando un'elevata capacità di gestione dei fattori di rischio e delle opportunità ESG, posizionandosi al di sopra della mediana del campione nel settore Waste Management.

Anche gli altri assessment ESG hanno evidenziato performance positive: il rating **Synesgy** ha attribuito al Gruppo uno **Score ESG B**, riconoscendo un buon livello di sostenibilità e di allineamento alle best practice nazionali e internazionali, e l'ESG Rating di

**EcoVadis** gli ha assegnato il **livello Bronze**, con un punteggio di 61/100.

A questi si affiancano due ulteriori rating:

- il **Corporate Financial Rating “Investment Grade” (B1.1)** di **Cerved Rating Agency**, indicatore della solidità creditizia e dell'affidabilità finanziaria del Gruppo
- il **Rating di Legalità** assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, pari a **3 stelle per Greenthesi S.p.A.** e **Bra Servizi S.r.l.** (massimo livello ottenibile), **2 stelle per Rigenio S.r.l.** e **Glob Eco S.r.l.** che attesta il rispetto di elevati standard di legalità e trasparenza.

## Premi e riconoscimenti

Nel 2025 il Gruppo ha ottenuto diversi premi che ne attestano l'impegno sui temi della sostenibilità.

### Premio Eccellenze al Lavoro 2025 – Rea Dalmine

A giugno 2025 si è svolta la quindicesima edizione di “Eccellenze al Lavoro”, promosso da Confindustria Bergamo per valorizzare talento, professionalità e innovazione nel tessuto industriale del territorio. Rea Dalmine è stata premiata per l'**eccellenza del team Waste-To-Energy Engineering** che ha realizzato la nuova sezione dell'impianto di teleriscaldamento. Il premio ha valorizzato la capacità della squadra di integrare competenze tecniche, operative e gestionali

in un modello collaborativo orientato all'innovazione, alla sostenibilità e al miglioramento continuo. Il lavoro svolto per il recupero dell'energia termica del termovalorizzatore destinata al teleriscaldamento della città di Bergamo, rappresenta un risultato significativo in termini di sinergia tra generazioni e professionalità: l'ingegneria si è integrata con l'esperienza sul campo, l'entusiasmo dei più giovani ha saputo amplificare il sapere di chi opera da anni sugli impianti.

## Motore Italia Awards 2025 – Lombardia. Le eccellenze regionali nell'industria e nei servizi

In occasione dell'evento promosso da Class Editori nell'ambito del format editoriale Motore Italia, **il Gruppo è stato premiato nella categoria ESG** per aver realizzato, attraverso la controllata **Rea Dalmine**, un **impianto all'avanguardia a livello europeo**

**per la trasformazione dei rifiuti urbani in energia elettrica e termica**, con rendimenti superiori all'84%, a beneficio di oltre 110 mila abitanti e 11 mila abitazioni dei territori limitrofi.

## Premio Valore Giovani 2025

Greenthesis ha partecipato al Premio "Valore Giovani" - promosso da CSRnatives in collaborazione con Sustainability Makers - con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare il proprio **impegno nei confronti delle nuove generazioni**.

Il riconoscimento è dedicato alle organizzazioni che sviluppano progetti e iniziative rivolti ai giovani, integrandoli in modo strutturale nelle proprie strategie di sviluppo, crescita e responsabilità sociale.



# Analisi di doppia materialità e temi ESG rilevanti

ESRS 2 SBM-3 E IRO-1

## Processo e metodologia

Nel 2024 Greenthesi ha condotto la sua **prima analisi di doppia materialità**, che ha portato all'identificazione di impatti, rischi e opportunità (IRO) maggiormente rilevanti per il Gruppo dal punto di vista della sostenibilità. L'analisi ha considerato due prospettive complementari:

- **prospettiva inside-out** (materialità d'impatto) – gli impatti causati dalle attività di *business* e dalla catena del valore sugli *stakeholder* e sull'ambiente
- **prospettiva outside-in** (materialità finanziaria) – i rischi e le opportunità causati dal contesto e dai cambiamenti sociali e ambientali sulle operazioni e sulle prospettive di crescita del Gruppo.

I **temi di sostenibilità** considerati per la **mappatura degli IRO** sono quelli definiti dagli Standard ESRS. Gli impatti mappati sono stati categorizzati come positivi o negativi, effettivi o potenziali. A partire dagli impatti e dalle dipendenze chiave sono stati identificati rischi e opportunità.

Per la conduzione dell'analisi, è stato adottato un approccio metodologico articolato in **quattro fasi**, in linea con l'"Implementation Guidance "EFRAG IG 1 – Materiality Assessment".

Nella prima fase, sono state **analizzate le attività del Gruppo, il modello di business** e i principali **rapporti commerciali**, al fine di definire il contesto operativo di riferimento.

Nella seconda fase, sono stati **identificati i temi ESRS** potenzialmente rilevanti attraverso la **mappatura degli impatti, rischi e opportunità** (IRO). A tal fine, sono state condotte:

- un'analisi di benchmark rispetto alle questioni di sostenibilità considerate materiali da 14 competitor e peer, in chiave di materialità d'impatto
- la disamina di documentazione, interna ed esterna, utile a identificare le questioni ESG associate a rischi

e opportunità significativi per Greenthesi, in chiave materialità finanziaria.

Questo processo ha portato all'individuazione di **22 questioni di sostenibilità potenzialmente materiali**, validate dal Gruppo di Lavoro ristretto, composto dal CSR Manager e dai responsabili di Investor Relations, Compliance e Controlli Interni e Ingegneria.

La terza fase ha riguardato la **valutazione della materialità**, tramite workshop e survey dedicati:

- per la **materialità di impatto** sono stati realizzati workshop con il Gruppo di Lavoro ristretto e una survey che ha coinvolto 25 stakeholder interni
- per la **materialità finanziaria** sono stati realizzati workshop e focus group dedicati, a cui hanno partecipato l'ERM Manager e i membri del Gruppo di Lavoro ristretto, per un'analisi qualitativa e quantitativa dei rischi e delle opportunità, inclusa una valutazione prospettica di medio-lungo termine.

I **criteri di valutazione** adottati sono in linea con la CSRD: **per gli impatti** entità, portata, irrimediabilità (per gli impatti negativi effettivi) e probabilità (per gli impatti potenziali); **per rischi e opportunità** entità e probabilità. Le valutazioni sono state espresse su una **scala** da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo) per entità, portata e irrimediabilità, e da 1 (valore minimo) a 3 (valore massimo) per la probabilità.

Per ciascuna categoria di IRO è stata definita una **soglia di materialità**. Ogni impatto, rischio e opportunità con score complessivo uguale o superiore alla soglia è stato considerato materiale. Ogni questione di sostenibilità con almeno un impatto, un rischio o un'opportunità materiali è stata considerata a sua volta materiale.

La fase finale del processo di analisi di doppia materialità ha riguardato la **definizione dei datapoint da includere nella Rendicontazione di Sostenibilità**.

## Impatti, rischi e opportunità materiali

Di seguito, per ciascun tema ESG, si presentano gli impatti, rischi e opportunità, risultati materiali<sup>3</sup>, con riferimento alla loro origine (operazioni dirette o catena del valore).

<b>E1 - Cambiamenti climatici</b>		
<b>Adattamento ai cambiamenti climatici</b>	<i>Rischio di transizione e impatti sul business model</i> Repentina <b>obsolescenza dei processi messi in atto da Greenthesis</b> , innescata dall'accelerazione tecnologica e il conseguente arrivo sul mercato di nuove tecnologie innovative	<i>Operazioni dirette</i>
<b>Riduzione delle emissioni</b>	<i>Impatto negativo effettivo</i> <b>Mancata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dirette e indirette</b> , rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo	<i>Catena del valore a monte</i> <i>Operazioni dirette</i>
	<i>Rischio di mercato</i> Costi per l'acquisto di impianti o <b>macchinari più efficienti in termini di emissioni</b> GHG	<i>Operazioni dirette</i>
<b>Gestione sostenibile dell'energia</b>	<i>Impatto positivo effettivo</i> Copertura di una quota parte significativa del fabbisogno energetico aziendale attraverso il <b>ricorso a energia da fonti rinnovabili</b>	<i>Operazioni dirette</i>
	<i>Rischio operativo</i> <b>Crisi energetica</b> (il mix energetico di un'entità può influenzare il costo e l'affidabilità della fornitura di energia e, in ultima analisi, influenzare la struttura dei costi e il rischio normativo dell'entità)	<i>Catena del valore a monte</i> <i>Operazioni dirette</i>
	<i>Opportunità</i> Esecuzione di operazioni di <b>efficientamento energetico</b> , con conseguente riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi	<i>Catena del valore a monte</i> <i>Operazioni dirette</i>
<b>E2 - Inquinamento</b>		
<b>Gestione responsabile delle risorse inquinanti</b>	<i>Impatto negativo effettivo</i> Generazione di altre emissioni (sostanze inquinanti diverse da CO <sub>2</sub> in aria, acqua o suolo), rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo	<i>Catena del valore a monte</i> <i>Operazioni dirette</i>
	<i>Impatto positivo effettivo</i> Utilizzo di impianti mobili modulari autorizzati (come ad esempio l'impianto di <i>soilwashing</i> , l'impianto di <i>soil vapour extraction</i> e l'impianto di <i>Thermal Desorbition</i> ) per svolgere attività di bonifica e risanamento ambientale <sup>4</sup>	<i>Operazioni dirette</i>

<sup>3</sup> Tutti gli Impatti, Rischi e Opportunità risultati materiali si riferiscono sia alla catena del valore legata alla gestione dei rifiuti sia a quella relativa alle attività di bonifica, salvo ove diversamente specificato.

<sup>4</sup> Questo impatto si riferisce esclusivamente alla catena del valore relativa alle attività di bonifica.

<b>E3 - Acqua e risorse marine</b>		
Gestione sostenibile delle risorse idriche	<i>Impatto negativo effettivo</i> Prelievo ed utilizzo intensivo d' <b>acqua nei processi</b> condotti all'interno dell'azienda	Operazioni dirette
	<i>Impatto positivo effettivo</i> Impatto positivo sullo stato di salute dei corpi idrici superficiali (es: fiumi, torrenti, etc.) e sotterranei (es: falde) presenti nel territorio di riferimento <b>riutilizzando l'acqua depurata</b> in uscita dagli impianti di rigenerazione con diverse finalità (es. lavaggio dei macchinari e delle attrezzature) <sup>5</sup>	Operazioni dirette
	<i>Rischio operativo</i> <b>Inadeguata gestione degli scarichi idrici</b> (es. superamento dei limiti della concentrazione di inquinanti, inadeguati sistemi di depurazione, etc.) e conseguente insorgenza di sanzioni e danni alla reputazione	Catena del valore a monte Catena del valore a valle
<b>E4 - Biodiversità ed ecosistemi</b>		
Tutela della biodiversità	<i>Impatto positivo effettivo</i> Protezione della biodiversità animale e vegetale attraverso l' <b>adozione di pratiche di bonifica ambientale che riducano l'impatto di rifiuti pericolosi</b> sugli habitat e promuovano la rigenerazione naturale delle aree interessate	Operazioni dirette
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	<i>Rischio di compliance</i> <b>Inasprimento delle regolamentazioni</b> che proteggono la biodiversità e limitano le attività in aree ad alta vulnerabilità ecologica e conseguenti incremento dei costi derivanti dalla necessità di adeguamento	Catena del valore a monte Operazioni dirette Catena del valore a valle
<b>E5 - Economia circolare</b>		
Gestione responsabile dei materiali ed economia circolare	<i>Impatto positivo potenziale</i> Possibilità di incidere positivamente sull'approccio all'economia circolare da parte degli attori nella catena del valore, promuovendo una <b>maggiore sensibilità e consapevolezza, riguardo alla corretta gestione dei rifiuti</b> e alle pratiche di smaltimento, riuso e riciclo	Catena del valore a monte Operazioni dirette
	<i>Impatto positivo effettivo</i> Contributo fattivo all'implementazione dei principi dell'economia circolare attraverso l'adozione di <b>processi di rigenerazione avanzati e l'adozione di soluzioni innovative</b> per la gestione sostenibile delle risorse	Operazioni dirette
	<i>Rischio operativo</i> Rischio della possibilità di smaltire e costi di trattamento di determinati <b>rifiuti contenenti PFAS</b>	Operazioni dirette Catena del valore a valle
Gestione responsabile e riduzione dei rifiuti	<i>Impatto positivo effettivo</i> Contributo positivo alla <b>salvaguardia della salute e benessere delle comunità locali</b> grazie ad una corretta e responsabile gestione dei rifiuti	Operazioni dirette Catena del valore a valle

<sup>5</sup> Questo impatto si riferisce esclusivamente alla catena del valore relativa alla gestione dei rifiuti.

**S1 - Forza lavoro propria**

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	<p><i>Impatto positivo effettivo</i></p> <p>Impatto positivo sullo stato di salute dei membri del personale erogando iniziative di <b>sensibilizzazione e supporto</b> anche rispetto ad aspetti non associabili alle attività lavorative (es: lotta al fumo, prevenzione dei tumori, attenzione alla nutrizione, etc.)</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Opportunità</i></p> <p>Minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie ad una corretta implementazione dei sistemi di salute e sicurezza</p>	Operazioni dirette
Creazione dell'occupazione e tutela del benessere del lavoratore	<p><i>Impatto positivo effettivo</i></p> <p>Influenza positiva sul livello di <b>benessere psico-fisico dei dipendenti</b>, con conseguente impatto sull'effettiva opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale, attraverso l'offerta di un ambiente di lavoro positivo, salubre e caratterizzato da un insieme di programmi volti a migliorare il bilanciamento vita-lavoro dei dipendenti, promozione di interventi e pratiche dedicate</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Impatto positivo effettivo</i></p> <p>Contributo positivo alla <b>creazione di un clima lavorativo più sano e collaborativo</b>, riducendo tensioni e conflitti interni, mitigando danni reputazionali, sanzioni e contenziosi</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Impatto positivo effettivo</i></p> <p>Garanzia di un'<b>occupazione stabile</b> caratterizzata da orari dignitosi, salari adeguati e <b>ambiente lavorativo sereno</b> grazie alla stipulazione di contratti stabili e alla creazione e supporto di iniziative di welfare aziendale</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Rischio operativo</i></p> <p><b>Bassa retention dei dipendenti a causa di condizioni lavorative ed economiche instabili</b> e inadeguate e un'offerta di welfare ritenuta non soddisfacente, con conseguente aumento del turnover (uscita di risorse chiave) e relativi costi</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Opportunità</i></p> <p><b>Incremento dell'attraction e retention aziendale</b> e diminuzione dell'assenteismo grazie a politiche aziendali che promuovono flessibilità oraria, lavoro da remoto e part-time, diritto alla disconnessione, congedi parentali e permessi retribuiti</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Opportunità</i></p> <p>Benessere dei dipendenti grazie alla <b>garanzia di un'occupazione sicura</b>, orari di lavoro dignitosi e salari adeguati e conseguente maggior <i>retention</i> dei talenti con ricadute positive sul costo del lavoro</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Impatto positivo effettivo</i></p> <p>Possibilità, per ciascun collaboratore, di <b>realizzare pienamente il proprio potenziale</b> grazie alla presenza di stimolanti percorsi di carriera</p>	Operazioni dirette
Formazione e istruzione per i lavoratori	<p><i>Rischio reputazionale</i></p> <p>Insoddisfazione e <b>flessione nel livello di engagement dei dipendenti</b>, nonché della percezione del senso di appartenenza al Gruppo, anche a causa di inadeguate politiche di <i>retention</i> e valorizzazione del capitale umano</p>	Operazioni dirette
	<p><i>Opportunità</i></p> <p>Sviluppo delle potenzialità dei dipendenti grazie ad investimenti sulla loro formazione e conseguente <b>aumento della produttività</b> e della competitività aziendale</p>	Operazioni dirette

**S2 - Lavoratori nella catena di fornitura**

<p><b>Creazione dell'occupazione e salute e sicurezza nella catena di fornitura</b></p>	<p><i>Impatto positivo potenziale</i>                  Possibile <b>maggiore resilienza ed efficienza della filiera</b> mediante aumento della produttività e della continuità operativa dovuto a investimenti in SSL (es. diminuzione degli infortuni, riduzione dell'assenteismo, miglioramento del benessere dei lavoratori, riduzione del rischio di errori umani)</p>	<p><i>Catena del valore a monte</i></p>
---	--	---

**S3 – Comunità interessate**

	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>                  Contributo positivo allo <b>sviluppo del territorio</b>, sostenendo progetti e iniziative che siano coerenti non solo con i valori e la strategia di Greenthesi ma puntino anche allo sviluppo e alla partecipazione attiva delle comunità territoriali</p>	<p><i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
<p><b>Sviluppo locale del territorio</b></p>	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>                  Progressivo <b>miglioramento delle condizioni sociali ed economiche del territorio</b> e delle comunità locali (alloggi adeguati, alimentazione adeguata, servizi sanitari adeguati, impatti sui diritti umani)</p>	<p><i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
	<p><i>Rischio di mercato</i>  <b>Cattiva gestione della comunicazione</b> con le comunità locali e conseguente mancata comprensione delle loro esigenze che comporta un deterioramento delle quote di mercato del Gruppo nel medio-lungo periodo</p>	<p><i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
	<p><i>Rischio reputazionale</i>  <b>Danni reputazionali ed economici</b> derivanti da partnership non trasparenti e/o mal gestite con altre realtà locali</p>	<p><i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>

**S4 – Consumatori e utilizzatori finale**

<p><b>Sicurezza personale dei clienti</b></p>	<p><i>Impatto positivo potenziale</i>                  Possibilità di garantire la <b>sicurezza</b> di chiunque subentri in un territorio bonificato o usufruisca di un materiale trattato tramite i processi di rigenerazione, grazie all'eliminazione di tutte le sostanze pericolose e potenzialmente pericolose</p>	<p><i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
---	---	--

**G1 - Condotta delle imprese**

	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>                  Favorire l'affermarsi dei solidi <b>principi etici</b>, incluse le pratiche di normativa fiscale, perseguiti dal Gruppo lungo l'intera catena del valore, in tutti i contesti (es. geografici, sociali etc.) in cui esso opera</p>	<p><i>Catena del valore a monte</i>  <i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>                  Tutela per coloro che dovessero avanzare <b>segnalazioni</b> circa criticità in materia di <b>business conduct</b></p>	<p><i>Catena del valore a monte</i>  <i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
<p><b>Cultura d'impresa</b></p>	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>  <b>Rispetto delle leggi</b> e dei regolamenti (anche di natura volontaria) in vigore, inclusa la normativa fiscale</p>	<p><i>Catena del valore a monte</i>  <i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Rischio operativo</i>  <b>Inefficacia dei sistemi di segnalazione</b> rispetto a eventuali violazioni delle politiche e/o pratiche del Gruppo (es. whistleblowing)</p>	<p><i>Catena del valore a monte</i>  <i>Operazioni dirette</i>  <i>Catena del valore a valle</i></p>
	<p><i>Opportunità</i>  <b>Minor difficoltà nell'affrontare i mutamenti normativi</b>, integrando la sostenibilità nella strategia aziendale e tendendo a monitorare costantemente l'evoluzione del quadro normativo</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Opportunità</i>  <b>Integrazione dei temi di sostenibilità nella governance e strategia aziendale</b> con conseguente miglioramento dei flussi informativi e procedurali e riduzione delle inefficienze operative e decisionali che comportano un dispendio di tempo e investimenti</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>

<b>G1 - Condotta delle imprese</b>		
<b>Corruzione attiva e passiva</b>	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>  <b>Tutela della legalità</b> in ambiti quali il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, il manifestarsi di episodi di corruzione e concussione, l'adozione di comportamenti anti-competitivi, etc.</p>	<p><i>Catena del valore a monte</i>  <i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Rischio reputazionale</i>                      Rischio di <b>sanzioni</b> e insorgenza di responsabilità legale, per esempio a seguito di episodi di corruzione attiva e passiva</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
<b>Temi specifici</b>		
<b>Sviluppo tecnologico e innovazione</b>	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>                      Conseguimento di specifici <b>obiettivi in termini di innovazione</b> ed efficienza in risposta alla sempre maggiore dinamicità del contesto competitivo di mercato attraverso la focalizzazione sul core business caratteristico</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Impatto positivo effettivo</i>                      Contributo positivo nell'attrarre un quantitativo sempre più significativo di <b>investimenti</b> a beneficio dell'ecosistema economico in cui il Gruppo opera (es: settore di servizi di recupero e di riciclo di rifiuti e di materie di scarto)</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Rischio reputazionale</i>                      Criticità nella gestione di <b>operazioni innovative complesse</b>, dovuto all'evoluzione tecnologica continua in termini di sofisticazione degli strumenti, dei processi e dei modelli di servizio</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Rischio operativo</i>  <b>Interruzioni del funzionamento degli applicativi</b> a seguito di attività di manutenzione o di ripristino delle infrastrutture IT</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
	<p><i>Opportunità</i>                      Accesso a <b>contributi, finanziamenti e agevolazioni</b> (Industry 5.0)</p>	<p><i>Operazioni dirette</i></p>
















# Contributo del Gruppo all'Agenda ONU

L'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 dai 193 Paesi membri delle **Nazioni Unite**, è un programma d'azione per le **persone**, il **pianeta** e la **prosperità** che definisce **17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)**, articolati in 169 target specifici, da raggiungere entro il 2030, a cui tutti – cittadini, imprese, istituzioni – possono e devono contribuire.

In linea con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il Gruppo integra le dimensioni economica, ambientale

e sociale in tutte le proprie attività e relazioni, ponendo la **promozione dello sviluppo sostenibile tra i propri valori fondamentali**.

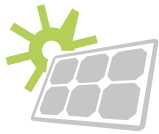
I temi di sostenibilità di Greenthesis Group sono stati messi in connessione con gli SDGs tramite l'analisi dei **target intercettati**, individuando, per ciascun tema, **KPI** che misurano il **contributo del Gruppo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda**.

Area ESG	Temi materiali	SDG	KPI 2025
E	Emissioni in atmosfera		<b>-2,5%</b> intensità delle emissioni di scope 1 per tonnellata di rifiuto in ingresso dal 2024
E	Gestione sostenibile dell'energia	 	<b>56%</b> energia rinnovabile, elettrica e termica, sul totale dell'energia prodotta dal Gruppo e ceduta alla rete
E	Inquinamento	 	<b>147.782 t</b> rifiuti rimossi grazie alle attività di bonifica, di cui 21,7% di rifiuti pericolosi
E	Prelievi, consumi e scarichi idrici		<b>107.312 m<sup>3</sup></b> volume d'acqua riciclata e riutilizzata negli impianti del Gruppo
E	Tutela della biodiversità		<b>39</b> arnie presenti nei quattro impianti del Gruppo che utilizzano api come bioindicatori
E	Economia circolare e gestione dei rifiuti		<b>115.142 t</b> produzione di <i>End of Waste</i> , con un tasso di recupero di materia pari al 24,3% <b>66,30%</b> rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti gestiti
S	Salute e sicurezza del personale	 	<b>5.022</b> ore di formazione su salute e sicurezza, di cui 1.099 oltre l'obbligo di legge <b>33</b> segnalazioni di near miss, +37,5% dal 2024 grazie alla maggiore consapevolezza del personale
S	Benessere del personale	 	<b>69</b> dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari
S	Formazione e sviluppo del capitale umano		<b>12</b> ore di formazione pro capite
S	Sviluppo locale del territorio		<b>Oltre 2.800</b> studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti nel percorso "A scuola di economia circolare" <b>262.000 €</b> valore delle erogazioni liberali
G	Condotta etica		<b>3 stelle</b> Rating di Legalità di Greenthesis S.p.A. <b>4.422</b> fornitori qualificati, di cui 2.857 attivati durante l'esercizio



**Valore Ambientale**

# Highlights 2025



**56%**

Energia rinnovabile, elettrica e termica, prodotta dal Gruppo e ceduta alla rete



**-2,5%**

Intensità delle emissioni di scope 1 per tonnellata di rifiuto in ingresso dal 2024



**+137%**

Energia termica prodotta dal 2024 grazie all'allacciamento alla rete di teleriscaldamento di Bergamo



**147.782 t**

Rifiuti rimossi grazie alle attività di bonifica, di cui **21,7%** rifiuti pericolosi



**997.489 t**

Rifiuti gestiti dagli impianti del Gruppo, di cui **85,4%** non pericolosi



**66,3%**

Rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti gestiti



**115.142 t**

Produzione di End of Waste, con un tasso di recupero di materia del **24,3%**



**107.312 m<sup>3</sup>**

Volume d'acqua riciclata e riutilizzata negli impianti del Gruppo



**39**

Arnie presenti nei 4 impianti del Gruppo che utilizzano le api come bioindicatori



# Greenthesi e l'ambiente

## ESRS E1.MDR-P

Greenthesi Group riconosce nella tutela dell'ambiente un **valore centrale della propria identità** e un principio guida della propria visione. Questo impegno si traduce quotidianamente nelle attività svolte da tutte le Società del Gruppo.

Il Gruppo opera per **offrire ai propri clienti soluzioni avanzate** per il trattamento e il recupero dei rifiuti industriali e la bonifica dei siti contaminati, contribuendo a **coniugare sviluppo economico, tutela ambientale e salvaguardia dell'equilibrio degli ecosistemi**. Laddove possibile, ogni intervento realizzato è finalizzato in via primaria alla rigenerazione e alla conservazione del patrimonio naturale.

Consapevole della propria funzione sociale, il Gruppo si impegna a tutelare l'ambiente, dando **nuova vita a territori** che altrimenti sarebbero inutilizzabili e garantendo un **futuro sostenibile e sicuro** per le generazioni che verranno, nella ferma convinzione che l'ambiente sia un diritto fondamentale e la sua tutela un dovere.

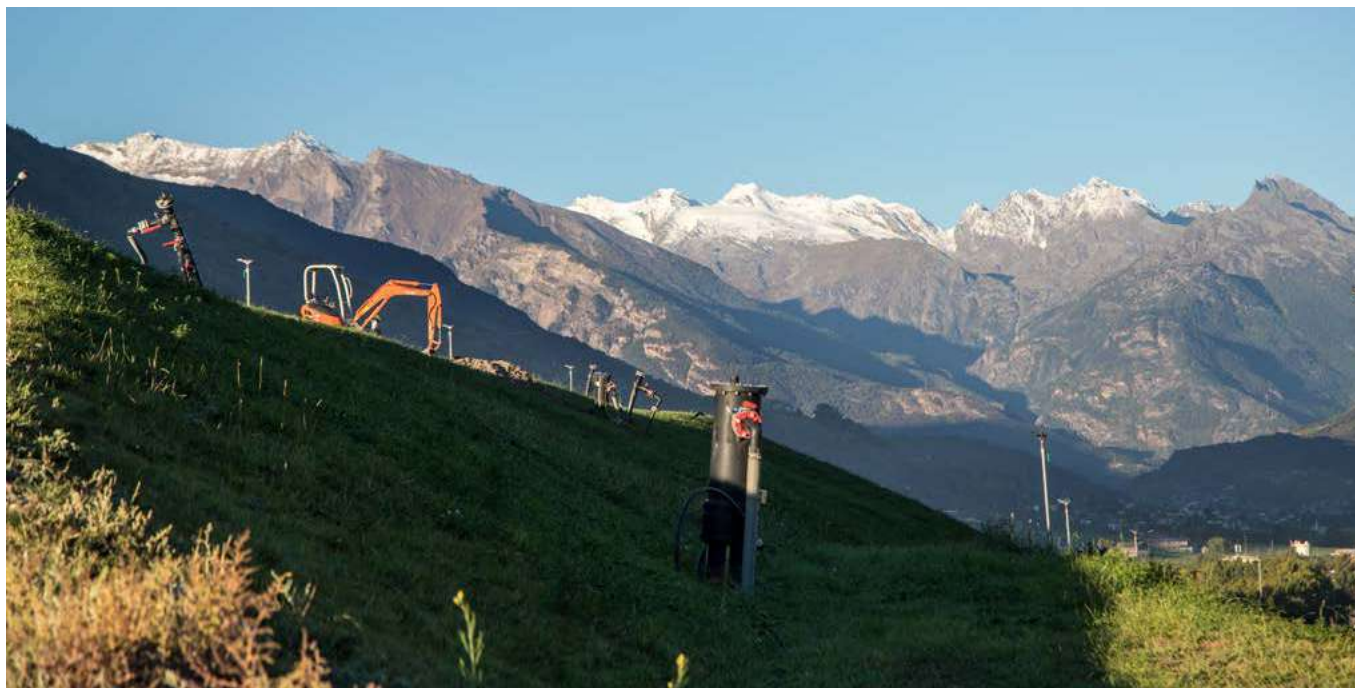
Ciascuna Società, in linea con i valori del **Codice Etico** del Gruppo, si impegna, oltre che al rispetto delle

normative ambientali a e all'applicazione dei più elevati standard nel campo della tutela ambientale, ad assicurare un **atteggiamento proattivo tramite il miglioramento continuo** delle proprie performance grazie all'applicazione delle migliori tecnologie disponibili e alla ricerca di soluzioni innovative.

Il presidio delle tematiche ambientali si concretizza attraverso l'implementazione della **Politica Integrata Qualità, Ambiente, Responsabilità Sociale, Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Trattamento dei dati e Privacy**.

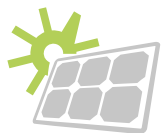
Il Gruppo ha avviato un processo strutturato di **monitoraggio di specifici KPI in ambito ESG**, esteso a tutte le Società del Gruppo, con l'obiettivo di misurare e presidiare gli impatti generati dalle attività aziendali lungo l'intera catena del valore, con particolare attenzione agli impatti ambientali.

Il sistema di monitoraggio rappresenta uno strumento fondamentale di supporto alle decisioni, consentendo al Gruppo di individuare aree di miglioramento, ridurre progressivamente gli impatti negativi e rafforzare quelli positivi generati dalle proprie attività.



# Cambiamento climatico

ESRS E1-5; E1-6; E1.MDR-P; E1.MDR-A



**56%**

**Energia rinnovabile, elettrica e termica, sul totale dell'energia prodotta e ceduta alla rete**



**-2,5%**

**Intensità delle emissioni di scope 1 per tonnellata di rifiuto in ingresso dal 2024**



**+137%**

**Energia termica prodotta grazie all'allacciamento alla rete di teleriscaldamento di Bergamo**

## Impatti, rischi e opportunità materiali

Con riferimento alla prospettiva d'impatto, è risultato materiale un **impatto negativo legato alla mancata riduzione delle emissioni** dirette e indirette di CO<sub>2</sub>, che può contribuire al rallentamento del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e del Green Deal europeo. Al contempo, l'analisi evidenzia un **impatto positivo** connesso alla copertura di una quota significativa del fabbisogno energetico aziendale tramite il **ricorso a energia da fonti rinnovabili**.

Sotto il profilo finanziario, sono stati identificati **diversi rischi** di transizione legati all'evoluzione del contesto energetico e tecnologico. Il Gruppo è esposto al rischio di **obsolescenza dei processi** a seguito

dell'accelerazione tecnologica e dell'introduzione di soluzioni più innovative, nonché a potenziali **incrementi dei costi connessi all'adeguamento degli impianti** e dei macchinari a standard più efficienti in termini di emissioni di gas a effetto serra.

Ulteriori elementi di rischio sono rappresentati dalla **volatilità e dall'affidabilità della fornitura energetica**, che possono incidere sulla struttura dei costi operativi. L'analisi evidenzia, infine, un'**opportunità** legata all'implementazione di interventi di **efficientamento energetico**, che possono tradursi in una riduzione dei consumi e dei costi associati.

## Politiche e modalità di gestione

Il Gruppo è impegnato nello sviluppo e nella **produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili e dalla valorizzazione dei rifiuti**.

La produzione di energia a basso impatto ambientale, anche attraverso l'impiego di materiali di scarto provenienti da altre filiere, rappresenta una direttrice di sviluppo che ha guidato la crescita del Gruppo negli ultimi anni. Oltre alla produzione di energia termica ed elettrica da cedere alle reti di trasmissione, il Gruppo lavora per aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

Sotto il profilo operativo, i consumi energetici costituiscono un elemento di particolare rilievo, in quanto i processi di trattamento dei rifiuti e gli interventi di bonifica richiedono un significativo impiego di energia. Per questo, è stato adottato un **approccio** strutturato alla gestione dell'energia e delle emissioni, **orientato al miglioramento continuo delle performance e all'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e più sostenibili**.

Tale approccio è supportato da un sistema articolato di **politiche, strumenti e procedure**, tra cui le dia-

gnosi energetiche, il Documento di Analisi Ambientale ai sensi della ISO 14001 e il Sistema di Gestione Integrato. **Questi strumenti consentono di monitorare in modo sistematico i consumi energetici e le emissioni** di gas a effetto serra, definire obiettivi di miglioramento e individuare interventi di efficientamento, garantendo al contempo il rispetto delle normative applicabili e il presidio dei rischi connessi

alla transizione energetica. Il Gruppo ha avviato un progetto di **monitoraggio sistematico e puntuale di tutte le fonti di consumo energetico e di emissione** con l'obiettivo di creare la base informativa su cui sviluppare un piano strategico orientato alla riduzione dei consumi, alla decarbonizzazione e al progressivo percorso verso la neutralità climatica.

## Azioni e metriche

### Produzione di energia

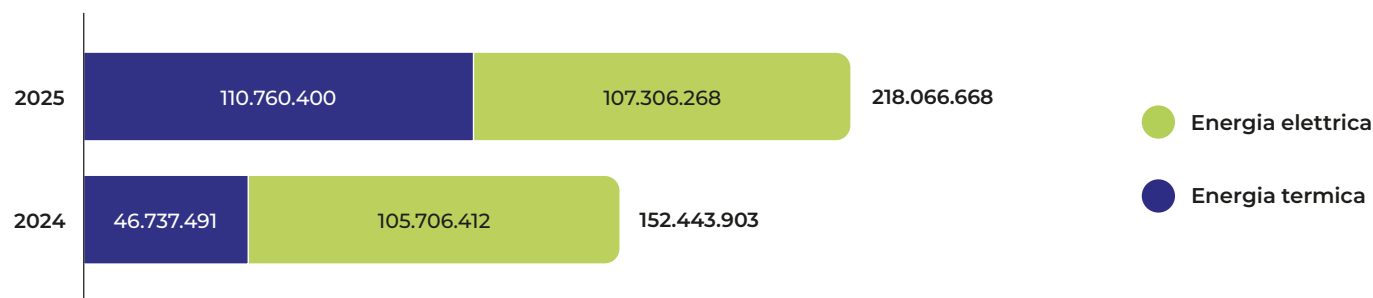
La quasi totalità dell'**energia termica** prodotta dal Gruppo (**99,6%**) è generata dall'impianto di **Rea Dalmine**, una delle realtà più avanzate a livello internazionale nel settore del recupero energetico. A partire da settembre 2024, il calore prodotto dall'impianto alimenta anche **la rete di teleriscaldamento della città di Bergamo**, nell'ambito dell'accordo con A2A Calore e Servizi, contribuendo a un significativo incremento dell'efficienza complessiva del processo, come testimoniato dall'aumento del **137%** della produzione di energia termica rispetto al 2024. L'assetto cogenerativo ha consentito di aumentare il rendimento energetico dell'impianto, migliorandone la sostenibilità e la capacità di valorizzare energeticamente i rifiuti trattati. L'energia termica prodotta dall'impianto di Rea Dalmine nel 2025, proviene per il **51%** da fonti rinnovabili e il **49%** da fonti non rinnovabili, in linea con quanto previsto dalla normativa che regola la termovalorizzazione di rifiuti urbani. La restante porzione di energia termica prodotta dal Gruppo e ceduta alla rete (**0,4%**) è generata presso l'impianto di **Enval** in Val d'Aosta.

L'**energia elettrica prodotta** è ottenuta sia attraverso impianti di valorizzazione energetica dei rifiuti e sia da fonti rinnovabili come il biogas e gli impianti fotovoltaici. La quota prevalente (**74%**) è generata dall'impianto di **Rea Dalmine**, che produce energia elettrica attraverso il **recupero energetico dei rifiuti**. Il restante **26%** deriva **interamente da fonti rinnovabili**, principalmente da **biogas derivante dal trattamento dei rifiuti**, e proviene da diverse aziende che producono energia elettrica – Greenthesi - impianto di Orbassano, Enval, Gea, Indeco e Agromet Barbianello – oppure da **impianti fotovoltaici installati presso i siti produttivi** – Bioagritalia, Eureka, GTH Agromet, Bigaran, Elite Ambiente, Ecorex ed Execo.

Nel complesso, la produzione elettrica ceduta alla rete è composta per il **62% da fonti rinnovabili** e per il **38% da fonti non rinnovabili**, quota interamente proveniente dalla termovalorizzazione dei rifiuti presso l'impianto di Rea.

<b>Produzione di energia ceduta alla rete – kWh</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Produzione di energia termica</b>	<b>110.760.400</b>	<b>46.737.491</b>
Da fonti rinnovabili	56.710.460	24.060.532
Da fonti non rinnovabili	54.049.940	22.676.959
<b>Produzione di energia elettrica</b>	<b>107.306.268</b>	<b>105.706.412</b>
Da fonti rinnovabili	66.988.929	60.548.099
Da fonti non rinnovabili	40.137.339	45.158.313
<b>Produzione totale di energia</b>	<b>218.066.668</b>	<b>152.443.903</b>

## Produzione di energia - kWh



## Consumo di energia

I consumi energetici del Gruppo, pari nel 2025 a **66 milioni di kWh** sono **riconciliabili prevalentemente alle attività di trattamento dei rifiuti (96%)**, che richiedono l'utilizzo di energia elettrica, combustibili e altre fonti energetiche per il funzionamento degli impianti e dei macchinari. Il restante **4%** è riconducibile agli **interventi di bonifica ambientale**. L'aumento complessivo dei consumi, +15% dal 2024, è in parte riconducibile al percorso di consolidamento del siste-

ma di monitoraggio dei dati. In particolare, nel 2025, sono stati inclusi per la prima volta i consumi energetici delle attività di cantiere delle bonifiche e delle fonti mobili di consumo, quali automezzi aziendali e mezzi operativi. La crescita della produzione di energia elettrica rinnovabile generata senza ricorrere a combustibili (+334%) deriva dall'aumento della produzione di energia da biogas e da impianti fotovoltaici.

Consumi energetici - kWh	2025	2024	Var. %
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	0	0	-
Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi <sup>6</sup>	17.642.978	7.017.749	-
Consumo di combustibile da gas naturale	19.463.048	18.747.677	+4%
Consumo di combustibile da altre fonti fossili	8.429.695	8.288.377	+2%
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	1.769.192	1.899.185	-7%
<b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>	<b>47.304.914</b>	<b>35.952.989</b>	<b>+32%</b>
<i>Quota di energia da fonti fossili sul consumo complessivo (%)</i>	<i>71,34%</i>	<i>62,15%</i>	-
<b>Consumo totale di energia da fonti nucleari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<i>Quota di energia da fonti nucleari sul consumo complessivo (%)</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	-
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili <sup>7</sup>	13.568.287	16.082.468	-16%
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	4.935.256	5.701.930	-14%
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	497.679	114.727,14	+334%
<b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili</b>	<b>19.001.222</b>	<b>21.899.124</b>	<b>-14%</b>
<i>Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo complessivo (%)</i>	<i>28,66%</i>	<i>37,85%</i>	-
<b>Totale</b>	<b>66.306.136</b>	<b>57.852.113</b>	<b>+15%</b>

A questi valori si aggiungono i consumi di energia della sede di Segrate pari a 2.517.147 kWh e di gas pari a 357.170 kWh.

<sup>6</sup> L'analisi dei consumi energetici nel 2025 ha incluso le attività di cantiere delle bonifiche e le fonti mobili di consumo, quali automezzi aziendali e mezzi operativi, non comprese nell'analisi 2024.

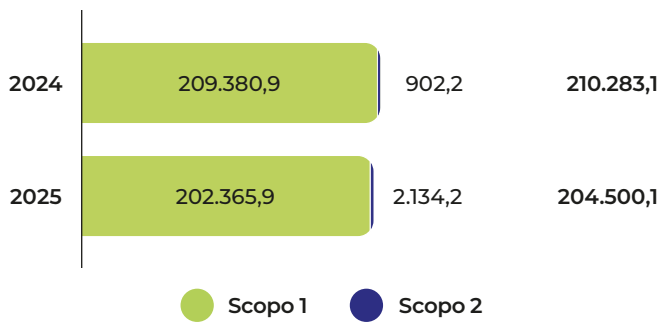
<sup>7</sup> Questa voce comprende: la biomassa (che include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica), i biocarburanti, il biogas e l'idrogeno da fonti rinnovabili.

## Emissioni di GHG

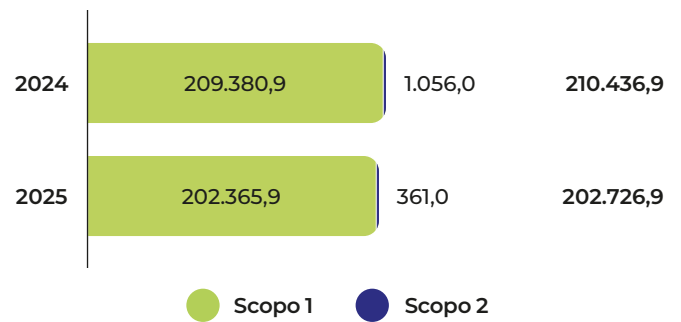
Greenthesi Group ha avviato un processo strutturato di quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), con l'obiettivo di **disporre di un quadro completo e affidabile delle principali fonti emissive** e supportare la definizione di strategie di riduzione e miglioramento delle performance ambientali volte a raggiungere la neutralità climatica. L'inventario 2025 delle emissioni<sup>8</sup> 2025 è stato elaborato prendendo a riferimento la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, con l'obiettivo di strutturare il processo di rendicontazione in coerenza con i requisiti previsti dalla norma e in previsione di un eventuale futuro percorso di certificazione e include: emissioni dirette (scopo 1), derivanti da fonti di proprietà o controllate dal Gruppo; emissioni indirette da consumo energetico (scopo 2), legate all'ele-

tricità acquistata; ulteriori emissioni indirette (scopo 3), connesse, tra l'altro, al trasporto, alla produzione e approvvigionamento dei combustibili, ai beni e servizi acquistati, alla gestione dei rifiuti e alle fasi d'uso dei prodotti in uscita dal perimetro del Gruppo. Questo approccio consente di **rappresentare l'impronta emissiva complessiva del Gruppo**. Nel 2025, il totale delle emissioni di Scopo 1 e 2 è pari a **204.500,1 tCO<sub>2</sub>eq** secondo il metodo *location based* (-2,8% dal 2024) e 202.726,9 secondo il metodo *market based* (-3,7% dal 2024). Il **miglioramento delle performance** deriva dalla graduale integrazione di fonti energetiche a basse emissioni e da un maggior ricorso a contratti energetici che garantiscono la provenienza rinnovabile dell'energia elettrica acquistata.

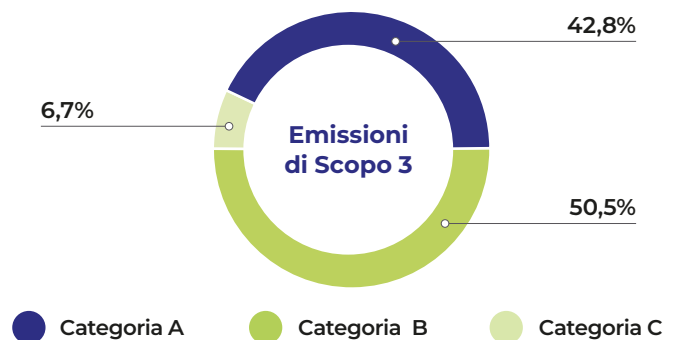
Emissioni di GHG - Scopo 1 e 2 location based- tCO<sub>2</sub>eq



Emissioni di GHG - Scopo 1 e 2 market based - tCO<sub>2</sub>eq



Le **emissioni di scopo 3** sono pari a **287.024,6 tCO<sub>2</sub>eq**. Tra le categorie emissive più rilevanti: le **attività di trasporto**, legate ai flussi di merci in ingresso presso gli impianti del Gruppo e ai trasporti relativi ai materiali e ai rifiuti in uscita (categoria A) e le **attività di smaltimento dei rifiuti in uscita** dagli impianti e dai cantieri di bonifica (categoria B).



Nel 2025, **il totale delle emissioni prodotte dal Gruppo è pari a 491.524,8 tCO<sub>2</sub>eq secondo il metodo location based e 489.751,6 secondo il metodo market based**. Il **41,3%** del totale delle emissioni è riconducibile alle **attività dirette** (emissioni di scopo 1) e sono generate, in particolare, dalle attività di termovalorizzazione presso l'impianto di Rea Dalmine che produce il 94,5% delle emissioni di scopo 1 del Gruppo.

Emissioni di GHG (scopo 1, 2 e 3) – tCO <sub>2</sub> eq	2025
Totale – <i>location based</i>	491.524,8
Totale – <i>market based</i>	489.751,6

<sup>8</sup> Dall'inventario delle emissioni di GHG sono escluse: le società Daisy S.r.l., Energen Società Agricola e La Torrazza; le attività svolte presso i cantieri di bonifica.

# Inquinamento

ESRS E2.MDR-P; E2.MDR-A; E2



## 147.782 t

Rifiuti rimossi grazie alle attività di bonifica, di cui il **21,7%** rifiuti pericolosi



## 7

Siti di Interesse Nazionale oggetto di interventi di bonifica realizzati dal Gruppo

## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato un impatto negativo legato alla **generazione di emissioni inquinanti** diverse dalla CO<sub>2</sub> - rilasciate in **aria, acqua e suolo** - che possono contribuire al rallentamento del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e del Green Deal europeo. Al contempo, emerge un impatto posi-

vo riconducibile all'**utilizzo di impianti mobili modulari autorizzati per le attività di bonifica e risanamento ambientale**, quali sistemi di *soil washing*, *soil vapour extraction* e *thermal desorption*, che consentono interventi efficaci e mirati per la riduzione della contaminazione e il ripristino della qualità ambientale dei siti.

## Politiche e modalità di gestione

La prevenzione dell'inquinamento e la rimozione delle fonti inquinanti rappresentano due elementi di fondamentale importanza per il business del Gruppo.

Nel contesto della transizione verso modelli produttivi circolari, **il Gruppo adotta un approccio strutturato alla prevenzione dell'inquinamento**, volto a garantire che le attività di recupero, riciclo e valorizzazione dei rifiuti non generino impatti ambientali su aria, suolo e acqua. A tal fine, tutte le Società operano nel rispetto della normativa ambientale vigente e in coerenza con i principi di qualità e prevenzione formalizzati nel Codice Etico.

La **gestione del tema è integrata nei sistemi di governance** tramite l'adozione di politiche ambientali e procedure operative dedicate, nonché sistemi di gestione certificati - tra cui ISO 14001, ISO 9001 ed EMAS - e **piani di emergenza specifici per ciascun sito produttivo**. Il monitoraggio continuo e le attività di analisi ambientale consentono di **presidiare i potenziali impatti e intervenire tempestivamente** in

un'ottica di prevenzione e miglioramento continuo.

**Il Gruppo**, attraverso gli interventi di bonifica e lo sviluppo di tecnologie avanzate per il filtraggio dell'acqua e dell'aria, **svolge un ruolo centrale nella rimozione e riduzione degli inquinanti presenti in ambiente. Il Gruppo presidia l'intero ciclo degli interventi di bonifica**, dalle indagini preliminari, alla valutazione dei rischi, fino alla progettazione e realizzazione degli interventi. Tali attività sono supportate dall'impiego di tecniche innovative, selezionate in funzione delle caratteristiche dei contaminanti, e dall'utilizzo di impianti mobili modulari progettati per garantire efficienza ed efficacia operativa, nonché da una comprovata esperienza nel recupero di discariche e nel trattamento di terreni contaminati.

**La rimozione delle fonti di inquinamento costituisce un ambito strategico di ricerca e sviluppo**, volto a rafforzare il posizionamento del Gruppo e a promuovere soluzioni innovative per gli impianti di proprietà e per i clienti.

## Azioni e metriche

### Emissioni di inquinanti

Greenthesi Group ha avviato, a partire dal 2025, un sistema strutturato di monitoraggio e **misurazione delle emissioni dei principali inquinanti in atmosfera** generate dai propri impianti. Questo consente di migliorare la disponibilità e l'affidabilità dei dati ambientali, supportando una gestione più consapevole delle performance.

In particolare, sono stati raccolti e analizzati dati relativi alle emissioni di **SO<sub>x</sub>** (ossidi di zolfo), **NO<sub>x</sub>** (ossidi di azoto) e **COV** (composti organici volatili), sostanze che contribuiscono all'inquinamento atmosferico e possono avere impatti sulla salute umana e l'ambiente.

Emissioni di inquinanti in atmosfera – t	2025
Emissioni di SO <sub>x</sub>	5,2
Emissioni di NO <sub>x</sub>	175,9
Emissioni di COV	567,6

Di seguito sono riportati i quantitativi di inquinanti atmosferici emessi dagli impianti in **rapporto ai volumi di rifiuti trattati**.

Indici di intensità emissiva di inquinanti atmosferici – t/t <sup>9</sup>	2025
Emissioni di SO <sub>x</sub> per tonnellata di rifiuto trattato	0,000013883
Emissioni di NO <sub>x</sub> per tonnellata di rifiuto trattato	0,0001384
Emissioni di COV per tonnellata di rifiuto trattato	0,004264

<sup>9</sup> Gli indici di intensità emissiva degli inquinanti atmosferici sono stati calcolati considerando gli impianti di Elite Ambiente, Rea Dalmine, Eureka e gli impianti Greenthesi di San Giuliano Milanese e Orbassano, selezionati in quanto tra i più rappresentativi del Gruppo e dotati di sistemi di monitoraggio sistematico delle emissioni.

## Tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento ambientale

La prevenzione dell'inquinamento atmosferico e idrico rappresenta da sempre un elemento centrale nell'approccio industriale del Gruppo Greenthesis che **investe costantemente in tecnologie avanzate** per il contenimento delle emissioni e il trattamento degli effluenti, sviluppando un solido know-how e **una posizione di leadership tecnologica nel settore**. Questo approccio si traduce nell'adozione da parte dei diversi impianti di soluzioni tecnologiche progettate per minimizzare gli impatti ambientali e garantire standard di performance elevati, spesso superiori ai requisiti normativi:

- **Rea Dalmine** – L'impianto di termovalorizzazione, articolato su due linee indipendenti, garantisce emissioni atmosferiche con concentrazioni di inquinanti inferiori di oltre il 90% rispetto ai limiti previsti dalla normativa europea. I dati emissivi sono consultabili in tempo reale sul sito di Greenthesis Group, disponibile al link:
- **Orbassano** – L'ossidatore termico installato presso l'impianto è stato oggetto di continui aggiornamenti tecnologici che hanno consentito di eliminare le emissioni odorigene e di mantenere gli inquinanti atmosferici ampiamente al di sotto dei limiti autorizzati.
- **Gea** – Presso la discarica è operativo un impianto di depurazione del percolato basato su osmosi inversa a triplo stadio, in grado di rimuovere anche sostanze fluorurate come i PFAS e di produrre acqua conforme ai limiti per lo scarico in corpo idrico superficiale.
- **Liscate** – Il depuratore combina trattamenti chimico-fisici e biologici, filtrazione su sabbia e carbone attivo e disinfezione finale, consentendo la rimozione di oltre il 95% degli inquinanti, inclusi metalli pesanti e sostanze organiche.

► [readalmine.greenthesisgroup.com/emissioni](https://readalmine.greenthesisgroup.com/emissioni)



## Attività di bonifica

Le attività di bonifica generano un impatto ambientale positivo attraverso la rimozione e la gestione controllata di sostanze inquinanti e rifiuti presenti nei siti contaminati.

I rifiuti rimossi rappresentano un indicatore dell'efficacia degli interventi di risanamento e del contributo del Gruppo alla riduzione delle fonti di contaminazione ambientale. Tutti i rifiuti rimossi – 147.782 tonnellate nel 2025 di cui il 78% non pericolosi - sono **avviati a trattamento, recupero o smaltimento**, con l'obiettivo di massimizzare, ove possibile, il recupero di materia o di energia.

Il Gruppo è impegnato in numerosi progetti di bonifica, anche di rilevanza nazionale e caratterizzati da elevata complessità tecnica, che richiedono l'impiego di soluzioni integrate e tecnologie avanzate per il ripristino delle condizioni ambientali. Le soluzioni adottate si distinguono in tecnologie **in situ**, che prevedono il trattamento delle matrici ambientali direttamente nella loro sede naturale, e tecnologie **ex situ**, che comportano invece la rimozione dei materiali, il loro trattamento e, ove possibile, il successivo riutilizzo o riposizionamento.

Tra le principali **tecnologie ex situ**, spesso realizzate con impianti mobili installati direttamente presso il cantiere (ex situ on site), rientrano:

- **Soil washing**: processo di lavaggio dei terreni contaminati che trasferisce gli inquinanti dalla fase solida a quella liquida, operando in condizioni a circuito chiuso e riducendo il consumo di acqua esterna.
- **Soil replacement**: rimozione dei terreni contaminati e sostituzione con materiali idonei e non contaminati, finalizzata al ripristino ambientale dell'area interessata.
- **Desorbimento termico ex situ**: tecnologia che utilizza il calore per separare i contaminanti dalla matrice solida dopo l'escavazione del terreno, consentendone il successivo trattamento e abbattimento.

- **Separazione meccanica dei rifiuti (MWS)**: tecnologia utilizzata in presenza di rifiuti compattati mescolati al terreno, che permette una separazione efficace del suolo dagli inquinanti.

Le **tecnologie in situ** consentono di intervenire direttamente sulle matrici ambientali contaminate senza necessità di escavazione, limitando l'impatto delle attività di bonifica:

- **Air sparging**: tecnologia che prevede l'insufflazione di aria nel sottosuolo per favorire la biodegradazione degli idrocarburi e la volatilizzazione dei contaminanti presenti nelle acque di falda e nei terreni saturi.
- **Soil vapor extraction (SVE)**: sistema spesso integrato con l'air sparging che consente l'estrazione e il trattamento dei vapori contaminanti presenti nel sottosuolo.
- **Landfarming**: trattamento biologico che sfrutta l'azione di microrganismi per degradare gli idrocarburi presenti nel suolo direttamente in situ, attraverso aerazione controllata e monitoraggio costante delle condizioni operative.
- **Phytoremediation**: tecnica biologica basata sull'utilizzo di piante e microrganismi per favorire la degradazione, l'assorbimento o la stabilizzazione dei contaminanti nel terreno.
- **Chemical oxidation**: trattamento chimico realizzato mediante l'iniezione di reagenti ossidanti in grado di degradare gli inquinanti presenti nel terreno o nelle acque sotterranee.
- **Soil flushing**: tecnologia che utilizza fluidi o reagenti specifici per mobilizzare e rimuovere i contaminanti presenti nel sottosuolo, favorendone il successivo trattamento.
- **Desorbimento termico in situ**: applicazione del trattamento termico direttamente nel sottosuolo, senza escavazione, per favorire la volatilizzazione e la rimozione dei contaminanti.

## ARIN Bagnoli-Coroglio

La bonifica del **Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio**, a Napoli, rappresenta una delle più significative iniziative di risanamento ambientale e rigenerazione urbana in corso in Italia.

L'area, che per decenni ha ospitato le acciaierie ex Italsider, è al centro di un **intervento volto a restituire alla collettività circa 200 ettari di territorio**, destinati a nuovi usi residenziali, culturali e commerciali. **Greenthesi**, in qualità di mandataria di un raggruppamento di imprese specializzate, ha sottoscritto con Invitalia S.p.A. il contratto per la progettazione

esecutiva e la realizzazione degli interventi di bonifica del Parco Urbano, del Lotto Fondiarie e delle future infrastrutture. Il progetto, finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ha una durata prevista di 40 mesi per il Lotto Fondiarie e di 86 mesi per il Parco Urbano.

L'intervento rappresenta un esempio concreto di come le attività di bonifica possano **rimuovere le fonti di contaminazione e creare le condizioni per la rigenerazione ambientale** e sociale di aree di elevata complessità.



**200 ettari**

**Dimensioni dell'area**



**Metalli e idrocarburi**

**Sostanze trattate**



**1 mln m<sup>3</sup>**

**Volume totale scavato**



## SIN Napoli Orientale

L'intervento riguarda circa **38 ettari** occupati in passato da attività di raffinazione e petrolchimiche e prevede lo scavo e il trattamento di circa **1 milione di tonnellate di terreni contaminati**. La durata stimata dei lavori è di circa quattro anni.

Greenthesis, in qualità di mandataria di un raggruppamento di imprese composto anche da Eni Rewind e SIRAI S.r.l., realizzerà l'intervento mediante l'impie-

go di **tecnologie innovative** approvate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il progetto rappresenta una delle **più importanti bonifiche attualmente in corso in Italia** e contribuirà alla rigenerazione ambientale e urbana della zona orientale di Napoli, restituendo al territorio aree oggi non utilizzabili e favorendo nuove opportunità di sviluppo sostenibile.



**38 ettari**

Dimensioni dell'area



**BTEX, idrocarburi,  
idrocarburi  
policiclici aromatici**

Sostanze trattate



**1 mln m<sup>3</sup>**

Volume totale scavato



## SIN Brescia-Caffaro

Una delle **aree più complesse e significative dal punto di vista ambientale in Italia**, a causa della sua collocazione all'interno della città di Brescia.

Il sito, storicamente interessato dalle attività della società Caffaro, presenta una contaminazione diffusa da PCB, metalli pesanti e altre sostanze pericolose che hanno interessato suolo e acque sotterranee. Gli interventi, avviati tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 per

conto di Industrie Chimiche Caffaro S.p.A., prevedono **la rimozione e il trattamento dei terreni e dei rifiuti contaminati**. Il progetto fa ampio ricorso a **tecnologie innovative e alla gestione in loco dei materiali**.

La bonifica del sito rappresenta un intervento di grande valore sociale, finalizzato a tutelare la salute pubblica e a restituire alla Città di Brescia un'area sicura e nuovamente fruibile.



**11 ettari in  
contesto urbano**

**Dimensioni dell'area**



**Metalli  
e idrocarburi**

**Sostanze trattate**



**25 mila m<sup>3</sup>  
Volume totale scavato**



## SIN Bussi sul Tirino - Area Tremonti

Il SIN interessa un territorio di elevata sensibilità ambientale, situato tra i fiumi Tirino e Pescara, e comprende complessivamente 232 ettari distribuiti su 11 Comuni. L'area è storicamente legata allo sviluppo del polo chimico di Bussi, attivo dalla fine dell'Ottocento.

L'intervento riguarda un'area di circa 3 ettari caratterizzata dalla presenza di rifiuti interrati e terreni contaminati da sostanze quali alifatici clorurati, cloro-

benzeni e mercurio. Il progetto, realizzato in collaborazione con ACR ed Edison Next Environment, prevede lo scavo e il trattamento di oltre **54.000 metri cubi di materiali contaminati**.

L'intervento ha l'obiettivo di rimuovere le fonti di contaminazione e contribuire al risanamento di un'area di grande valore ambientale, favorendo la tutela delle risorse naturali e la riqualificazione del territorio.



**3 ettari**

Dimensioni dell'area



**Alifatici clorurati,  
clorobenzeni e mercurio**

Sostanze trattate



**54.369 m<sup>3</sup>**

Volume totale scavato





# Acqua e risorse marine

ESRS E3.MDR-P; E3.MDR-A; E3



## 107.312 m<sup>3</sup>

**Volume d'acqua riciclata e riutilizzata negli impianti del Gruppo**

## Impatti, rischi e opportunità materiali

Con riferimento alla prospettiva d'impatto, l'analisi di doppia materialità ha individuato un **impatto negativo legato al prelievo e all'utilizzo intensivo** di risorse idriche nei processi operativi del Gruppo.

Al contempo, ha evidenziato un **impatto positivo** legato alla capacità di contribuire al miglioramento dello stato di salute dei corpi idrici superficiali e sotterranei, grazie al **riutilizzo delle acque depurate in uscita dagli impianti di trattamento**, riducendo il

consumo di risorse idriche primarie e promuovendo una gestione sostenibile del ciclo dell'acqua.

Sotto il profilo finanziario, l'analisi ha evidenziato un **rischio legato alla gestione degli scarichi idrici**, in particolare in caso di superamento dei limiti normativi relativi alla concentrazione di inquinanti o di inadeguatezza dei sistemi di depurazione, con possibili conseguenze in termini di sanzioni e impatti reputazionali per il Gruppo.

## Politiche e modalità di gestione

Greenthesis Group gestisce in modo strutturato gli aspetti legati alle risorse idriche, adottando politiche e modalità operative finalizzate sia alla mitigazione degli impatti negativi sia alla valorizzazione delle opportunità connesse a un uso sostenibile dell'acqua.

Con riferimento alla riduzione dell'impatto legato ai consumi idrici, **il Gruppo promuove un approccio orientato al miglioramento continuo**, supportato dall'adozione di sistemi di gestione ambientale certificati, tra cui la ISO 14001, che consentono di monitorare in modo sistematico i consumi, individuare aree di efficientamento e definire azioni di riduzione del prelievo di risorse idriche.

**Il Gruppo, inoltre, investe nell'adozione e nello sviluppo di tecnologie avanzate** per il trattamento e la depurazione delle acque, in modo da renderle idonee

al riutilizzo nei processi operativi, aumentando la quota di acqua riutilizzata, riducendo la pressione sulle risorse idriche naturali e contribuendo al miglioramento dello stato dei corpi idrici.

La gestione del **rischio connesso agli scarichi idrici è presidiata attraverso sistemi di monitoraggio puntuali e continui** e procedure operative definite a livello di singolo impianto, che garantiscono il rispetto dei limiti normativi e il corretto funzionamento dei sistemi di depurazione.

Tali attività **si inseriscono in un quadro più ampio di governance ambientale** che comprende il Sistema di Gestione Integrato, le certificazioni ISO 14001 ed EMAS, il Codice Etico, i piani di emergenza e programmi di formazione dedicati.

## Azioni e metriche

### Prelievi e scarichi idrici

Le Società di Greenthesi Group **utilizzano risorse idriche principalmente nell'ambito delle attività di trattamento dei rifiuti**, oltre che per le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti. Il fabbisogno idrico varia in funzione della tipologia di attività svolta, includendo sia impianti caratterizzati da consumi più elevati sia realtà operative con utilizzi più contenuti.

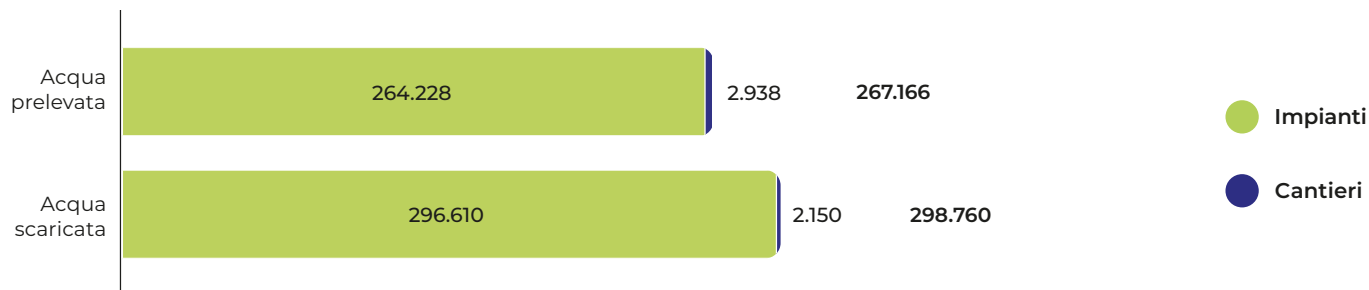
Anche alcune **attività di bonifica comportano l'impiego di acqua**, utilizzata nei processi di rimozione dei contaminanti attraverso specifici macchinari e tecnologie impiegati direttamente nei siti oggetto di intervento, in funzione delle caratteristiche degli inquinanti e delle tecniche di risanamento adottate.

Nel 2025 il volume complessivo di acqua prelevata è pari a 267.166 m<sup>3</sup>, di cui il 98,9% presso gli impianti, a fronte di 298.760 m<sup>3</sup> di acqua scaricata, di cui il 99,2%

presso gli impianti. I dati evidenziano che il **volume degli scarichi idrici è superiore rispetto ai prelievi**. Tale dinamica è principalmente riconducibile alle operazioni specifiche svolte dagli impianti di trattamento di rifiuti liquidi – in particolare l'impianto di Orbassano – che **ricevono liquidi in ingresso classificati come rifiuti** e che, a seguito dei processi di trattamento, **generano acque depurate** scaricate nel rispetto dei limiti normativi.

Nel caso dei cantieri di bonifica **la differenza tra prelievi e scarichi risulta contenuta**, in quanto l'acqua prelevata viene integralmente utilizzata nei processi di rimozione dei contaminanti e successivamente trattata prima dello scarico, secondo le prescrizioni autorizzative vigenti.

### Gestione della risorsa idrica (2025) – m<sup>3</sup>



Acqua prelevata e scaricata – m <sup>3</sup>	2025
<b>Acqua prelevata</b>	<b>267.166</b>
Acqua prelevata negli impianti	264.228
Acqua prelevata nei cantieri di bonifica	2.938
<b>Acqua scaricata</b>	<b>298.760</b>
Acqua scaricata presso gli impianti	296.610
Acqua scaricata presso i cantieri di bonifica	2.150

Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre avviato un progressivo **rafforzamento del monitoraggio dei consumi idrici presso le sedi aziendali**, a partire dalla

**sede principale di Segrate**, dove i consumi annuali – relativi a uffici, foresteria per i dipendenti, irrigazione e impianti antincendio – sono stati pari a 10.115 m<sup>3</sup>.

## Riutilizzo della risorsa idrica

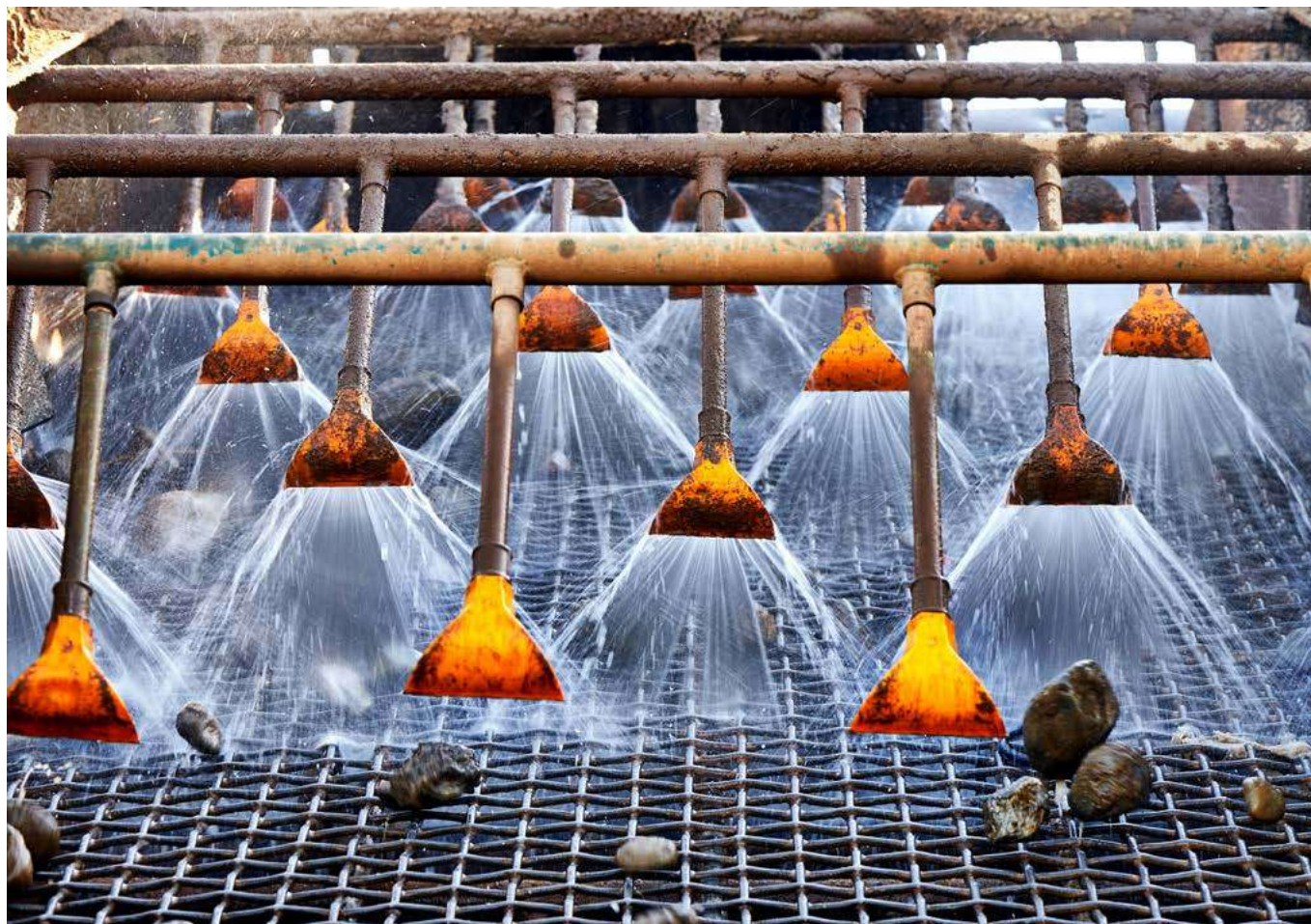
Greenthesis Group **promuove il riutilizzo della risorsa idrica all'interno dei propri impianti**, integrando soluzioni tecniche che consentono il recupero e l'impiego delle acque trattate nei processi operativi.

In particolare, sono state implementate **pratiche di riutilizzo dell'acqua nell'impianto di Rea Dalmine** – dove l'acqua di prima pioggia viene impiegata per lo spegnimento delle scorie – nell'impianto di **GTH Agromet** – in cui l'acqua di lavaggio dei macchinari viene utilizzata più volte prima di essere scaricata

– nell'impianto di **Eureko** – dove l'acqua di lavaggio degli impianti, a seguito di trattamento, viene utilizzata più volte – e nel depuratore di **Liscate** – in cui l'acqua in uscita dagli impianti di depurazione viene impiegata più volte per il trattamento delle schiume.

Nel 2025, **le attività di riutilizzo hanno permesso di evitare il prelievo di oltre 107 mila metri cubi di acqua** dalla rete idrica, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo delle operazioni del Gruppo e al contenimento della pressione sulle risorse idriche.

Acqua riutilizzata negli impianti del Gruppo – m <sup>3</sup>	2025	2024
Acqua riutilizzata	107.312	86.512



# Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4



**Arnie presenti nei 4 impianti del Gruppo che utilizzano le api come bioindicatori**

## Impatti, rischi e opportunità materiali

Con riferimento alla prospettiva d'impatto, l'analisi di doppia materialità ha individuato come rilevante il **contributo positivo che il Gruppo è in grado di generare attraverso le attività di bonifica ambientale**, che consentono di ridurre la presenza di rifiuti pericolosi negli habitat naturali e di favorire i processi di rigenerazione delle aree interessate. Tali interventi contribuiscono alla tutela della biodiversità animale e vegetale e al ripristino degli equilibri ecosistemici nei territori in cui il Gruppo opera.

Dal punto di vista della prospettiva finanziaria, l'analisi ha evidenziato un **rischio connesso al possibile insprimento delle normative a tutela della biodiversità**, in particolare nelle aree caratterizzate da elevata vulnerabilità ecologica, che potrebbe comportare maggiori vincoli operativi e un incremento dei costi legati agli adeguamenti richiesti.

## Politiche e modalità di gestione

Greenthesis Group attribuisce un ruolo centrale alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi, integrando tali aspetti nelle proprie politiche e modalità di gestione in coerenza con la natura delle attività svolte.

**Il Gruppo adotta un approccio strutturato e preventivo volto a garantire la tutela degli ecosistemi anche in un contesto normativo in evoluzione.** Tale approccio si basa su un insieme articolato di politiche, strumenti e sistemi di gestione, tra cui il Sistema di Gestione Integrato, le certificazioni ISO 14001 ed

EMAS e i piani di emergenza dei siti operativi. Questi strumenti consentono di presidiare gli impatti ambientali delle attività e di operare nel rispetto delle normative, anche in contesti caratterizzati da elevata sensibilità ecologica. Parallelamente, viene **garantito un costante presidio dell'evoluzione normativa in materia**, al fine di anticipare eventuali cambiamenti regolatori e assicurare un tempestivo adeguamento delle pratiche operative, mitigando così i potenziali impatti economici e operativi associati.

## Azioni e metriche

### Bonifiche ambientali

Le attività di bonifica possono generare **impatti positivi sulla salute degli ecosistemi** quando, oltre alla rimozione o al contenimento delle fonti di contaminazione, prevedono interventi di rinaturalizzazione delle aree interessate. In tali casi, le operazioni di risanamento non si limitano al ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale, ma **favoriscono anche il recupero delle funzionalità ecologiche** e la ricostituzione degli habitat naturali, contribuendo alla tutela della biodiversità nel lungo periodo.

### Utilizzo dei bioindicatori

Greenthesis Group integra le attività di monitoraggio ambientale con l'**impiego di bioindicatori naturali, in particolare le api**, riconosciute a livello scientifico come strumenti efficaci per la valutazione della qualità degli ecosistemi. Grazie alla loro capacità di coprire ampie aree e di entrare in contatto con diverse matrici ambientali, **le api consentono di rilevare in modo diffuso e non invasivo la presenza di contaminanti**, accumulando nei prodotti dell'alveare – quali miele, polline e cera – informazioni utili per le analisi ambientali.

Il Gruppo ha sviluppato nel tempo **diverse iniziative di apicoltura ambientale**, posizionandosi tra i primi operatori in Italia nell'utilizzo delle api per il biomonitoraggio.

Presso l'impianto di **Barricalla S.p.A.**, le api sono impiegate fin dal 2001 per monitorare la qualità ambientale. L'impianto ospita tre alveari in prossimità della discarica, a cui si aggiungono altri apiari in zone neutre del territorio torinese, utilizzati come "campioni bianchi" di confronto.

**Le analisi periodiche del miele non hanno mai evidenziato anomalie**, i valori di metalli pesanti si mantengono ampiamente inferiori ai limiti di legge, confermando la compatibilità tra gestione responsabile dei rifiuti e tutela della biodiversità.

Presso **Gea S.r.l.**, dal 2021, oltre all'installazione di quattro arnie le aree verdi sono state arricchite con

Le attività svolte da Greenthesis Group si concentrano sulla rimozione dei contaminanti e sulla messa in sicurezza delle matrici ambientali, **creando le condizioni necessarie** affinché le aree possano essere successivamente oggetto di interventi di rinaturalizzazione e di ripristino degli ecosistemi, generalmente realizzati da altri soggetti. Nella progettazione e nell'esecuzione delle bonifiche, il Gruppo presta **particolare attenzione alle funzioni ecosistemiche che dovranno essere recuperate**, con l'obiettivo di favorire il futuro riutilizzo sostenibile dei siti interessati.

specie vegetali mellifere autoctone per favorire l'attività degli insetti impollinatori e il riequilibrio dell'ecosistema locale. Presso il sito di **Ind.Eco**, invece, è stato avviato un progetto di apicoltura ambientale con 30 arnie, ciascuna in grado di accogliere fino a 60.000 api.

Nel 2024 in **Rigenio**, è stato avviato il progetto "Apicoltura Urbana x Greenthesis" in collaborazione con Apicoltura Urbana S.r.l.. Sono stati installati due alveari, popolati da circa 120.000 api, che ogni giorno visitano fino a 60 milioni di fiori, contribuendo alla produzione di miele e alla mitigazione di circa 31.485 kg di CO<sub>2</sub> all'anno, valore equivalente alle emissioni annuali di 15 automobili. Il progetto ha permesso anche l'identificazione di 20 specie vegetali chiave con importanti capacità di assorbimento di CO<sub>2</sub>.

L'utilizzo delle api come bioindicatori permette al Gruppo di ottenere dati scientifici affidabili sullo stato dell'ambiente circostante gli impianti, **supportando una gestione sempre più consapevole e responsabile delle proprie attività**.

Pur presentando alcune limitazioni, legate ad esempio alla variabilità climatica e alla necessità di analisi specialistiche, questo approccio rappresenta un valido complemento ai sistemi di monitoraggio tradizionali e contribuisce a rafforzare la trasparenza e la comunicazione verso gli stakeholder.

## Apincittà

Greenthesis partecipa al progetto **Apincittà**, promosso e finanziato dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri – in collaborazione con numerosi enti scientifici tra cui ISPRA, ISS, CREA, IZSLT e la Federazione Apistica Italiana – che prevede l'installazione di **due apiari in ciascuna delle 60 città coinvolte** in tutta Italia.

Il valore delle api nei contesti urbani risiede nella loro capacità di volare e raccogliere particelle e contaminanti presenti nell'aria, nel suolo e sulla ve-

getazione. Inoltre, le analisi dei prodotti dell'alveare, come miele, polline e cera, consentono di rilevare la presenza di pesticidi, metalli pesanti, polveri sottili e microplastiche.

Il progetto si concentra su tre principali pressioni ambientali: la **contaminazione delle acque da pesticidi**, la **qualità dell'aria** e il **consumo di suolo**, offrendo così un'**analisi integrata dello stato di salute degli ecosistemi urbani**.



# Economia circolare

ESRS E5-4; E5-5; E5.MDR-P; E5.MDR-A



## 997.489 t

Rifiuti gestiti dagli impianti del Gruppo, di cui **85,4%** non pericolosi



## 147.782 t

Rifiuti rimossi grazie alle attività di bonifica, di cui **21,7%** rifiuti pericolosi



## 66,3%

Rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti gestiti

## Impatti, rischi e opportunità materiali

Con riferimento alla prospettiva d'impatto, dall'analisi di doppia materialità emerge il **contributo positivo che il Gruppo è in grado di generare lungo la catena del valore**, promuovendo, anche grazie all'importanza che questo tema ha nella strategia aziendale, una maggiore sensibilità e consapevolezza tra gli stakeholder sui principi dell'economia circolare.

Un ulteriore impatto positivo è generato da Greenthesi **contribuendo in modo concreto all'economia circolare**, attraverso il trattamento e la trasformazione dei rifiuti in nuove risorse e l'adozione di soluzioni innovative per una gestione più sostenibile dei materiali.

L'analisi ha evidenziato, inoltre, un **impatto positivo connesso alla salvaguardia della salute e del benessere delle comunità locali**, reso possibile da una gestione corretta, responsabile e sicura dei rifiuti e dalle attività di bonifica ambientale svolte dal Gruppo.

Dal punto di vista della prospettiva finanziaria, risulta materiale il **rischio legato alle possibilità di smaltimento** e ai **costi di trattamento di tipologie di rifiuti contenenti PFAS**, in considerazione della crescente complessità normativa e gestionale associata a tali sostanze.

## Politiche e modalità di gestione

**Greenthesi Group attribuisce un ruolo centrale all'economia circolare**, considerandola un principio guida trasversale a tutte le attività e ai diversi livelli organizzativi. Questo impegno è chiaramente espresso nella mission, nella vision e nel *purpose* aziendale – **“Trasformare il rifiuto di oggi nella risorsa di domani”** – che definiscono l'approccio del Gruppo e ne orientano le scelte strategiche e operative. Tali principi sono declinati nel Codice Etico, nei piani strategici e operativi e nelle attività di formazione rivolte a dipendenti e collaboratori, favorendo una **diffusione capillare della cultura della circolarità** all'interno di tutte le società del Gruppo. **Il Gruppo investe costantemente in tecnologie avanzate per il trattamento, la rigene-**

**razione e la valorizzazione dei rifiuti**, contribuendo a migliorare la circolarità dei sistemi produttivi sia a livello nazionale sia internazionale.

Dal punto di vista operativo, il **sistema di gestione integrato traduce questi principi in pratiche concrete**, disciplinando le modalità di gestione dei rifiuti e promuovendone il recupero, sia mediante la produzione di materiali *End of Waste* sia attraverso la valorizzazione energetica, dalla quale si producono energia elettrica ed energia termica per la rete di teleriscaldamento. Tali attività sono svolte nel pieno rispetto delle normative e con particolare attenzione alla tutela della salute e sicurezza delle persone e alla protezione dell'ambiente.

## Per saperne di più - END OF WASTE

L'End of Waste (cessazione della qualifica di rifiuto) è il processo attraverso il quale un rifiuto, a seguito di specifiche operazioni di recupero, **cessa di essere tale e torna ad essere un prodotto**, nuovamente utilizzabile all'interno dei cicli produttivi. Si tratta di un passaggio chiave verso un modello di economia circolare, in cui i materiali non vengono più considerati scarti da smaltire, ma risorse da valorizzare.

Il concetto nasce nell'ambito della normativa europea sui rifiuti (Direttiva 2008/98/CE), che definisce una gerarchia nella gestione dei rifiuti privilegiando prevenzione, riutilizzo e recupero rispetto allo smaltimento. L'End of Waste rappresenta uno strumento concreto per ridurre il ricorso alle discariche e **limitare il consumo di nuove materie prime**.



## Azioni e metriche

**Il Gruppo gestisce e produce rifiuti con caratteristiche e origini differenti.** Per questo motivo, le relative metriche sono presentate in modo distinto. Il capitolo è articolato in tre sezioni. La prima parte è dedicata ai **rifiuti trattati** e include i flussi in ingresso e in uscita dagli impianti e i rifiuti prodotti dalle attività di bonifica che, per loro natura, non sono

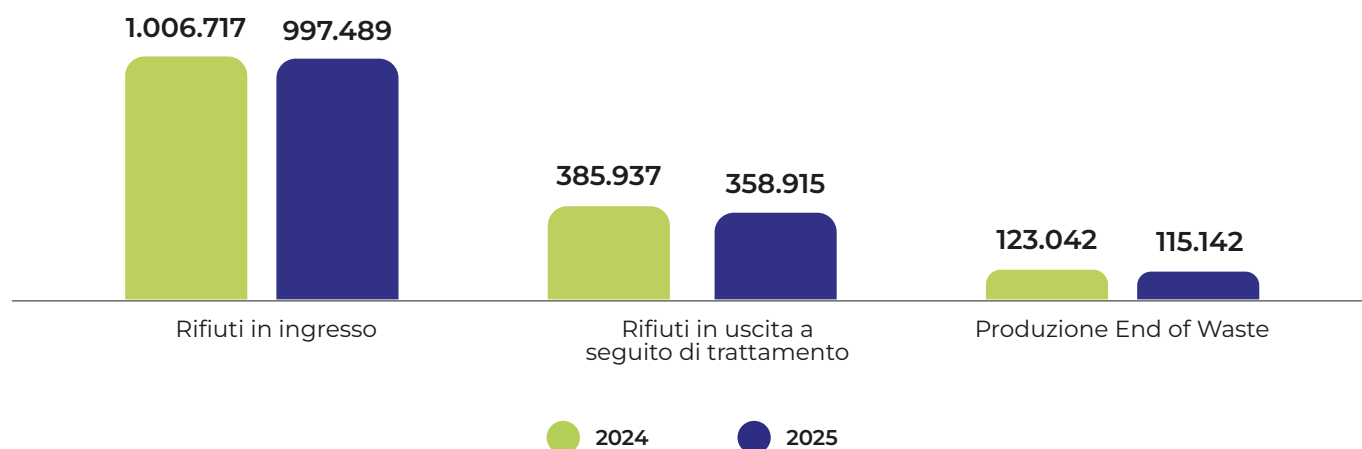
generati direttamente dal Gruppo. La seconda parte è relativa ai **rifiuti prodotti dalle attività proprie**, quali le attività amministrative, di gestione e manutenzione degli impianti. Infine, la sezione conclusiva presenta in modo aggregato **tutti i rifiuti in uscita dal perimetro del Gruppo**, classificati per tipologia e destinazione finale.

### Rifiuti trattati

Le società del Gruppo gestiscono sia i propri rifiuti sia quelli prodotti da altri. Nel 2025 presso gli impianti di proprietà sono state gestite complessivamente **997.489 tonnellate di rifiuti** (-0,9% dal 2024).

Di questi, **851.969 tonnellate** sono rifiuti non pericolosi (85,4%) e **145.519 tonnellate** rifiuti pericolosi (14,6%).

#### Rifiuti trattati (t)



Rifiuti trattati – t	2025	2024	Var. %
<b>Rifiuti in ingresso</b>	<b>997.489</b>	<b>1.006.717</b>	<b>-0,9%</b>
<i>Pericolosi</i>	145.519	191.133	-23,9%
<i>Non pericolosi</i>	851.969	815.584	4,5%
<b>Rifiuti in uscita a seguito di trattamento</b>	<b>358.915</b>	<b>385.937</b>	<b>-6,9%</b>
<i>Pericolosi</i>	89.257	144.322	-38,1%
<i>Non pericolosi</i>	269.658	241.615	11,7%
<b>Produzione End of Waste</b>	<b>115.142</b>	<b>123.042</b>	<b>-6,4%</b>

Una quota pari al **15,3% dei rifiuti in ingresso**, corrispondente a **152.759 tonnellate di rifiuti non pericolosi**, è stata valorizzata energeticamente presso il termovalorizzatore di Rea Dalmine, uno degli impianti tecnologicamente più avanzati del Gruppo e un asset strategico per il recupero di energia dai rifiuti urbani.

Grazie all'impiego di tecnologie avanzate per il trattamento e il recupero dei rifiuti, Greenthesis Group produce ogni anno significativi quantitativi di materiali che, a seguito del processo di *End of Waste*, cessano di essere rifiuti e possono essere reimmessi nei cicli produttivi come nuove risorse.

Nel 2025 sono state prodotte **115.142 tonnellate di materiali End of Waste** (-6,4% dal 2024). Tra i principali materiali ottenuti rientrano gli aggregati inerti prodotti da Eureka, la plastica e il ferro riciclati prodot-

ti da Elite Ambiente, la biomassa liquida prodotta da GTH Agromet e la carta recuperata da Enval.

Il tasso di recupero di materia *End of Waste*, che **misura la capacità diretta del Gruppo di trasformare i rifiuti trattati in nuovi prodotti**, si attesta nel 2025 al **24,3%**.

I rifiuti in uscita dal perimetro del Gruppo a seguito delle attività di trattamento sono destinati a recupero o a smaltimento in funzione delle loro caratteristiche e delle tecnologie disponibili presso gli impianti autorizzati coinvolti nella gestione finale.

La percentuale di **rifiuti recuperati** sulla quantità dei rifiuti in uscita dagli impianti di trattamento è pari al **66,3%**, e include tutti i materiali inviati a recupero a seguito del trattamento presso gli impianti.



## Progetto Rifuture – Biometano da FORSU

Rifuture è un progetto innovativo sviluppato nell'ambito del percorso intrapreso da **Rea Dalmine, Gea e Greenthesi Group**, per la creazione di modelli di business basati su sostenibilità ambientale ed economia circolare. Il progetto integra obiettivi economici e ambientali, valorizzando la **FORSU**

**(Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani)**, che viene **trasformata da rifiuto a materia prima**, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e al miglioramento delle condizioni ambientali del territorio. L'**avvio dei lavori** di costruzione dell'impianto è previsto nel **2026**.



Accanto ai rifiuti gestiti negli impianti del Gruppo, un'ulteriore categoria rilevante è rappresentata dai **rifiuti derivanti dalle attività di bonifica dei siti contaminati**. Analogamente ai rifiuti trattati negli impianti, tali materiali non sono originati direttamente dalle attività del Gruppo, ma sono già presenti nei siti oggetto di intervento e vengono rimossi direttamente o attraverso processi di decontaminazione.

Le attività di bonifica svolte dal Gruppo comportano infatti la gestione di diverse tipologie di rifiuti e materiali contaminati che, a seconda delle caratteristi-

che del sito e del progetto, possono essere trattati in loco oppure destinati a impianti specializzati per il recupero o lo smaltimento.

Nel 2025 il Gruppo ha preso parte a **13 progetti di bonifica** sul territorio nazionale, nell'ambito dei quali sono state gestite **147.782 tonnellate di rifiuti**. Il dato evidenzia un **incremento del 15,7% rispetto al 2024**, quando erano state registrate 127.688 tonnellate, riconducibile sia all'avanzamento dei cantieri sia al progressivo miglioramento delle attività di monitoraggio e raccolta dei dati ambientali.

**Rifiuti prodotti da attività di bonifica – t**

	2025
<b>Rifiuti in uscita</b>	<b>147.782</b>
Pericolosi	32.011
Non pericolosi	115.771

**Rifiuti prodotti**

Per la natura delle attività svolte, dal perimetro del Gruppo fuoriescono anche **rifiuti relativi alle attività operative e di supporto**, quali la pulizia e la manutenzione degli impianti e dei macchinari e le attività amministrative svolte presso le sedi aziendali.

Questi flussi comprendono, ad esempio, materiali di consumo, imballaggi, rifiuti da manutenzione e rifiuti prodotti dagli uffici, e **rappresentano una quota contenuta** – 4% del totale - rispetto ai volumi complessivamente gestiti dal Gruppo nell'ambito delle proprie attività industriali.

**Rifiuti prodotti da attività amministrative e di manutenzione – t**

	2025	2024
<b>Rifiuti in uscita</b>	<b>21.136</b>	<b>13.425</b>
Pericolosi	887	209
Non pericolosi	20.249	13.216

**Rifiuti in uscita**

Di seguito sono presentati i dati aggregati relativi a tutti i rifiuti in uscita dal perimetro del Gruppo, comprendenti i flussi derivanti dalle attività di trattamento, dalle attività operative ordinarie e dagli interventi di bonifica ambientale. Nel 2025, **il totale dei rifiuti in uscita è pari a 527.628 tonnellate**, di cui il 68% è riconducibile alle attività di trattamento dei rifiuti, il 28% agli interventi di bonifica e il restante 4% alle attività di manutenzione, pulizia e amministrazione. Il 77% dei rifiuti prodotti è non pericoloso; il 60% è destinato a recupero e il 40% a smaltimento.

<b>Totale rifiuti in uscita – t</b>	<b>2025</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>122.174</b>
Destinati a recupero	49.921
Destinati a smaltimento	72.252
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>405.453</b>
Destinati a recupero	266.358
Destinati a smaltimento	139.095
<b>Totale rifiuti in uscita</b>	<b>527.628</b>

# Innovazione



## Impatti, rischi e opportunità materiali

La tematica *entity-specific* “Sviluppo tecnologico e innovazione” è risultata rilevante per il Gruppo da entrambe le prospettive, d’impatto e finanziaria. In particolare, si rileva un **impatto positivo** generato dal **conseguimento** di specifici **obiettivi** in termini di **innovazione ed efficienza**, in risposta alla **crescente dinamicità del contesto competitivo** di mercato, tramite una **focalizzazione sul core business** caratteristico del Gruppo. Inoltre, emerge un impatto positivo connesso al contributo all’**attrazione di investimenti** sempre più significativi **a beneficio dell’ecosistema economico** in cui il Gruppo opera, come ad esempio il

settore dei servizi di recupero e riciclo dei rifiuti e delle materie di scarto. Per la prospettiva finanziaria risultano materiali **due rischi**: il primo relativo alla criticità nella **gestione di operazioni innovative complesse**, dovuta alla **continua evoluzione tecnologica** in termini di sofisticazione degli strumenti, dei processi e dei modelli di servizio; il secondo connesso a possibili **interruzioni del funzionamento degli applicativi** a seguito di attività di **manutenzione o ripristino delle infrastrutture IT**. Infine, risulta materiale un’**opportunità** legata all’**accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni** nell’ambito dei programmi **Industria 5.0**.

## Politiche e modalità di gestione

L’innovazione, sia in termini di **servizio** che di **processo**, rappresenta un elemento centrale nella strategia del Gruppo. Le società che ne fanno parte investono costantemente nell’**aggiornamento di impianti, tecnologie e servizi** per mantenere competitività in un contesto di mercato in continua evoluzione. Il Gruppo orienta il proprio sviluppo verso **modelli di gestione sempre più efficienti e innovativi**, in linea con i prin-

cipi dell’**Industria 4.0**, tramite l’adozione di processi e tecnologie basati su **automazione, interconnessione e digitalizzazione**. L’obiettivo è ripensare le modalità di progettazione ed erogazione dei servizi, valorizzando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nel rispetto degli aspetti sociali, ambientali e dei principi dell’economia circolare.

## Azioni e metriche

### Collaborazioni con università e centri di eccellenza

A partire dal 2018, sono state avviate collaborazioni con il **Politecnico di Milano** e l’**Università di Salerno** per lo sviluppo di **progetti di ricerca** nell’ambito dell’**economia circolare** e della **valorizzazione delle fonti rinnovabili**. Greenthesis collabora con l’**Osservatorio Energy & Strategy** della School of Management del Politecnico di Milano, nato nel 2007 con l’obiettivo di promuovere una cultura dell’innovazione e della sostenibilità attraverso attività di **ricerca applicata, consulenza strategica e formazione avanzata**. In qualità di partner, Greenthesis **partecipa attivamente alle iniziative promosse dall’Osservatorio**, mettendo a disposizione competenze tecniche, esperienze industriali e una forte vocazione all’innovazione ambientale. Il contributo del Gruppo si inserisce in un percorso

orientato a identificare, analizzare e promuovere le leve strategiche della transizione ecologica, attraverso progetti di ricerca congiunti, analisi settoriali e momenti di confronto e divulgazione. Con l’**Università di Salerno** è attivo un progetto dedicato alla **riconversione della CO<sub>2</sub> in biometano**, tramite l’impiego dell’anidride carbonica derivante dall’upgrading del biogas e la sua trasformazione mediante reazione con idrogeno prodotto da elettrolisi dell’acqua alimentata da energia fotovoltaica. Si inserisce in questo contesto anche la collaborazione con il **Centro Studi e Ricerche MatER**, presso il LEAP (Laboratorio Energia e Ambiente) di Piacenza, focalizzato sullo sviluppo di tecnologie innovative per la **gestione sostenibile dei rifiuti** e il **recupero di materia ed energia**.

## Progetto di ricerca europeo DeremCo

Prosegue la collaborazione tra Greenthesi, il Politecnico di Milano e altri partner industriali e di ricerca nell'ambito del progetto europeo DeremCo, finanziato dall'Unione Europea e dedicato allo **sviluppo di tecnologie per il recupero e il riciclo delle materie plastiche fibrorinforzate.**

La partecipazione del Gruppo è finalizzata allo studio di soluzioni per il **riutilizzo di materiali compositi, come la vetroresina proveniente dalla dismissione delle pale eoliche.**



## Carborem – Tecnologia brevettata Hydro-Thermal Conversion (HTC)

A ottobre 2025 Carborem ha inaugurato, presso il depuratore di Liscate, un impianto innovativo basato sulla **tecnologia brevettata HTC (Hydro-Thermal Conversion)**, dedicato alla **trasformazione di digestati e rifiuti organici in energia e materiali ad alto valore aggiunto**.

Il processo utilizza alte temperature e pressioni elevate per trattare fanghi di depurazione, digestati, rifiuti organici urbani e reflui zootecnici. Il trattamento consente una separazione solido/liquido più efficiente rispetto ai processi convenzionali, con un incremento del contenuto secco del 10-20%. Si ottengono così due prodotti principali: un **liquido ricco di sostanza organica**, reimpiegabile nel digestore anaerobico per aumentare la produzione di biogas, e un **solido idrofobico chiamato hydrochar** riutilizzabile come **ammendante, combustibile o filler industriale**.

La tecnologia consente di **ridurre oltre il 50% del volume dei fanghi** e di **incrementare la produzione di**

**biogas tra il 38% e il 45%**, con una conseguente riduzione dei costi di smaltimento in discarica.

Carborem - in collaborazione con il partner tecnico SPI (*Specialized Polymers Industry*) - ha sviluppato **applicazioni dell'hydrochar in miscele di fibre di cellulosa riciclata** per la produzione di **cartoncino da imballaggio**, contribuendo alla creazione di una filiera circolare locale. Il materiale si è dimostrato conforme alle principali normative tecniche e utilizzabile in sostituzione della fibra cellulosa fino al 30%.

Durante lo sviluppo dell'impianto, Carborem ha sviluppato una **piattaforma di Big Data Analytics e Intelligenza Artificiale** compatibile con gli standard Industria 4.0, in grado di acquisire e storicizzare in tempo reale i dati di processo, monitorare KPI produttivi ed energetici, gestire la manutenzione secondo logiche predittive e generare allarmi automatici al superamento di soglie operative, migliorando l'efficienza e la sicurezza impiantistica.



## Progetto Ind.Eco Green Hydrogen Hub

Nel 2024 la Regione Lazio ha finanziato, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il progetto **Indeco Green Hydrogen Hub**, riconosciuto come iniziativa di rilievo strategico e presentato in contesti istituzionali e internazionali.

L'ex **discarica di Borgo Montello** a Latina è stata riconvertita **da sito di smaltimento a polo strategico** per la **transizione energetica e l'economia circolare**. L'area è oggi un **hub multifunzionale per la produzione di energia rinnovabile**, dove il **biogas** viene recuperato per la generazione di energia elettrica tramite cogenerazione e purificato per ottenere **biometano liquefatto a ridotta impronta carbonica**.

A questi impianti si affianca un **parco fotovoltaico** installato sulle superfici della discarica.

Il sito è, inoltre, al centro di un'evoluzione tecnologica orientata alla **produzione di idrogeno verde**. Il progetto prevede l'**utilizzo del permeato ottenuto dal trattamento del percolato di discarica** come materia prima seconda **per la generazione di idrogeno**, alimentata da energia fotovoltaica. A gennaio 2025 si è svolto il **dibattito pubblico "L'energia green della Valle dell'Idrogeno: come il progetto Indeco si traduce nel futuro di Latina attraverso un modello virtuoso di produzione e gestione di energia rinnovabile"**.

## Call4Circular x Greenthesi – Innovation for Environmental Services

A settembre 2024 Greenthesi ha lanciato, in collaborazione con il Circular Economy Lab di Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cariplo Factory, la **Call4Circular x Greenthesi – Innovation for Environmental Services**, iniziativa di *open innovation* rivolta a **startup nazionali e internazionali**.

Il progetto nasce con l'obiettivo di individuare **soluzioni tecnologiche innovative** nei settori della **gestione ambientale e dell'economia circolare**, con particolare attenzione al recupero di **materiali critici**,

alla **gestione delle risorse idriche**, al **trattamento degli inquinanti**, alla **produzione di energia pulita** e all'applicazione dell'intelligenza artificiale. L'iniziativa ha raccolto **111 candidature** da diversi Paesi, caratterizzate da un elevato livello di innovazione e maturità tecnologica.

Nel 2025 il progetto è entrato nella sua fase operativa con la conclusione della call e la **selezione** di una **startup italiana** con cui avviare sperimentazioni pilota, collaborazioni strategiche e potenziali investimenti.

## Progetto R.U.L.E. – Recupero dei Rifiuti Tessili Pre-Consumo

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del progetto "Faro" R.U.L.E. (*Re Use Love the Earth*), promosso da **Gea** nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dedicato al **trattamento** e al **recupero degli scarti derivanti dall'industria tessile**. Il progetto prevede la realizzazione, nel comune di Sant'Urbano (Padova), di un **impianto innovativo per la sfilacciatura e il recupero delle fibre tessili**

pre-consumo – quali ritagli di lavorazione e capi invenduti, con l'obiettivo di reimmettere le materie recuperate nel ciclo produttivo delle imprese del settore. Tra gli aspetti più innovativi rientra l'utilizzo di enzimi e microrganismi per separare i diversi materiali, accelerarne la biodegradazione e depolimerizzare le fibre sintetiche, contribuendo così a **ridurre la dispersione di microplastiche** nell'ambiente.

## Progetto Wind New Life

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del progetto "Wind New Life", finalizzato al **recupero** e alla **valorizzazione della vetroresina** derivante dal trattamento di **pale di turbine eoliche** giunte a fine vita.

L'iniziativa punta alla trasformazione del materiale recuperato in **materia prima seconda End of Waste**, favorendone il reimpiego in nuovi cicli produttivi.

## Partnership con Bee'ah Sharjah Environment Co. Llc - impianti avanzati per la gestione dei rifiuti nell'area MENA e nell'Unione Europea

Greenthesi S.p.A. e BEEAH, operatore leader nel Middle East nel settore della sostenibilità, hanno siglato un accordo strategico per sviluppare **impianti dedicati al trattamento dei rifiuti e al recupero di materiali nell'area MENA e nell'Unione Europea**.

La collaborazione prevede la realizzazione a **Sharjah**, negli Emirati Arabi Uniti, del **primo impianto del Medio Oriente dedicato al riciclo di pellicole in polietilene (PE)**, che potrà trattare **oltre 7.000 tonnellate annue di rifiuti plastici**, trasformando **pellicole in PE in pannelli durevoli e riutilizzabili per il settore edilizio**, come alternativa sostenibile al compensato.

### Progetto InterWaste

Nel 2024 è stato avviato il progetto InterWaste, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal programma Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027.

L'iniziativa, sviluppata grazie a una **partnership tra imprese italiane e austriache** coordinata da Certottica Scrl, è finalizzata alla ricerca di **soluzioni per il riutiliz-**

Il processo produttivo, privo di sostanze chimiche, consentirà il **recupero dei pannelli a fine vita per la produzione di nuovi materiali**, favorendo un modello di riciclo completamente circolare.

L'iniziativa rientra nella **joint venture B&A Waste Management**, attraverso cui Greenthesi e BEEAH collaborano già allo sviluppo di progetti di **gestione dei rifiuti industriali e bonifiche ambientali negli Emirati Arabi Uniti**. La partnership rafforza l'impegno comune verso l'economia circolare e il modello delle cosiddette "zero waste cities", consolidando al contempo la presenza internazionale del Gruppo.

**zo alternativo degli scarti di produzione** provenienti dai **settori dell'occhialeria, dell'arredo e del legno**.

**Elite Ambiente** ha contribuito al progetto mettendo a disposizione il proprio know-how tecnico nella gestione, caratterizzazione e codifica dei rifiuti industriali derivanti dalla burattatura degli occhiali.





**Valore Sociale**

# Highlights 2025



**598**

**Persone che lavorano per il Gruppo al 31/12/25 (dipendenti) +3,3% dal 2024**



**95%**

**Contratti a tempo indeterminato**



**25%**

**Donne tra il personale dipendente**



**6.896**

**Ore di formazione rivolte al personale**



**5.022**

**Ore di formazione su salute e sicurezza, di cui 1.099 oltre l'obbligo di legge**



**33**

**Segnalazioni di near miss, +37,5% dal 2024, grazie alla maggiore consapevolezza del personale**



**Oltre 2.800**

**Studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti nel percorso "A scuola di economia circolare"**



**€ 262.000**

**Valore delle erogazioni liberali**



# Persone che lavorano per Greenthesis

## La struttura organizzativa

Al vertice della struttura organizzativa<sup>10</sup> della capogruppo, il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) è responsabile dell'indirizzo strategico e della governance.

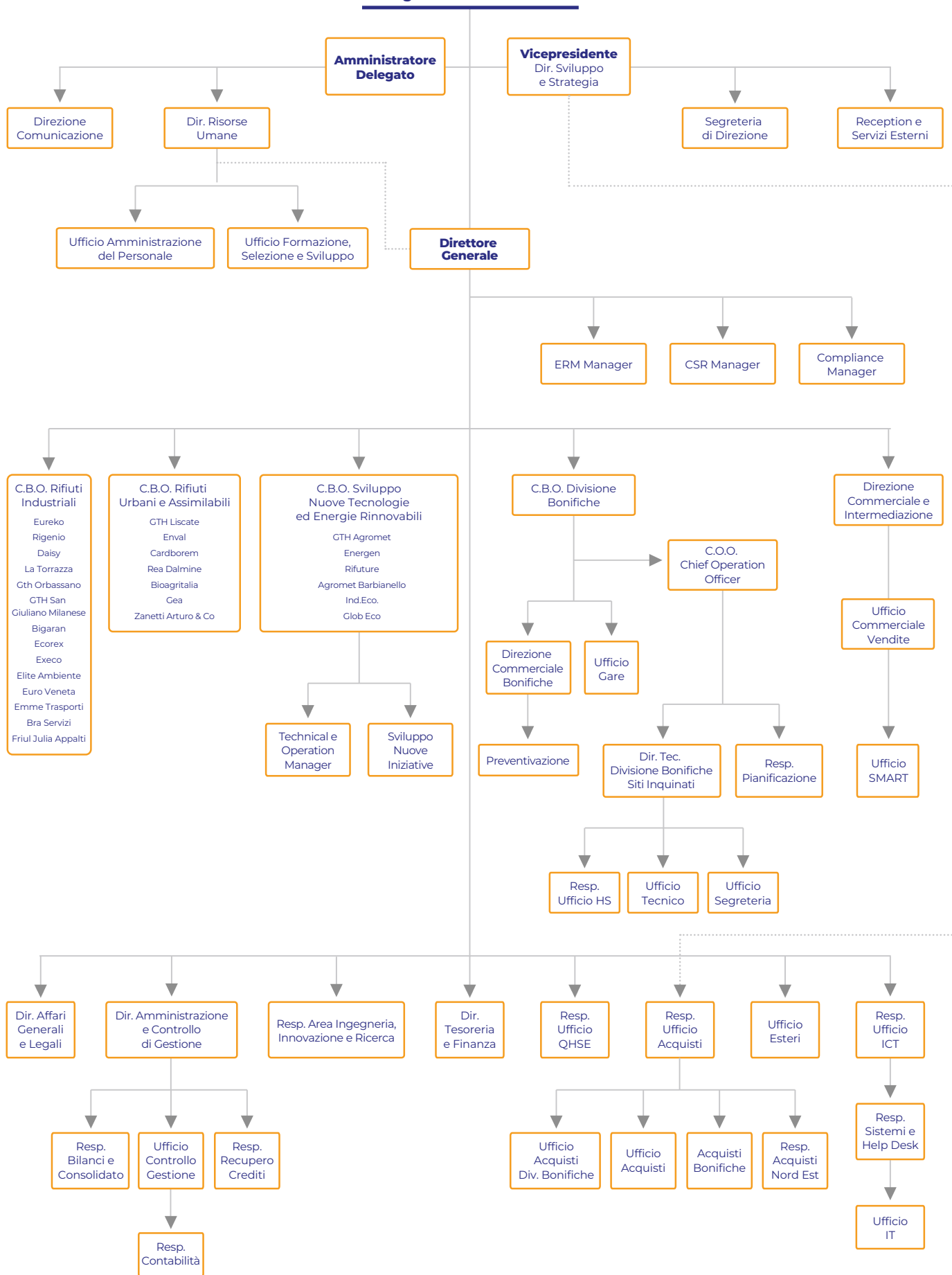
La **Direzione Generale** coordina le principali funzioni aziendali, svolge un ruolo di raccordo tra il CdA e le diverse aree operative e ne garantisce l'allineamento operativo. La struttura organizzativa si articola in **direzioni e unità specialistiche**, che includono funzioni corporate - comunicazione, risorse umane, sviluppo e strategia, segreteria di direzione - funzioni dedicate alla compliance, alla gestione dei rischi e alla sostenibilità, oltre che funzioni operative e tecniche distribuite per area di business.

Il modello operativo si articola in **quattro aree di business**, ciascuna guidata da un **Chief Business Officer** (CBO). Ogni CBO - Rifiuti industriali, Rifiuti urbani e assimilabili, Sviluppo di nuove tecnologie ed energie rinnovabili, Bonifiche - è responsabile della supervisione e dello sviluppo delle attività della propria area di competenza, coordinando le relative società del Gruppo.

A supporto delle attività del Gruppo operano, inoltre, diverse **funzioni trasversali**, tra cui le Direzioni Affari generali e legali, Amministrazione e controllo di gestione, Commerciale e Intermediazione, Tesoreria e finanza, l'Area ingegneria, innovazione e ricerca, il presidio QHSE, l'Ufficio acquisti, l'Ufficio estero e l'Ufficio ICT.



**Consiglio di Amministrazione**





# Profilo del personale

ESRS S1-6; S1-7; S1.MDR-P; S1.MDR-A



**598**

**Persone che lavorano per il Gruppo al 31/12/25 (dipendenti) +3,3% dal 2024**



**95%**

**Contratti a tempo indeterminato +6,8% dal 2024**



**96,7%**

**Personale a tempo pieno**

Le politiche di gestione delle risorse umane adottate dal Gruppo rispecchiano i **principi contenuti nel Codice Etico**, assicurando dignità e pari opportunità delle persone, piena realizzazione del potenziale di ciascuno e condizioni eque di crescita professionale, senza discriminazioni connesse ad aspetti quali genere, religione, orientamento politico, etnia, età e identità di genere.

La buona gestione del personale è finalizzata non solo ad **attrarre talenti** e a **valorizzarne le competenze professionali** - tramite percorsi di crescita e di sviluppo - ma anche a creare un ambiente di lavoro che favorisca il mantenimento di **relazioni di collaborazione positive**, la crescita della passione per le mansioni svolte e l'aumento del senso di appartenenza.

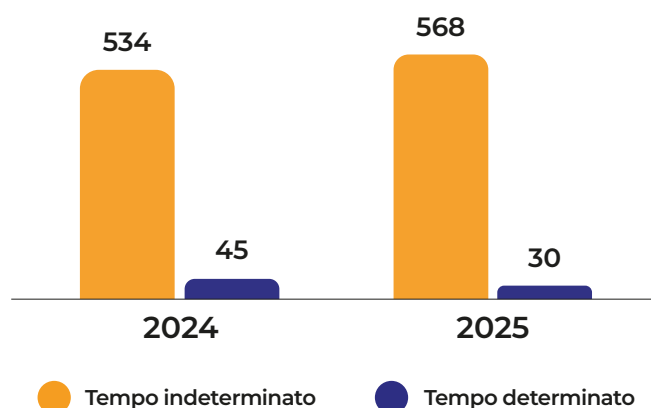
## Composizione del personale

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo impiega **598 persone**<sup>11</sup>, in aumento del 3,3% dal 2024, confermando il trend di crescita degli ultimi anni.

Di queste, il **36%** lavora per la Capogruppo **Greenthesis S.p.A.** Il **95%** dei dipendenti è assunto a **tempo indeterminato** (+6,4% dal 2024), il **3,3%** ha un contratto **part-time** (75% donne).

A questi si aggiungono i **179**<sup>12</sup> lavoratori attivi nelle **tre società acquisite alla fine del 2025**, portando il **totale complessivo** delle persone che lavorano per il Gruppo a **777**.

Dipendenti per tipologia contrattuale



<sup>11</sup> I dati riportati nel presente capitolo sono stati estratti dai sistemi amministrativi e di gestione del personale e si riferiscono al personale in forza alla fine dei periodi di rendicontazione 31/12/2024 e 31/12/2025. Il conteggio è stato effettuato su base *headcount* (numero di dipendenti).

<sup>12</sup> Il dato rappresenta il numero puntuale di dipendenti al 31/12/25, di cui 119 Bra Servizi S.r.l., 39 Glob Eco S.r.l., 20 Friul Julia S.r.l. e 1 dipendente di Ambienthesis Middle East.

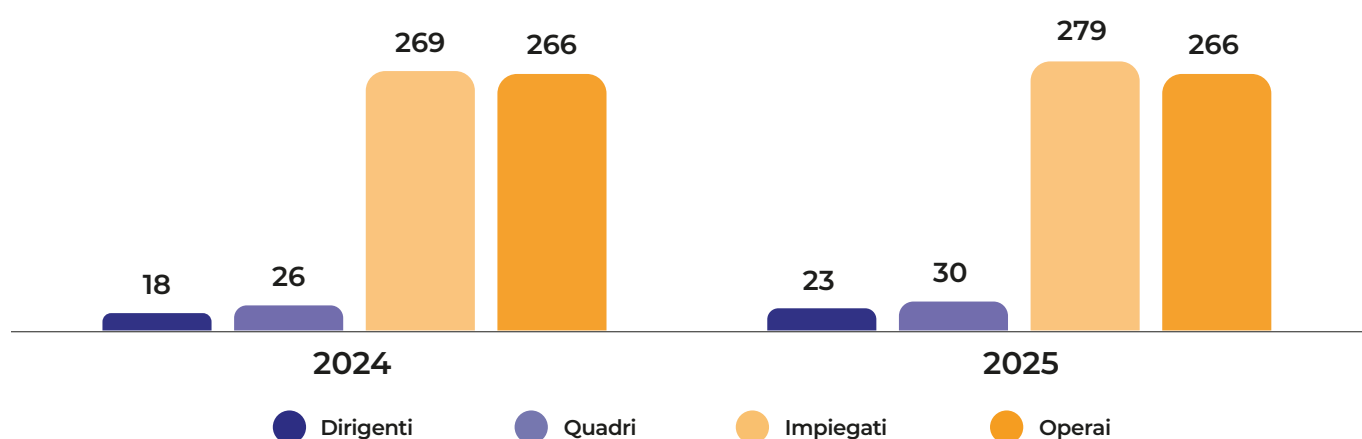
Dipendenti per genere e tipologia contrattuale	2025			2024			Var. %
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Tempo indeterminato <sup>13</sup>	428	140	568	399	135	534	+6,4%
Tempo determinato	23	7	30	37	8	45	-33,3%
<b>Totale</b>	<b>451</b>	<b>147</b>	<b>598</b>	<b>436</b>	<b>143</b>	<b>579</b>	<b>+3,3%</b>

Dipendenti per genere e tempo di lavoro	2025		
	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo pieno	446	132	578
Contratto a tempo parziale	5	15	20
<b>Totale</b>	<b>451</b>	<b>147</b>	<b>598</b>

Gli **operai**, con un'incidenza del **44,5%**, rappresentano la componente principale della forza lavoro, seguono gli **impiegati** con il **46,7%** (+3,7% dal 2024), i **quadri** con il **5%** (+15,4% dal 2024) e i **dirigenti** con il **3,8%** (+27,8% dal 2024). La composizione dell'organico riflette il percorso di crescita del Gruppo, con un **rinforzo in particolare delle figure dirigenziali e dei quadri, a supporto dell'evoluzione organizzati-**

**va e dell'aumento della complessità gestionale.** La crescita delle professionalità manageriali, tecniche e amministrative è legata alla volontà del Gruppo di consolidare la propria struttura, rafforzare le funzioni di governance e valorizzare le persone come leva strategica per accompagnare lo sviluppo dei business, l'innovazione e le crescenti esigenze normative e organizzative.

### Dipendenti per inquadramento

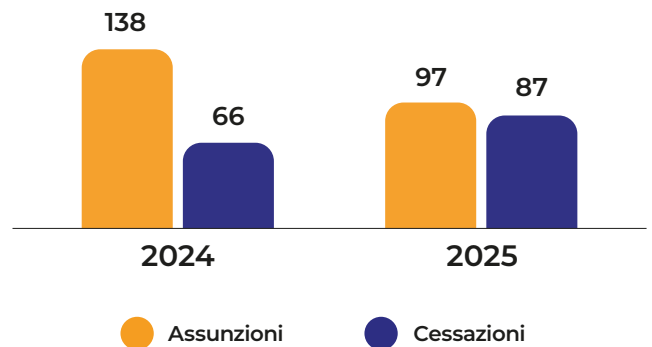


<sup>13</sup> I contratti a tempo indeterminato nel 2024 comprendono anche due contratti di apprendistato.

Nel 2025, il Gruppo ha registrato **97 assunzioni** (- 29,7% dal 2024) e **82 uscite** (+24,2% dal 2024), con un **tasso di turnover in uscita** pari al **13,9%** (+0,7 punti percentuali dal 2024)<sup>14</sup>.

La riduzione delle assunzioni è legata a una fase di assestamento e riorganizzazione successiva alla forte crescita del 2024, conseguente all'acquisizione delle cinque società operative del Gruppo Ethan tra gennaio e febbraio dello stesso anno.

### Assunzioni e cessazioni



La **selezione del personale** avviene sulla base dell'analisi dei fabbisogni organizzativi e di un'attenta valutazione dei profili dei candidati, che non si limita alle competenze tecniche e alle esperienze professionali, ma considera i valori personali e la capacità di

contribuire positivamente alla cultura aziendale. Le procedure di assunzione garantiscono lo scrupoloso rispetto del CCNL di riferimento, oltre che trasparenza ed equità lungo tutte le fasi del processo.

Assunzioni e cessazioni per genere	2025			2024			Var. %
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Assunzioni	100	38	<b>138</b>	73	24	<b>97</b>	<b>-29,7%</b>
Cessazioni	52	14	<b>66</b>	57	25	<b>82</b>	<b>+24,2%</b>

Tasso di turnover in uscita <sup>15</sup>	2025			2024			Var. p.p.
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Tasso di turnover in uscita	13,6%	11,9%	<b>13,2%</b>	12,9%	17,2%	<b>13,9%</b>	<b>+0,7</b>

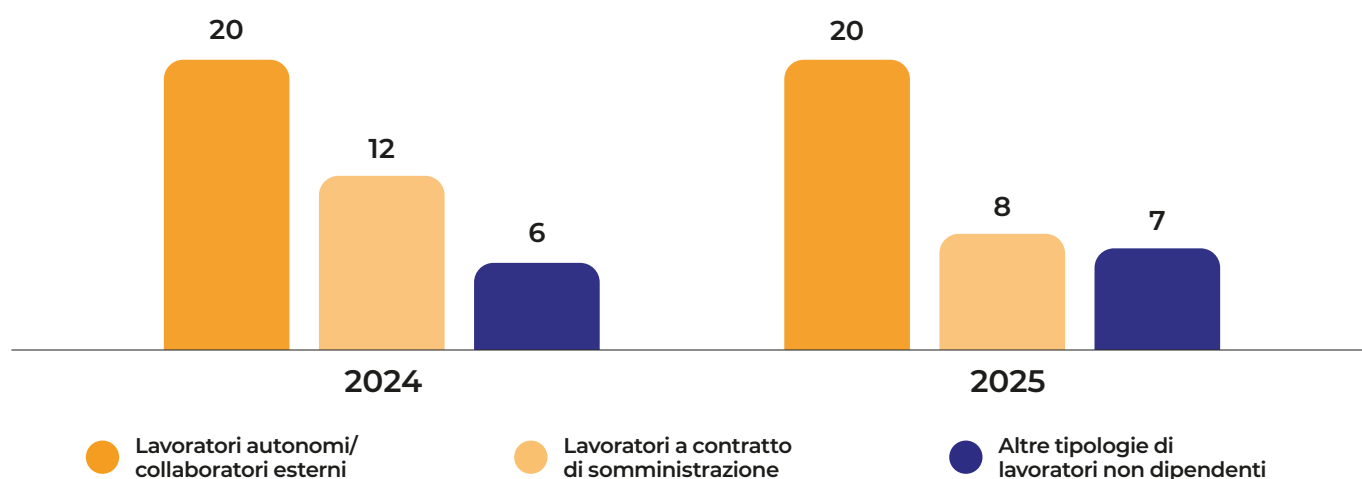
<sup>14</sup> Nel 2025 il saldo tra assunzioni e cessazioni è pari a +15 dipendenti. L'aumento complessivo di 19 unità rispetto al 2024 è dovuto all'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che dal 2025 comprende anche i 4 dipendenti della società Daisy.

<sup>15</sup> Il tasso di *turnover* dei dipendenti è calcolato in uscita, come: (numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo durante l'anno/numero medio di dipendenti durante l'anno) \*100.

Nel 2025, in aggiunta al personale dipendente, il Gruppo ha impiegato **35 lavoratori non dipendenti** (-8% dal 2024). Di questi, il **57%** è costituito da **lavo-**

**ratori autonomi o collaboratori esterni**, il resto comprende lavoratori in somministrazione e altre tipologie di non dipendenti.

### Lavoratori non dipendenti



Lavoratori non dipendenti	2025	2024	Var. %
Lavoratori autonomi/collaboratori esterni	20	20	-
Lavoratori a contratto di somministrazione	8	12	-33,3%
Altre tipologie di lavoratori non dipendenti	7	6	+16,7%
<b>Totale lavoratori non dipendenti</b>	<b>35</b>	<b>38</b>	<b>-7,9%</b>

# Diversità e pari opportunità

ESRS S1-9; S1-12; S1-17; S1.MDR-P; S1.MDR-A



25%

Donne tra il personale dipendente



44,5%

Personale con età compresa tra 30 e 50 anni

## Politiche e modalità di gestione

La diversità tra i lavoratori rappresenta un valore fondamentale per il Gruppo, che si impegna a promuovere un **ambiente di lavoro inclusivo** e a **prevenire qualsiasi forma di discriminazione**. Tale impegno si fonda sui principi sanciti nel **Codice Etico** - equità, uguaglianza e parità di trattamento, insieme a integrità, riservatezza e tutela della privacy - e trova concreta applicazione nella **Politica Integrata** Qualità, Ambiente, Responsabilità sociale, Salute e sicurezza sul

luogo di lavoro, trattamento dei dati e privacy, nonché nelle procedure e nelle istruzioni operative del **Sistema di Gestione Integrato**, che orientano le pratiche organizzative verso il rispetto delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze.

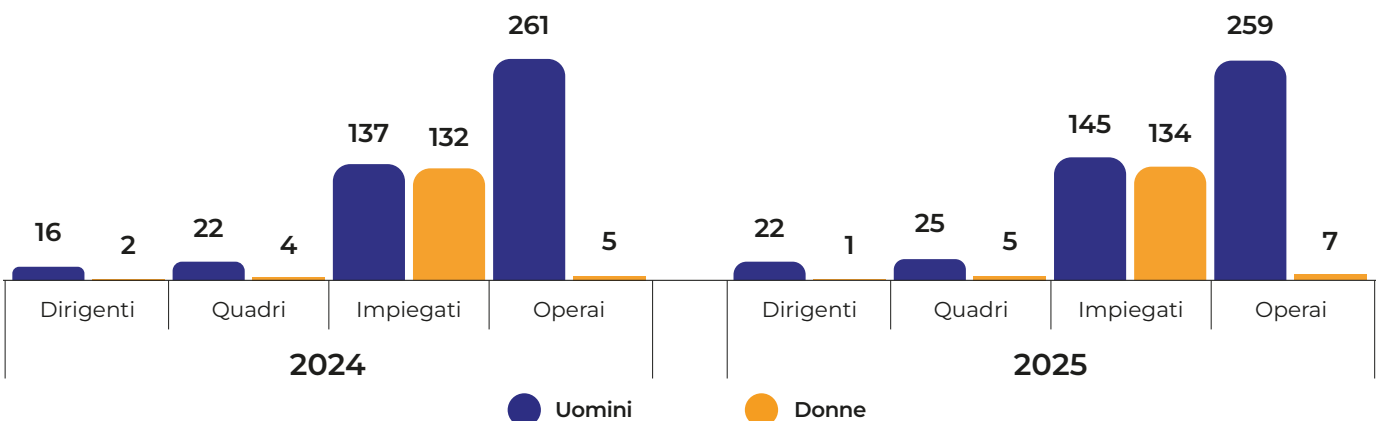
A tutti i dipendenti è richiesta l'**adesione ai principi del Codice Etico**, supportata da adeguate attività formative su procedure e politiche dedicate.

## Azioni e metriche

Nel 2025 il Gruppo impiega **147 donne**, pari a circa il **25% del totale del personale dipendente**, una percentuale stabile dal 2024 e in linea con i valori medi caratteristici dei settori del trattamento dei rifiuti e delle bonifiche ambientali.

La componente femminile si concentra tra gli impiegati (91% del totale delle donne). In dettaglio, le donne rappresentano il **48%** degli **impiegati**, il **20%** dei **quadri**, il **4,5%** dei **dirigenti** e il **2,6%** degli **operai**.

### Dipendenti per genere e inquadramento

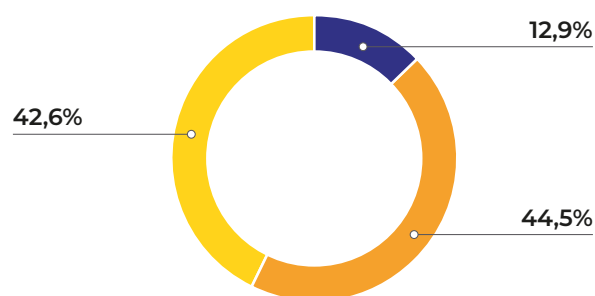


Nel 2025, il **44,5%** dei dipendenti si colloca nella fascia **30-50 anni**, stabile rispetto al 2024.

Il **42,6%** è composto da dipendenti nella fascia **over 50** (+17% dal 2024), mentre gli **under 30** costituiscono il **12,9%** della forza lavoro (-18,9% dal 2024).

● Under 30    
 ● 30-50 anni    
 ● Over 50

### Dipendenti per fasce d'età (2025)



La riduzione del personale under 30 riflette la fase di consolidamento organizzativo intrapreso dal Gruppo negli ultimi anni, caratterizzato dal **rafforzamento delle funzioni corporate, amministrative e manageriali** a supporto di un apparato produttivo sempre più articolato e complesso. Nella selezione delle nuove risorse sono state infatti privilegiate **figure con**

**maggiore seniority ed esperienza professionale**, in linea con la necessità di integrare competenze già consolidate. Le nuove assunzioni hanno interessato prevalentemente profili qualificati ed esperti, contribuendo da un lato al rafforzamento delle competenze interne e, dall'altro, a un progressivo aumento dell'età media dei dipendenti del Gruppo.

Dipendenti per genere e fascia d'età	2025			2024			Var. %
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Totale
Under 30	49	28	<b>77</b>	64	31	<b>95</b>	<b>-18,9%</b>
30-50	192	74	<b>266</b>	189	77	<b>266</b>	-
Over 50	212	43	<b>255</b>	183	35	<b>218</b>	<b>+17,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>451</b>	<b>147</b>	<b>598</b>	<b>436</b>	<b>143</b>	<b>579</b>	<b>+3,3%</b>

Il **personale con disabilità** rappresenta il **3,8%** dei dipendenti (-7,2% dal 2024). Il Gruppo rispetta gli obblighi derivanti dalla **Legge 68/1999**, che stabilisce in misura definita l'assunzione obbligatoria di personale appartenente alle categorie protette.

Il rispetto della normativa è garantito o attraverso l'assunzione diretta di personale iscritto alle categorie protette o attraverso la richiesta del parziale esonero dall'obbligo dell'assunzione così come individuato dalla Legge 68/99.

Personale appartenente a categorie protette	2025	2024	Var. %
Lavoratori con disabilità	23	24	<b>-4,2%</b>
Lavoratori con disabilità, % sul totale	3,8%	4,1%	<b>-7,2%</b>

# Formazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano



ESRS S1-13; S1.MDR-P; S1.MDR-A



**6.896**

**Ore di formazione rivolte al personale**



**12**

**Ore medie di formazione per dipendente**



**73%**

**Formazione dedicata ai temi di salute e sicurezza (obbligatoria e non)**

## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato un **impatto positivo** generato dalla possibilità, per tutte le persone che lavorano nel Gruppo, di esprimere pienamente il proprio potenziale grazie alla presenza di **percorsi di carriera stimolanti e strutturati**, che favoriscono la crescita professionale e il consolidamento delle competenze. Parallelamente, per la prospettiva finanziaria, risulta rilevante un'opportunità connessa allo **sviluppo delle potenzialità dei dipendenti** tra-

mite **investimenti mirati** sul tema della formazione, con conseguente **aumento della produttività** e della **competitività**. D'altra parte, emerge un **rischio** legato all'**insoddisfazione** da parte dei dipendenti e alla riduzione del loro engagement, nonché a un **indebolimento del senso di appartenenza**, che potrebbe verificarsi qualora le **politiche di retention e valorizzazione** del capitale umano **non** risultino **adeguate** o efficacemente implementate.

## Politiche e modalità di gestione

La formazione e valorizzazione dei propri dipendenti consente al Gruppo di affrontare con efficacia le sfide di un settore in costante evoluzione, caratterizzato da una crescente domanda di **competenze multidisciplinari** e dalla necessità di sviluppare soluzioni tecnologicamente avanzate.

Per questo, vengono predisposti **piani di formazione e aggiornamento** rivolti ai dipendenti, con l'obiettivo di favorire la piena espressione delle potenzialità di ciascuno. I percorsi formativi sono progettati tenendo conto sia delle esigenze organizzative, sia delle specificità di ruolo e delle competenze di ciascuno.

Tramite strumenti quali la formazione continua, la valutazione delle performance e l'analisi del potenziale, il Gruppo definisce **percorsi di crescita professionale**

**strutturati**, che consentono nel tempo di consolidare competenze tecniche e trasversali di elevato livello.

La partecipazione volontaria a iniziative di training specifiche presso l'**impianto di Orbassano** è incentivata tramite l'**assegnazione di premi**, riconosciuti **al personale che aderisce a percorsi formativi facoltativi**.

Le società del Gruppo hanno adottato una **politica generale sulle remunerazioni** volta ad attrarre, motivare e **trattenere risorse qualificate**, indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo. Tale politica è stata sviluppata in modo da favorire l'allineamento degli interessi dei diversi stakeholder e sostenere la **creazione di valore sostenibile** nel medio e lungo periodo, rafforzando il legame tra retribuzione, performance individuali e risultati aziendali.

## Azioni e metriche

### Formazione

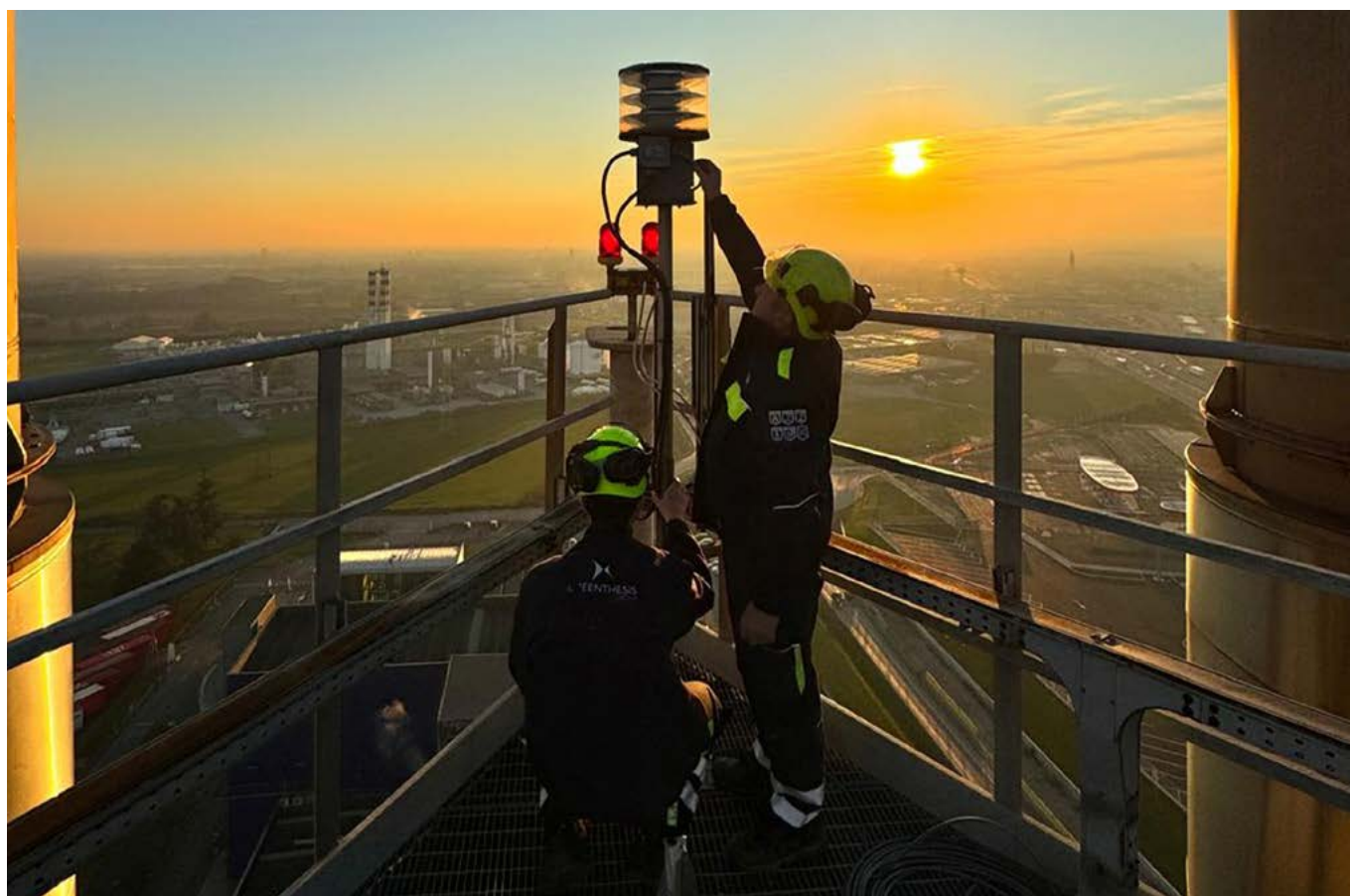
Le **iniziative di formazione** a cui partecipano i dipendenti di Greenthesis Group sono gestite in modo centralizzato e si articolano in cinque categorie principali:

- **Formazione finanziata FONDIR:** corsi specialistici dedicati ai dirigenti e inseriti all'interno di un piano di formazione interaziendale che coinvolge le principali società del Gruppo. La partecipazione a tali corsi può essere estesa anche ad altri collaboratori in qualità di uditori.
- **Formazione finanziata FONDIMPRESA:** corsi obbligatori e non obbligatori per tutti i dipendenti, ad esclusione dei dirigenti. Anche in questo caso viene presentato un piano interaziendale che coinvolge le aziende Greenthesis S.p.A., Gea S.r.l., Indeco S.r.l., Rea Dalmine S.p.A., Enval S.r.l., Rigenio S.r.l. ed Eureka S.r.l.
- **Formazione non finanziata:** in questa categoria rientrano i corsi obbligatori su temi quali la sicurezza

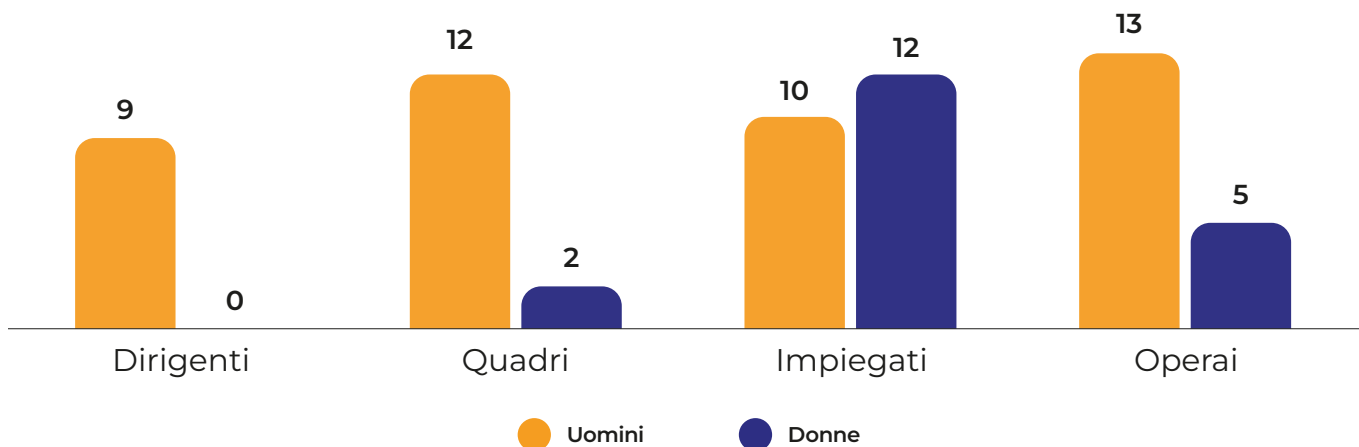
za e la privacy, le attività formative nell'ambito dei crediti CFP per professionisti dipendenti iscritti ad albi professionali e altre tipologie di corsi specifici professionalizzanti.

- **Formazione interna:** corsi organizzati internamente da dipendenti in possesso dei requisiti di formatori in materia di sicurezza generale e specifica. All'interno di questa categoria rientrano i corsi di aggiornamento incentrati sui software gestionali in uso.
- **Formazione gratuita:** seminari di varia natura organizzati da associazioni di settore, tra cui Assolombarda e Confindustria.

Nel 2025, il Gruppo ha realizzato **oltre 6.800 ore di formazione**, di cui il 47,7% rivolte agli operai, il 44,9% agli impiegati, il 4,5% ai quadri e 2,8% ai dirigenti. Ciascun dipendente ha ricevuto una media di **12 ore di formazione**, 12 ore per gli uomini e 11 ore per le donne.



Ore medie di formazione per dipendente (2025)



Ore di formazione per genere e categoria professionale <sup>16</sup>	2025		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	196	0	196
Quadri	300,5	9	309,5
Impiegati	1.515	1.584	3.099
Operai	3.259	33	3.292
<b>Totale</b>	<b>5.270,5</b>	<b>1.626</b>	<b>6.896,5</b>

Tra le ore di formazione realizzate, il **56,9%** è stato dedicato a corsi obbligatori su **salute e sicurezza sul lavoro**, il **15,5%** a corsi di **aggiornamento professionale su tematiche ambientali**, il **15,9%** a **corsi aggiuntivi su salute e sicurezza sul lavoro**.

La parte restante è stata dedicata al potenziamento delle *soft skills*, all'utilizzo di software, alla certificazione ISO, a corsi di italiano per stranieri, all'utilizzo delle attrezzature, al primo soccorso e ad altre attività di formazione.

Ore di formazione per tipologia di corso	2025
Corsi di aggiornamento professionale su tematiche ambientali (norme/leggi)	1.072
Corsi obbligatori su salute e sicurezza sul lavoro	3.923
Corsi aggiuntivi su salute e sicurezza sul lavoro	1.099,5
Altre attività di formazione	435
Utilizzo attrezzature	178
Formazione ISO	88
Software	41
Primo soccorso	32
Italiano per stranieri	20
Soft skills	8
<b>Totale</b>	<b>6.896,5</b>

## Piano formativo “GR.E.C.I.A – Greenthesis Economia Circolare e Ambiente”

Nel 2024, Greenthesis ha presentato al fondo interprofessionale Fondimpresa il piano formativo “GR.E.C.I.A – Greenthesis Economia Circolare e Ambiente”, volto a potenziare le conoscenze dei dipendenti su tematiche

chiave quali l’economia circolare, la transizione digitale e l’innovazione. Nell’ambito del Piano, nel 2025, sono state realizzate **25 ore** di formazione.



## Sistema di remunerazione e sviluppo professionale

Il **processo di valutazione e valorizzazione** delle risorse viene **attivato periodicamente**, su iniziativa dei responsabili di funzione, con l'obiettivo di riconoscere il merito, sostenere la crescita professionale e favorire lo sviluppo interno delle competenze.

Le valutazioni riguardano in prevalenza gli impiegati, ma possono interessare anche figure operative specializzate. Le posizioni vengono generalmente **riesaminate con cadenza ciclica**, ogni due o tre anni, sulla base delle **performance raggiunte**, delle **responsabilità effettivamente ricoperte** e del **percorso di sviluppo** della risorsa.

Il processo di valutazione si articola in più fasi ed è supportato da specifica modulistica interna. Le proposte vengono formulate dal responsabile dell'ufficio o dell'unità operativa di riferimento e successivamente condivise e valutate all'interno della struttura direttiva competente.

La documentazione viene trasmessa all'Ufficio del Personale, che raccoglie le schede provenienti dalle diverse società e unità operative del Gruppo e le sottopone alla Direzione Aziendale e agli organi amministrativi per le valutazioni finali.

L'evoluzione professionale e gli eventuali avanzamenti di livello vengono riconosciuti in funzione del miglioramento delle performance e della coerenza tra mansioni svolte e inquadramento contrattuale. Anche in assenza di una segnalazione diretta del responsabile di funzione, l'Ufficio del Personale può proporre avanzamenti o adeguamenti sulla base delle valutazioni effettuate.

I criteri di merito sono articolati in quattro gruppi tematici. Il primo riguarda le **qualità personali e professionali**, applicabili a tutti i candidati, e comprende aspetti quali affidabilità, fedeltà all'azienda, predisposizione al lavoro di squadra e orientamento al miglioramento continuo.

Il secondo concerne il **livello di produttività**, con particolare riferimento alle figure di coordinamento, e prende in considerazione il raggiungimento degli obiettivi produttivi, il contenimento dei costi rispetto al budget e l'adozione di iniziative volte a migliorare le performance ESG aziendali.

Il terzo gruppo è relativo alle **capacità organizzative** delle figure gestionali, valutando elementi quali la pianificazione delle attività, la gestione dei team, il rispetto delle tempistiche e la promozione della formazione.

Il quarto gruppo riguarda gli **aspetti strategici**, applicabili alle figure apicali, e include la pianificazione degli investimenti, lo sviluppo del business, la promozione di programmi ESG, la prevenzione degli infortuni, la mitigazione degli incidenti ambientali e l'implementazione di misure di *loss prevention* per l'integrità impiantistica.

Il sistema è finalizzato non solo a valorizzare il contributo individuale, ma anche a garantire equilibrio e coerenza organizzativa all'interno del Gruppo. La Direzione Generale verifica, infatti, che gli adeguamenti retributivi, i benefit o gli sviluppi di carriera risultino proporzionati alle responsabilità ricoperte e coerenti con il contesto organizzativo complessivo, così da evitare squilibri interni e assicurare criteri omogenei di valorizzazione del personale.

Le iniziative di valorizzazione possono essere sviluppate secondo tre direttrici principali: engagement, formazione e retribuzione.

Le **iniziative di engagement** mirano a rafforzare il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva delle persone alla vita aziendale, anche attraverso l'assegnazione di responsabilità in nuovi progetti, la partecipazione a convegni, seminari, attività formative, eventi pubblici o visite presso impianti nazionali ed esteri di rilevanza strategica nel settore ambientale.

La **formazione** rappresenta uno strumento fondamentale per la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze, contribuendo alla costruzione di percorsi di carriera strutturati e coerenti con le esigenze organizzative del Gruppo.

La **valorizzazione economica** può infine tradursi in **avanzamenti di categoria, adeguamenti retributivi o riconoscimento di benefit**, sempre nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e proporzionalità rispetto al contributo professionale fornito.

Nel 2025 sono state realizzate **110 valutazioni della performance** rivolte ai dipendenti e sono stati registrati **31 avanzamenti di carriera**.

In dieci società del Gruppo sono previsti **premi di risultato** basati su indicatori economici condivisi, applicati in modo uniforme a tutti i dipendenti, **indipendentemente dall'inquadramento contrattuale**.

Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato lo sviluppo di un **sistema di valutazione MBO (Management by Objectives) rivolto ai dirigenti**, con l'introduzione progressiva di criteri che includono anche **indicatori ESG**.

## Valorizzazione delle risorse più giovani

Per favorire la *retention* del personale più giovane, il Gruppo ha progressivamente rafforzato iniziative volte a favorire il loro **coinvolgimento e crescita professionale**. In particolare, vengono promossi **percorsi di mentoring interno e affiancamento**, con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo delle competenze e l'integrazione nei processi aziendali.

Le risorse under 30 vengono coinvolte in **progetti trasversali e di ampio respiro**, anche tramite la creazione di team interfunzionali dedicati all'analisi e alla gestione di tematiche specifiche.

Questo approccio mira a rafforzare il senso di partecipazione e appartenenza, consentendo ai giovani dipendenti di contribuire a iniziative che superano la singola mansione operativa.

Gli obiettivi individuali vengono valutati sulla base di parametri economici, di efficienza operativa, sicurezza e qualità ambientale, quali ricavi e marginalità, quantità di rifiuti conferiti o trattati, non conformità relative all'utilizzo dei DPI e altri indicatori ambientali.

Il processo di affinamento del sistema proseguirà nel 2026, con l'obiettivo di renderlo sempre più coerente con l'evoluzione strategica del Gruppo e con l'integrazione dei fattori di sostenibilità nei meccanismi di incentivazione manageriale.

Parallelamente, viene progressivamente attribuito un **livello crescente di responsabilità**, coerentemente con il percorso di sviluppo individuale e con le competenze acquisite.

Particolare attenzione è riservata all'accesso a **percorsi formativi mirati**, finalizzati a valorizzare il potenziale delle risorse e a svilupparne ulteriormente le capacità professionali.

Per i profili più meritevoli, in funzione del potenziale espresso, vengono attivati **percorsi di crescita strutturati**, orientati sia allo sviluppo tecnico sia a quello manageriale.

# Salute e sicurezza

ESRS S1-14; S1.MDR-P; S1.MDR-A



12

**Infortunati**



5.022

**Ore di formazione, di cui 1.099 oltre l'obbligo di legge**



33

**Segnalazioni di near miss, +37,5% dal 2024, grazie alla maggiore consapevolezza del personale**

## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha rilevato un **impatto positivo** generato in termini di **miglioramento dello stato di salute del personale**, grazie alle **iniziative di sensibilizzazione e supporto** su aspetti non direttamente connessi alle attività lavorative, come ad esempio la lotta al fumo, la prevenzione dei tumori e l'attenzione alla nutrizione.

Per la prospettiva finanziaria risulta materiale un'opportunità relativa alla **riduzione dell'esposizione del Gruppo a sanzioni e contenziosi legali** grazie a una corretta applicazione dei sistemi di salute e sicurezza.

## Politiche e modalità di gestione

In virtù della natura delle proprie attività, il Gruppo attribuisce da sempre un ruolo centrale alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, riconoscendole come elementi fondanti del proprio operato.

In quest'ottica, il **Codice Etico** promuove la diffusione di una solida **cultura aziendale in materia di salute e sicurezza**, a tutti i livelli organizzativi, unitamente al continuo impegno verso il **miglioramento dei comportamenti e delle procedure seguite**.

Per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza, il Gruppo:

- adotta sistemi di gestione specifici;
- forma e informa il personale;

- definisce obiettivi e programmi di miglioramento;
- implementa presidi e misure adeguate, monitorandone il rispetto;
- rende conto dei risultati raggiunti;
- si adopera per ottenere e mantenere certificazioni che attestino gli standard di sicurezza raggiunti.

In particolare, sei Società del Gruppo – corrispondenti al **64%** del personale - sono dotate di un **sistema di gestione di salute e sicurezza** certificato **ISO 45001**<sup>17</sup>.

Per ciascuna delle unità operative incluse nel perimetro di rendicontazione, sono state identificate le **quattro figure chiave definite dal Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro** (D. Lgs. 81/08): Datore

<sup>17</sup> Nel dettaglio, le Società con sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati con ISO 45001 sono: Greenthes S.p.A., EnVal S.r.l., Eureko S.r.l., Execo S.r.l., Rea Dalmine S.p.A., Rigenio S.r.l..

di lavoro; Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP); Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Medico competente.

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, **Greenthesis S.p.A.** organizza annualmente una **riunione** che coinvolge le quattro figure chiave sopra citate, finalizzata all'**analisi degli indici infortunistici**, delle **dinamiche degli infortuni** e delle eventuali **malattie professionali** registrate nel corso dell'anno. In una logica di coerenza, **anche altre società del perimetro** organizzano **analoghe riunioni con cadenza**

**annuale**, pur non essendo soggette a tale obbligo. Ogni infortunio - anche in itinere o di lieve entità - viene immediatamente segnalato sia all'Ufficio Personale, che si occupa di trasmettere la pratica all'INAIL, sia al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), cui spetta il compito di conservare dati e statistiche.

**Tutti i dipendenti** del Gruppo sono **rappresentati** all'interno dei **comitati formali** instaurati per il presidio di tali tematiche.

## Azioni e metriche

Sebbene il numero degli infortuni che si verificano ogni anno all'interno del Gruppo non fornisca una visione completa ed esaustiva riguardo all'efficacia delle attività di prevenzione e protezione, costituisce uno dei dati per valutare l'andamento della gestione della sicurezza. **Nel 2025 aumentano gli infortuni sul lavoro** - esclusi gli infortuni in itinere - con 12 eventi rispetto ai 6 del 2024, a cui si aggiungono 5 infortuni registrati su non dipendenti. Gli indici di performance evidenziano un conseguente peggioramento: l'indice di frequenza passa da 6,32 a 11,45 e l'indice di gravità da 0,07 a 0,10.

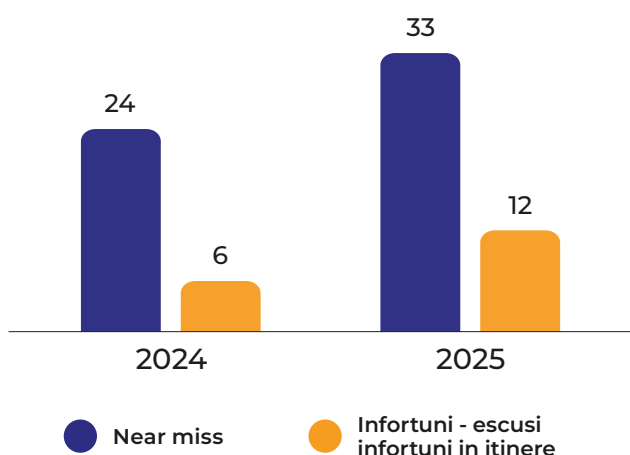
Nel corso del periodo di rendicontazione si è verificato un infortunio mortale presso l'impianto di Orbassano. A seguito dell'accaduto sono stati avviati gli accertamenti e le verifiche previste, in collaborazione con le autorità competenti.

Le altre tipologie di infortunio registrate risultano prevalentemente di lieve entità e riconducibili prin-

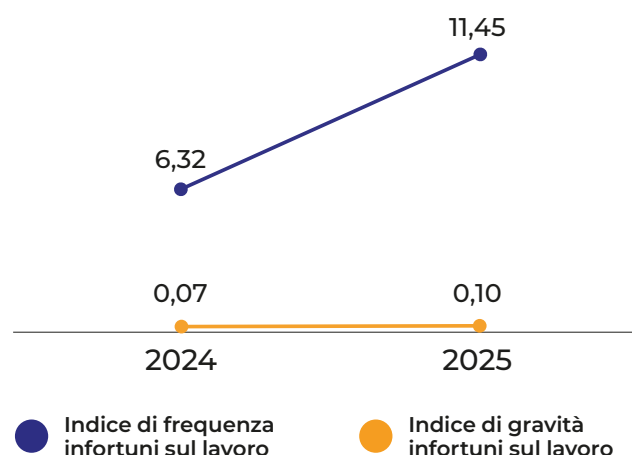
cipalmente a contusioni, abrasioni o traumi da urto e caduta. Ad eccezione dell'infortunio mortale, non si sono verificati casi con assenze superiori a 40 giorni tra i lavoratori dipendenti. A fronte di ciò, le segnalazioni di **near-miss** sono in aumento (da 24 a 33), indicando una **crescita della consapevolezza del personale** rispetto all'identificazione e alla segnalazione delle situazioni potenzialmente a rischio. Nel corso del biennio, infatti, il Gruppo ha **rafforzato le attività di sensibilizzazione e prevenzione**, promuovendo una cultura della sicurezza più diffusa e strutturata.

Il rafforzamento dei presidi e delle procedure di monitoraggio ha consentito di intercettare un numero maggiore di occasioni di mancato infortunio, migliorando così la capacità preventiva dell'organizzazione e favorendo interventi tempestivi di mitigazione del rischio. Nel biennio, inoltre, non si registrano casi di malattie professionali.

**Infortuni e near miss**



**Indici di performance**



<b>Infortuni e malattie professionali</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Var. %</b>
Infortuni - esclusi infortuni in itinere <sup>18</sup>	12	6	<b>+100%</b>
Infortuni - in itinere	0	1	<b>-100%</b>
Infortuni - non dipendenti	5	0	-
Casi di malattie professionali	0	0	-
Near-miss	33	24	<b>+37,5%</b>
Decessi da infortuni - dipendenti	1	0	-
Decessi da infortuni - non dipendenti	0	0	-
Decessi da malattie professionali	0	0	-
Giorni di assenza dovuti a incidenti sul lavoro <sup>19</sup>	105	64	<b>+64,1%</b>
Giorni di assenza dovuti a malattie professionali	0	0	-
Ore lavorate durante l'esercizio	1.048.165	949.299	<b>+10,4%</b>
Indice di frequenza infortuni sul lavoro <sup>20</sup>	11,45	6,32	<b>+81,1%</b>
Indice di gravità infortuni sul lavoro <sup>21</sup>	0,10	0,07	<b>+48,6%</b>

## Formazione su salute e sicurezza

Per rafforzare l'attenzione di tutto il personale su procedure, modalità di prevenzione e rispetto dell'uso corretto dei dispositivi di sicurezza forniti, con l'obiettivo di ridurre la probabilità di incidenti durante lo svolgimento delle attività lavorative, nel 2025 sono stati realizzati **corsi di formazione specifici in materia di prevenzione e protezione dai rischi**, anche oltre a quanto previsto dalla normativa vigente. Sono state realizzate **oltre 3.900 ore di formazione obbligatoria e 1.099,5 ore di formazione aggiuntiva**.

La Capogruppo Greenthesis S.p.A. ha avviato un percorso di **aggiornamento del sistema di gestione della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, con particolare attenzione alle **attività di bonifica e di cantiere**, anche in recepimento delle novità introdotte dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025. L'intervento comprende la **revisione dei percorsi formativi obbligatori** e il rafforzamento del presidio organizzativo del processo formativo, attraverso il **potenziamento dell'Ufficio Formazione Sicurezza**, l'introduzione di un **doppio controllo**

**delle scadenze a livello centrale e di sito/cantiere**, la definizione di **gruppi omogenei di lavoratori** con fabbisogni analoghi, l'adozione di un **gestionale dedicato** e lo sviluppo di una specifica procedura di sistema per la gestione del processo. L'aggiornamento ha riguardato anche le modalità di riconoscimento dei crediti formativi, la gestione delle scadenze e il rafforzamento delle verifiche sull'efficacia della formazione erogata.

Particolare attenzione è stata dedicata agli **operatori del comparto bonifiche**, per i quali sono stati definiti **percorsi formativi specifici** su rischio alto, ambienti confinati o sospetti di inquinamento e utilizzo dei DPI per la protezione delle vie respiratorie e anticaduta.

Questo percorso riflette la volontà della Società di superare una logica meramente adempimentale, consolidando il presidio delle competenze, la tracciabilità degli obblighi formativi e la capacità di prevenire i rischi nei contesti operativi più complessi.

<sup>18</sup> Il numero di infortuni include il decesso registrato nel 2025, come previsto dallo standard ESRS.

<sup>19</sup> Il dato non include le ore legate al decesso registrato nel 2025.

<sup>20</sup> Calcolato come [(N. infortuni/N. ore lavorate) x 1.000.000].

<sup>21</sup> Calcolato come [(N. giorni infortuni/N. ore lavorate) x 1.000].

# Welfare aziendale e benessere dei lavoratori

ESRS S1-8; S1-10; S1-15; S1.MDR-P; S1.MDR-A



100%

Personale coperto da contratti collettivi di lavoro



69

Dipendenti hanno usufruito di congedi per motivi familiari

## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha rilevato un **impatto positivo** significativo sul benessere psico-fisico delle persone, favorito dalla creazione di un **ambiente di lavoro salubre, inclusivo e orientato al bilanciamento tra vita privata e professionale**, anche tramite programmi e iniziative dedicati. Un ulteriore **impatto positivo** materiale riguarda la creazione di un **clima lavorativo più sereno e collaborativo**, con conseguente riduzione di tensioni e conflitti interni e mitigazione di potenziali rischi reputazionali, sanzioni o contenziosi. A questo si affianca un altro **impatto positivo**, relativo alla **garanzia di un'occupazione stabile**, caratterizzata da orari dignitosi, retribuzioni adeguate e un ambiente di lavoro sereno, anche grazie alla stipulazione di contratti stabili e al supporto di iniziative di welfare aziendale. Da una prospettiva finanziaria, l'analisi ha evidenziato un'**opportunità** legata all'**incremento della capacità di attrarre e**

**trattenere talenti** e alla **riduzione dell'assenteismo**, grazie all'adozione di **politiche aziendali** orientate alla **flessibilità** e al **benessere**, quali orari di lavoro flessibili, modalità di lavoro da remoto e part-time, diritto alla disconnessione e strumenti di supporto alla genitorialità. Inoltre, la garanzia di un'**occupazione sicura, orari di lavoro dignitosi e salari adeguati** genera l'**opportunità** dell'**aumento della retention dei talenti**, con effetti positivi sulla riduzione del costo del lavoro.

Tuttavia, qualora le **condizioni lavorative ed economiche o l'offerta di welfare non** risultassero pienamente **adeguate**, emerge un **rischio** connesso a una possibile **riduzione della capacità di retention** dei dipendenti. In tale scenario, si potrebbe registrare un incremento del *turnover*, con conseguente perdita di risorse chiave e un aumento dei costi organizzativi.

## Politiche e modalità di gestione

Il Gruppo considera i programmi volti a migliorare il benessere e la qualità della vita dei dipendenti uno strumento imprescindibile per **rafforzare il senso di**

**appartenenza** delle persone e per **consolidare la fiducia** che queste ripongono nei confronti del Gruppo.

## Azioni e metriche

### Welfare e benessere dei lavoratori

Tra le principali iniziative di **welfare e conciliazione vita-lavoro** attivate dal Gruppo:

- **orario flessibile in ingresso;**
- **smart working;**
- **permessi retribuiti** per tutti i dipendenti che necessitano di sottoporsi a visite mediche specialistiche;
- **mensa con pranzo gratuito, convenzioni con ristoranti** o erogazione di **buoni pasto giornalieri;**
- **foresterie di proprietà** per i dipendenti con residenza distante dalla sede di lavoro;
- **portale welfare** per la gestione del credito welfare, dei fringe e flexible benefit, di rimborsi e versamenti;

- **conversione del premio di risultato** sulla piattaforma welfare.

Il **100%** dei dipendenti del Gruppo ha diritto a congedi per motivi familiari<sup>22</sup>. Nel 2025, **69** dipendenti hanno usufruito di tali congedi, l'**11,5%** dei dipendenti. L'incremento registrato dal 2024 – il valore è più che triplicato - testimonia il fatto che sempre più dipendenti colgono le opportunità offerte dal Gruppo per conciliare lavoro e vita privata.

Congedi	2025	2024	Var. %
Percentuale di dipendenti aventi diritto a congedi	100%	100%	-
Numero di dipendenti che hanno usufruito di congedi	69	21	<b>+228,6%</b>
Percentuale di dipendenti che hanno usufruito di congedi	11,5%	3,6%	<b>+218,0%</b>

### Dialogo con le parti sociali e retribuzione adeguata

Il **100%** del personale è **coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro** (CCNL). Il Gruppo, inoltre, adotta, in diverse società, strumenti e benefici aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal CCNL, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di welfare e le iniziative a supporto del benessere delle persone.

Dieci società del Gruppo – quelle con la maggiore incidenza occupazionale, che rappresentano complessivamente

circa due terzi della forza lavoro – hanno attivato un **premio di risultato esteso a tutti i dipendenti**.

Il **100%** dei dipendenti è coperto da **rappresentanti dei lavoratori**, fatta eccezione per le aziende GTH Agromet – dove la copertura è pari a un terzo dei dipendenti – e Daisy – in cui la rappresentanza dei lavoratori non risulta formalizzata.

<sup>22</sup> I congedi per motivi familiari comprendono: maternità e allattamento, paternità, lutto, assistenza di familiari o conviventi necessitanti di cure (Legge 104), permessi per visite mediche dei familiari.

# Lavoratori nella catena del valore

ESRS 2.SBM-3; MDR-P



## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha rilevato un **impatto positivo** legato all'**incremento della resilienza e dell'efficienza della filiera**, grazie al **miglioramento della produttività e della continuità operativa** derivante dagli **investimenti in salute e sicurezza sul lavoro**.

In particolare, tali investimenti possono determinare una riduzione degli infortuni, un contenimento dell'assenteismo, un miglioramento del benessere dei lavoratori e una diminuzione del rischio di errori umani, con effetti complessivamente positivi sulla stabilità dei processi.

## Politiche e modalità di gestione

La **selezione dei fornitori** si basa su criteri oggettivi e trasparenti, che integrano valutazioni tecniche ed economiche con l'**allineamento ai principi del Codice Etico e del Modello 231**, richiamati sistematicamente nei rapporti contrattuali.

Il rispetto dei principi di **legalità, sostenibilità, qualità ed efficienza**, nonché la capacità di garantire **standard ambientali e sociali elevati** - anche superiori a quanto previsto dalle normative - rappresentano un requisito imprescindibile per la scelta dei fornitori. Nello svolgimento delle attività di bonifica, in particolare, Greenthesi S.p.A. limita la propria catena dei fornitori a **un solo livello di sub-appalto**, al fine di **assicurare un controllo efficace su processi, qualità e sicurezza**.

Nell'ambito del **processo di qualifica**, ai fornitori di beni e servizi è richiesta la sottoscrizione di un'auto-dichiarazione volta a raccogliere informazioni rilevanti, anche in materia di sostenibilità. Particolare attenzione è riservata agli aspetti di **salute e sicurezza sul lavoro**, per i quali i fornitori devono attestare la piena conformità alla normativa vigente. Tra gli elementi richiesti rientrano la **formazione** dei lavoratori, la redazione e l'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi**, la **conformità e manutenzione delle attrezzature**, la **nomina delle figure previste**

(Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), la **sorveglianza sanitaria** e la **gestione dei dispositivi di protezione**.

Tutti i fornitori del Gruppo sono soggetti a **verifiche** volte a garantire il rispetto degli standard qualitativi, normativi e contrattuali. In caso di inadempienze, è prevista l'apertura di una **non conformità**, con la conseguente attivazione di azioni. Per maggiori dettagli sul tema, si rimanda al capitolo "Gestione della catena di fornitura", nella sezione "Condotta di business".

Nell'ambito degli **audit** rivolti ai soggetti **affidatari di grandi lavori** vengono svolte verifiche più approfondite su aspetti specifici legati alla verifica delle condizioni di lavoro e al rispetto dei requisiti di salute e sicurezza dei lavoratori impiegati. Questi controlli vengono applicati a tutti i fornitori coinvolti come **appaltatori nei cantieri**.

Infine, in occasione delle **manutenzioni straordinarie degli asset** del Gruppo, vengono effettuati ulteriori controlli sui fornitori che accedono anche in relazione agli aspetti di tutela dei lavoratori lungo la catena del valore, con particolare attenzione al rispetto degli standard di salute e sicurezza.

# Comunità interessate

ESRS S3-4; S3.MDR-P; S3.MDR-A



€ 262.000

Valore delle erogazioni liberali



Oltre 2.800

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti in "A scuola di economia circolare"

## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha rilevato un **impatto positivo** generato in termini di **contributo allo sviluppo del territorio**, tramite il **sostegno a progetti e iniziative** coerenti con i valori e la strategia del Gruppo, capaci di promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali. Inoltre, emerge un **impatto positivo** legato al progressivo **miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle comunità**, con riferimento, ad esempio, all'accesso ad alloggi adeguati e a un'alimentazione adeguata, a servizi sanitari di qualità e al rispetto dei diritti umani.

Per la prospettiva finanziaria risultano rilevanti **due rischi**. In particolare, una **gestione inefficace della comunicazione con le comunità locali** potrebbe comportare una **mancata comprensione delle loro esigenze**, con possibili effetti negativi sulla fiducia degli stakeholder e, nel medio-lungo periodo, sulle quote di mercato del Gruppo. Inoltre, si evidenzia il rischio di **danni reputazionali ed economici** derivanti da **partnership non trasparenti o mal gestite con altre realtà locali**, che potrebbero compromettere la credibilità e l'efficacia delle iniziative intraprese.

## Politiche e modalità di gestione

Le attività di Greenthesis Group contribuiscono allo **sviluppo socioeconomico delle aree e delle comunità in cui opera**.

Il Gruppo adotta un approccio responsabile e attento nei settori della gestione dei rifiuti e della bonifica ambientale, non solo tutelando la salute pubblica e l'ambiente, ma **assicurando** anche alle comunità locali **condizioni di sicurezza e piena fruibilità del territorio**, a supporto della stabilità e dello sviluppo del sistema economico e sociale.

L'impatto positivo delle attività del Gruppo si estende anche a livello economico: gli **investimenti in nuovi progetti e l'ammmodernamento degli impianti** rappresentano un volano per **l'occupazione, la crescita delle infrastrutture e lo sviluppo industriale locale**. Inoltre, nei territori in cui si attiva una filiera a livello locale – come nel caso di appalti per la riqualificazione di siti contaminati – le attività del Gruppo generano nuove opportunità di lavoro, stimolano l'indotto e favoriscono una maggiore capacità di spesa da parte delle famiglie.

Il Gruppo promuove la valorizzazione delle **relazioni con gli operatori locali**, riconoscendoli come partner strategici nella fornitura di beni e servizi.

In questo contesto, laddove le competenze tecniche e operative degli operatori presenti sul territorio siano ancora in fase di consolidamento, la presenza del Gruppo rappresenta un fattore abilitante per processi di **trasferimento tecnologico**, contribuendo al **rafforzamento del tessuto produttivo locale**. Inoltre, l'adozione di **soluzioni tecnologicamente avanzate**

consente di immettere nel sistema produttivo **nuovi materiali derivanti dal recupero dei rifiuti speciali** – come, ad esempio, i fanghi biologici destinati al riutilizzo in agricoltura – e di **valorizzare le aree oggetto di bonifica**.

Accanto alle attività industriali, Greenthesis Group sviluppa e promuove iniziative strutturate di **responsabilità sociale d'impresa**, in linea con i propri valori e con l'obiettivo di **generare valore condiviso** nei territori di riferimento.

## Azioni e metriche

### Attività di engagement e comunicazione sui territori

A giugno 2025 si è svolta la **quinta edizione dell'evento "Impianti Aperti"**, il tradizionale appuntamento promosso dal Gruppo per rafforzare il dialogo con il territorio, promuovendo una cultura della sostenibilità sempre più radicata e condivisa. Un'occasione preziosa per scoprire e rafforzare la fiducia nei confronti del lavoro svolto quotidianamente dagli operatori del settore ambientale, spesso poco visibile ma essenziale per garantire qualità della vita e tutela dell'ecosistema.

**Sei impianti del Gruppo hanno aperto le porte al pubblico: Rea Dalmine (BG), Greenthesis Liscate (MI), Gea - Sant'Urbano (PD), Elite Ambiente - Grignano di Zocco (VI), Bigaran - San Biagio di Calalta (TV), EnVal - Brissogne (AO). Oltre 1000 visitatori**, di ogni età, hanno potuto partecipare a visite guidate condotte dal personale tecnico e approfondire il funzionamento degli impianti e le tecnologie impiegate per la gestione e il trattamento dei rifiuti. All'evento erano presenti anche stand informativi dedicati alle attività locali, realtà virtuose che condividono valori legati alla tutela ambientale e all'innovazione responsabile. Non sono mancati momenti di intrattenimento per i più piccoli, pensati per sensibilizzare anche le nuove generazioni sull'importanza del rispetto per l'ambiente.

Nel 2025 è stata dedicata particolare attenzione alle attività di **comunicazione e coinvolgimento** delle comunità locali nell'ambito del progetto di bonifica dell'**area ex Caffaro di Brescia**. Presso il Comune di Brescia è stato installato un **totem informativo** dedicato al progetto di bonifica, concepito come presidio permanente per la diffusione di contenuti chiari e aggiornati sull'avanzamento delle attività. È stata, inoltre, sviluppata una **pagina web dedicata** al cantiere, che consente un aggiornamento costante sullo stato dei lavori e sui principali dati operativi.

Greenthesis partecipa agli **incontri settimanali dell'Osservatorio Caffaro**, che rappresentano un tavolo di **confronto tra stakeholder tecnici e non** (tra cui università, cittadini e rappresentanti istituzionali) sulle tematiche ambientali e sulle strategie di lungo periodo. Le attività includono la redazione di un **bollettino quindicinale di aggiornamento** e la pubblicazione di **approfondimenti tematici periodici**. La diffusione dei contenuti avviene principalmente attraverso un gruppo Facebook dedicato, oltre che tramite il sito istituzionale del Comune e l'affissione sulla bacheca comunale.

## Sviluppo del territorio e delle comunità

Il Gruppo sostiene **progetti in ambito educativo, culturale e sociale**, con un focus specifico sui percorsi di **educazione ambientale e sensibilizzazione** rivolti alle **nuove generazioni**.

Queste iniziative si concretizzano anche attraverso attività didattiche e visite guidate agli impianti, finalizzate a diffondere conoscenze tecniche e accrescere la consapevolezza sui temi ambientali. Il **sostegno a eventi culturali, manifestazioni sportive e campagne solidali** si affianca a **progetti pensati per le scuole e le università**.

La **crescita delle giovani generazioni** rappresenta per il Gruppo una leva strategica su cui investire per sostenere un **modello imprenditoriale** sempre più **innovativo, sostenibile e orientato al lungo periodo**. In questa prospettiva, il Gruppo promuove **iniziative**

**che favoriscono lo sviluppo di competenze**, la diffusione della cultura ambientale e il coinvolgimento attivo dei giovani sui temi della sostenibilità.

In linea con l'identità del Gruppo - attento non solo all'ambiente, ma anche alle persone - in occasione delle **festività natalizie, tutte le società di Greenthesis Group** scelgono di destinare un'**erogazione liberale** a favore di **associazioni attive sul territorio** e impegnate in iniziative solidali ad alto impatto sociale.

Tutte le società del Gruppo sono attivamente impegnate nella valorizzazione e nel sostegno di attività locali, comunità territoriali e iniziative ritenute meritevoli. Di seguito si riportano le principali iniziative sostenute dalle società del Gruppo nel corso del 2025, con l'obiettivo di contribuire alla crescita del tessuto sociale e culturale dei territori in cui opera.

## Iniziative per la promozione della cultura e dell'educazione

Tra le iniziative culturali sostenute:

- la **mostra "Impressionisti – Sguardi fra Italia e Francia"**, sponsorizzata dalla Capogruppo;
- la **Stagione dei Teatri della Fondazione Teatro Donizetti**, sostenuta da Rea Dalmine in continuità con le annualità precedenti;
- **Respiri di Stelle** - Progetto culturale e inclusivo sostenuto da Bigaran, che propone eventi di musica, teatro, danza e performance di strada con l'obiettivo di valorizzare il territorio, coinvolgere la comunità locale e promuovere una cultura accessibile e partecipata;
- **Festival "Robe da Mati"** - Iniziativa culturale, giunta alla nona edizione, sostenuta da Bigaran con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sul tema della **salute mentale**, contribuendo a **superare stereotipi e pregiudizi** attraverso linguaggi artistici;
- **Costruzione della facciata di una chiesa presso il sito di pellegrinaggio di Fátima, in Portogallo** sostenuta grazie a una donazione da parte di Gea S.r.l. e Rea Dalmine.

In **ambito educativo e di sensibilizzazione su temi ambientali** si segnalano:

- lo **sviluppo della Patrizia Primary School di Syangeni**, in Kenya, sostenuto dalla Capogruppo in collaborazione con la Patrizia Foundation. La scuola rappresenta un punto di riferimento educativo es-

senziale in una delle regioni del Paese più colpite dalla siccità;

- l'**acquisto di materiale didattico** per attività di **educazione motoria e psicomotricità per la scuola dell'infanzia S.M. del Carmine**, sostenuto da Gea tramite un contributo economico;
- l'**iniziativa "4R – Riduci, Riutilizza, Ricicla, Recupera"**, promossa in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Latina e sostenuta da Ind. Eco, con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della sostenibilità ambientale e della corretta gestione dei rifiuti. Un **percorso formativo rivolto a 150 studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori**, che hanno avuto l'opportunità di visitare l'impianto e approfondire i processi legati al recupero delle risorse, all'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti;
- **"Mente Locale"**, iniziativa di formazione rivolta ai dipendenti degli enti territoriali con l'obiettivo di rafforzarne le competenze tecniche e gestionali, sostenuta da Rea Dalmine.

Infine, sul piano della divulgazione scientifica, **Rea Dalmine ha aderito a BergamoScienza**, realtà di riferimento a livello nazionale per la promozione di percorsi educativi e formativi in ambito scientifico.

## Iniziative per la promozione della ricerca scientifica e la tutela della salute

- **“Serata con la Ricerca”** - Greenthesi ha aderito all’iniziativa organizzata presso Palazzo Mezzanotte a Milano e rivolta alle imprese che desiderano sostenere la ricerca oncologica tramite una donazione liberale;
- **Lega Italiana Fibrosi Cistica Lombardia Onlus** - Rea Dalmine ha erogato una donazione a favore dell’Associazione;
- **“Spazio Salute”** - Progetto promosso dal Comune di Maenza, per favorire l’accesso ai servizi sanitari per i residenti, in particolare per anziani e cittadini con difficoltà logistiche o economiche. La Società Ind.Eco ha **donato un dispositivo elettromedicale destinato al Punto Salute**;
- **WelfareCare** - un’iniziativa di **prevenzione oncologica** dedicata alle donne, sostenuta da Bigaran. Il progetto prevede l’esecuzione gratuita di mam-

mografie ed ecografie senologiche a favore delle cittadine del territorio di San Biagio di Callalta (TV), in particolare per coloro che non rientrano nei programmi di screening offerti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Greenthesi, inoltre, attraverso Rea Dalmine, **partecipa come partner al Centro Studi MatER del Politecnico di Milano**, contribuendo al confronto tecnico-scientifico sui temi della gestione sostenibile dei rifiuti, del recupero di materia ed energia e della termovalorizzazione.

La collaborazione favorisce lo scambio tra imprese, mondo accademico e istituzioni, supportando lo sviluppo di analisi, studi e iniziative orientate all’innovazione ambientale.

## Iniziative per la promozione dello sport e dell’inclusione sociale

- **Aosta 21K** - Manifestazione sportiva a cui ha partecipato EnVal, nell’ambito del **progetto School & Family** promosso in collaborazione con la Regione Valle d’Aosta. L’iniziativa ha l’obiettivo di avvicinare famiglie e bambini ai temi dell’economia circolare e della raccolta differenziata in un contesto sportivo e aggregativo. Presso lo stand EnVal, oltre 150 bambini sono stati coinvolti in attività ludico-educative dedicate alla corretta gestione dei rifiuti, mentre agli adulti sono stati proposti momenti di informazione e confronto sui servizi attivi sul territorio;
- **Acquisto di un veicolo attrezzato e omologato per il servizio di trasporto di cittadini con disabi-**

**lità per la Anteas Provinciale Bergamo** sostenuto tramite donazione da parte di Rea Dalmine;

- **Rugby Mirano 1957** – Sostenuta da Bigaran, l’Associazione ha l’obiettivo di **dare l’opportunità a ragazzi con forti deficit di poter seguire un percorso sportivo**, strutturato sulle abilità di ciascuno, creando allo stesso tempo relazioni sociali;
- **Manifestazione sportiva “Camminata del Draghetto”** - Bigaran ha emesso un’**erogazione liberale a favore dell’Associazione Gruppi Uniti Pero** per la realizzazione di magliette personalizzate utilizzate durante la manifestazione.

## L'impegno di Greenthesis con le scuole

### "A Scuola di Economia Circolare" - Progetto scuole primarie

Nel 2025 è stata avviata la terza edizione del progetto educativo "A scuola di economia circolare", promosso da Greenthesis Group per **sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della sostenibilità, della gestione dei rifiuti e del riutilizzo delle risorse**. L'iniziativa ha ampliato il proprio target coinvolgendo anche le scuole primarie, riconoscendo nei bambini tra i 7 e i 10 anni una fascia particolarmente ricettiva e predisposta all'apprendimento di comportamenti responsabili.

Il progetto si sviluppa attraverso un approccio multi-canale che integra **kit didattici, risorse online, laboratori e attività pratiche**. Ai docenti è stato fornito un

supporto educativo composto da un libro illustrato e da una Guida per il Docente, strumenti pensati per affrontare in modo semplice e coinvolgente i temi ambientali. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati **distribuiti 640 kit a 612 scuole primarie** dei territori in cui il Gruppo è presente.

A conclusione del percorso, le scuole hanno partecipato a un concorso nazionale realizzando elaborati creativi dedicati all'economia circolare. Hanno aderito **181 classi**, con la produzione di 115 elaborati tra disegni, video, testi e presentazioni digitali. Le tre classi vincitrici riceveranno un **voucher da 1.000 euro per l'acquisto di materiale didattico**.



## “A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa” – PCTO per gli studenti delle scuole secondarie di II grado

Nel 2025 è stata avviata la quarta edizione del progetto educativo “A scuola di economia circolare”, dedicata ai **“Green Jobs”** e alle opportunità professionali connesse alla transizione ecologica. Rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado e ai giovani in fase di orientamento post-scolastico, il percorso mira a offrire una visione concreta delle competenze richieste nel settore ambientale e delle prospettive occupazionali legate alla gestione sostenibile delle risorse e dei rifiuti.

Promosso da Greenthesis Group in collaborazione con WonderWhat e La Fabbrica, con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e di Confindustria Cisambiente, il progetto è stato sviluppato come **Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)**, articolato in **40 ore** suddivise in cinque moduli teorici. Il programma ha approfondito i temi dell’economia circolare, della sostenibilità e dell’evoluzione del mondo del lavoro, prevedendo webinar con esperti del settore, attività formative per i docenti e un concorso dedicato allo sviluppo di proposte concrete di economia circolare applicabili al territorio.

Greenthesis Group ha partecipato attivamente all’iniziativa anche attraverso il modulo **“Lavorare con Greenthesis”**, che ha permesso agli studenti di conoscere direttamente il contesto aziendale e le competenze richieste nei nuovi profili professionali emergenti. Le testimonianze raccolte nella rubrica “Lavorare in Greenthesis” hanno contribuito a valorizzare il ruolo delle competenze ambientali e l’impegno del Gruppo nella formazione di nuovi talenti.

L’edizione 2025 ha registrato un’ampia partecipazione: sono state stipulate **112 convenzioni con istituti scolastici**, coinvolgendo **2.864 studenti**. I feedback raccolti hanno evidenziato un elevato gradimento del progetto: il 94% dei partecipanti lo consiglierebbe ai compagni e **oltre l’80%** ha dichiarato di aver ricevuto **spunti utili per il proprio futuro professionale**.

Il progetto è stato inoltre insignito del **marchio “Sodalitas Call for Future”**, riconoscimento assegnato dalla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) per il valore educativo, l’approccio multidisciplinare e il contributo al raggiungimento degli Obiettivi 4 e 12 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

## Greenthesis ambassador della sostenibilità

Nel corso del 2025, Greenthesis Group ha partecipato a numerose iniziative ed eventi volti a promuovere un

futuro più sostenibile per le comunità in cui opera, il business che conduce e i propri dipendenti.

## Salone della CSR e dell’innovazione sociale 2025

Il Salone della CSR e dell’innovazione sociale è l’evento di riferimento per la sostenibilità in Italia, promosso dall’Università Bocconi, Sustainability Makers, Fondazione Global Compact Network Italia, ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Sodalitas, Unioncamere, Koinètica. Avendo posto la sostenibilità al centro del proprio agire quotidiano e promuovendo attivamente una cultura sostenibile, Greenthesis Group **partecipa al Salone dal 2020**.

Dall’8 al 10 ottobre 2025, presso l’Università Bocconi di Milano, si è svolta la 13ª edizione del **Salone** che - in coerenza al tema **“Creare futuri di valore”** - ha invitato imprese, istituzioni, enti del terzo settore e cittadini a riflettere sull’urgenza di costruire un domani più equo,

rigenerativo e consapevole, attraverso azioni concrete e misurabili. Il Salone ha proposto oltre 120 eventi, con più di 500 relatori e 260 organizzazioni coinvolte. Greenthesis Group ha partecipato ai **panel tematici**, confermandosi voce autorevole in materia di sostenibilità sul panorama nazionale. In particolare, nel panel dedicato all’**evoluzione del mercato del lavoro**, ha dato il proprio contributo a una riflessione sul ruolo strategico delle risorse umane nella trasformazione sostenibile delle imprese. Nel convegno dedicato alla finanza sostenibile, ha presentato il proprio punto di vista sulle sfide e opportunità legate alla **governance** e agli **strumenti finanziari per accompagnare le organizzazioni verso modelli più responsabili**.

## Greenthesis al Green Med Expo & Symposium 2025

Dal 28 al 30 maggio 2025, Greenthesis Group ha partecipato al Green Med Expo & Symposium, presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, **evento di riferimento per la transizione ecologica e l'economia circolare nel Mediterraneo**. Con oltre 10.000 presenze, 3.000 studenti coinvolti e 110.000 partecipazioni online, 44 appuntamenti, 250 relatori, 110 aziende espositrici e 6 premi assegnati, e il coinvolgimento di 550 comuni italiani grazie alla collaborazione con ANCI, l'edizione 2025 ha offerto una piattaforma unica di confronto tra istituzioni, imprese, accademia e cittadinanza.

La partecipazione ha offerto al Gruppo l'occasione per **raccontare il proprio modello di intervento ambientale**, fondato su competenza tecnica, innovazione tecnologica e profonda attenzione alle dinamiche sociali e territoriali. Uno dei momenti più significativi è stato il convegno **"Percorsi di rigenerazione urbana: dalla genesi all'attuazione del processo di riqualificazione dell'area Bagnoli-Coroglio"**. Il sito di Bagnoli-Coroglio rappresenta oggi **uno degli esempi più significativi di rigenerazione urbana in Italia**, per dimensioni, complessità e impatto. Un progetto che unisce bonifica ambientale, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

## Greenthesis a RemTech 2025

**RemTech Expo** è l'unico evento internazionale specializzato sulla protezione e sviluppo sostenibile del territorio, bonifiche dei siti contaminati, coste e porti, dissesto idrogeologico, cambiamenti climatici, rischio sismico, rigenerazione urbana e industria chimica sostenibile.

L'edizione 2025, tenutasi a Ferrara dal 17 al 19 settembre, ha confermato la crescente importanza come piattaforma di riferimento per il **confronto su bonifiche, rigenerazione urbana, transizione ecologica e gestione sostenibile dei rifiuti**. Con oltre **300 espositori** e un'agenda di incontri sempre più internazionale, RemTech si sta consolidando non solo come fiera, ma come **hub di dialogo, innovazione e networking** tra istituzioni, imprese, comunità scientifica e cittadini. Greenthesis ha contribuito attivamente al dibattito con diversi momenti di confronto:

- Tavola rotonda sugli **Stati generali del risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori**, un'occasione per discutere di strategie integrate di recupero ambientale, con particolare

Questo intervento, che si estende su un'area di **circa 50.000 mq**, prevede - una volta terminata la demolizione dei Capannoni Morgan - l'allestimento di **impianti dedicati al trattamento in situ dei suoli contaminati** per la bonifica del parco urbano e delle aree fondiarie, grazie alla realizzazione di una filiera impiantistica in loco. Durante l'incontro è stato illustrato l'impegno del Gruppo nell'impiego di alcune **tecnologie integrate: soil washing**, per la rimozione dei metalli dai terreni con acqua; **desorbimento termico**, per vaporizzare gli idrocarburi oltre i 500°C; **phytoremediation**, per la rimozione degli inquinanti tramite piante.

Il progetto rispecchia a pieno l'approccio del Gruppo ai progetti di rigenerazione, che **non si limita al risanamento fisico** delle aree, **ma include il recupero della loro identità**, la valorizzazione delle **competenze locali** e la creazione di **nuove prospettive per le comunità**.

Durante l'evento, lo stand del Gruppo ha accolto numerosi visitatori, tra professionisti, studenti e rappresentanti istituzionali, interessati a conoscere da vicino le soluzioni ambientali proposte.

attenzione alla necessità di creare sinergie tra enti pubblici, operatori privati e comunità locali;

- Presentazione del **primo rapporto sul mercato delle bonifiche**;
- Presentazione del progetto **Wind New Life**, che mira a dare una seconda vita alle pale eoliche, tramite un **impianto sperimentale presso Rigenio (Sannazzaro de' Burgondi)**, capace di tritare fino a 3.000 tonnellate/anno di pale eoliche. Il processo, meccanico a secco e privo di scarichi o prodotti chimici, permette un recupero di oltre **l'82% in peso** sotto forma di vetroresina, classificata come **End of Waste** e reimmettibile nei processi industriali dei settori edilizia, automotive, nautica, arredo;
- Convegno **"Bagnoli-Coroglio: dall'emergenza alla rinascita. Un percorso di bonifica e rigenerazione per restituire valore al territorio e alla comunità"**, che ha riunito istituzioni, esperti e mondo accademico per discutere uno dei più complessi e significativi progetti di bonifica e rigenerazione urbana in Italia.

Un confronto che ha messo in luce non solo le complessità tecniche e amministrative legate a un'area di rilevante interesse nazionale, ma anche il valore sociale e comunitario di un processo di rigenerazione che guarda al futuro.

## Ecomondo 2025

Ecomondo ha raggiunto quest'anno la **28<sup>a</sup> edizione**. Quattro giorni, dal 5 al 7 novembre a Rimini, di confronto e opportunità, con un programma ricco di progetti innovativi e visionari per aziende, start-up, ricercatori, e panel di discussione per i leader dell'economia circolare e portatori d'interesse istituzionali.

Per Greenthesis è stata un'**occasione imperdibile di confronto**, presentazione di progetti in corso, condivisione di competenze e incontro di persone con cui costruire nuove opportunità e consolidare relazioni già avviate.

La novità dell'edizione di quest'anno è stata uno **stand completamente** rinnovato, pensato per accogliere e raccontare il Gruppo attraverso un **percorso visivo immediato e dinamico**. Due piani di ambienti aperti e funzionali, arricchiti da un grande ledwall che ha accompagnato i visitatori fin dall'ingresso. **Un racconto coinvolgente dell'impegno di tanti anni nei settori della gestione dei rifiuti, delle bonifiche ambientali e dell'innovazione**, con la presentazione di due progetti strategici: l'avvio della bonifica

## Italian Green: viaggi sostenibili alla scoperta dei nostri progetti

Il Gruppo ha consolidato il proprio impegno nell'informazione e nella divulgazione in materia di tematiche ambientali, prendendo parte al ciclo di puntate del

## Ecoforum Veneto

In occasione dell'EcoForum Veneto 2025, **Gea** ha condiviso la propria esperienza nell'ambito delle **tecnologie per il recupero di materiali e il trattamento di inquinanti complessi**. Nella sessione dedicata

Per Greenthesis, l'edizione 2025 ha rappresentato un'occasione per consolidare alleanze strategiche, presentare progetti innovativi, e **contribuire a un dibattito nazionale sempre più maturo sul futuro delle bonifiche e della transizione ecologica**.

del SIN Brescia Caffaro e R.U.L.E, il progetto dedicato al recupero degli scarti tessili pre-consumo.

Greenthesis ha portato il proprio contributo con interventi su temi chiave per il settore:

- **“Risanamento e Valorizzazione”** sul tema del tessile e, in particolare, del progetto R.U.L.E, che prevede la realizzazione - già avviata - di un impianto per il recupero dei materiali tessili pre-consumo presso il sito di Gea;
- **“Italia Circolare: persone, imprese, futuro”**, portando la propria prospettiva sui temi dell'economia circolare;
- **integrazione tra tecnologia HTC** (Hydro Thermal Carbonization) e **biogas** organizzato dalla società Carborem presso il sito di Greenthesis Liscate, per una gestione dei fanghi più efficiente e circolare;
- **“Intelligenza Artificiale e bonifiche”**, raccontando il caso della bonifica dell'ex area industriale Italsider di Bagnoli-Coroglio, che integra aspetti ecologici, tecnici e sociali.

programma **“Italian Green – Alla scoperta di un'Italia sostenibile”**, trasmesso su Rai2.

alle eccellenze impiantistiche, sono state evidenziate soluzioni all'avanguardia sviluppate dall'azienda, tra cui il progetto R.U.L.E. e nuovi impianti per la valorizzazione dei rifiuti.

# Clienti del Gruppo

ESRS S4-3; S4.MDR-P; S4.MDR-A



## Impatti, rischi e opportunità materiali

La tematica “sicurezza personale dei clienti” è risultata materiale per il Gruppo da una prospettiva d’impatto. In particolare, si evidenzia un **impatto positivo** legato alla possibilità di garantire **elevati standard di sicurezza per tutti coloro che entrano in contatto con i territori bonificati o con materiali**

**trattati** attraverso i processi di rigenerazione. Tali attività consentono infatti l’eliminazione delle sostanze pericolose e potenzialmente nocive, contribuendo a creare ambienti più sicuri e riducendo i rischi per la salute delle persone.

## Politiche e modalità di gestione

Con l’obiettivo di sviluppare servizi sempre in linea con le esigenze dei propri clienti, le società del Gruppo hanno adottato **sistemi di gestione certificati secondo gli standard UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015**. In particolare, l’adozione di un sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001 consente alle società di **monitorare l’efficacia, l’efficienza e la flessibilità delle proprie attività,**

favorendo al contempo una maggiore capacità di **adattamento alle dinamiche di un mercato in continua evoluzione**. Il modello implementato dal Gruppo contribuisce, inoltre, a **rafforzare l’efficacia dei processi di comunicazione**, sia all’interno delle organizzazioni sia nei rapporti con i clienti, garantendo maggiore trasparenza, tempestività e coerenza informativa.

## Azioni e metriche

### Relazioni con i clienti - Trattamento e smaltimento dei rifiuti

L’obiettivo del Gruppo è fornire **soluzioni efficaci per ogni tipologia di rifiuto trattata, garantendo il pieno rispetto di requisiti stringenti in termini di sicurezza, conformità legislativa e tutela ambientale**.

Il corretto funzionamento dei rapporti commerciali tra gli impianti del Gruppo e i suoi clienti è garantito, a monte, da apposite **procedure di accettazione dei rifiuti**: per le diverse tipologie di rifiuto vengono preventivamente richieste adeguate **analisi di caratterizzazione e/o schede descrittive dei materiali da trattare**, che consentono di definire le corrette modalità di trattamento o smaltimento finale.

**A ciascun cliente viene assegnato un referente commerciale dedicato**, responsabile della gestione di ogni esigenza di natura commerciale, tecnica, normativa e amministrativa, a cui spetta il compito di sviluppare soluzioni mirate e costruire relazioni improntate alla continuità e alla reciproca soddisfazione.

Nell’attuale scenario di mercato, caratterizzato dalla scarsità di infrastrutture adeguate alla gestione finale dei rifiuti industriali, la garanzia di poter usufruire di un **servizio fornito con continuità nel tempo** costituisce un aspetto chiave per i clienti. Per questo, il Gruppo si impegna a soddisfare questa esigenza non solo attraverso l’**utilizzo dei diversi impianti di proprietà**, ma anche tramite la continua **sottoscrizione di nuovi accordi commerciali con partner strategici**.

Ai clienti viene proposto di **visitare** non solo gli **impianti di proprietà**, ma anche quelli **gestiti dai partner esterni** con cui il Gruppo collabora.

Eventuali **reclami o segnalazioni** vengono gestiti come **non conformità del sistema di gestione**, affrontate tramite azioni immediate di risoluzione e successive azioni correttive, finalizzate alla rimozione delle cause alla base del disallineamento e al miglioramento continuo dei processi.

Nel 2025, Rea Dalmine S.p.A. ha avviato un progetto pilota per rilevare la **soddisfazione dei clienti** tramite un **questionario** rivolto a un campione di **circa 50 clienti**.

Sono state raccolte 20 risposte, con un livello di soddisfazione complessivo del 100%: il 40% dei giudizi

ha valutato il servizio come “buono” e il 60% come “ottimo”. L’iniziativa rappresenta un primo passo verso una possibile estensione del questionario anche alla capogruppo e alle altre società del Gruppo.

## Relazioni con i clienti - Attività di bonifica

I rapporti consolidati con i clienti storici, la costante attenzione allo sviluppo commerciale e l’approccio costruttivo e orientato alla risoluzione delle criticità in fase di esecuzione degli interventi consentono a Greenthesi di mantenere un **elevato livello di riconoscimento nel settore delle attività ambientali**, con particolare riferimento a bonifiche di siti contaminati, messa in sicurezza di aree dismesse e interventi di *decommissioning*.

In un contesto di mercato che evidenzia prospettive di crescita per i settori della bonifica e della rigenerazione territoriale, la Capogruppo<sup>23</sup> annovera tra i propri clienti **primari gruppi industriali operanti a livello nazionale**, quali **Eni, Enel, Edison, Ilva, Alcoa e Invitalia**, oltre a **operatori immobiliari di rilievo attivi nell’area milanese**.

Perseguendo un miglioramento continuo della qualità del servizio offerto, la Capogruppo ha adottato una strategia articolata su più direttrici:

- **affinamento delle metodologie e degli strumenti** a supporto dell’elaborazione delle informazioni tecniche e commerciali fornite dai committenti

- **rafforzamento dell’assistenza tecnico-progettuale** fornita ai committenti, laddove si ritenga opportuno incrementare efficienza, qualità e velocità dell’intervento professionale
- **customizzazione del servizio**, garantita anche a livello operativo tramite l’adattamento delle procedure esistenti alle esigenze del singolo stabilimento o insediamento operativo
- **ampliamento della gamma di servizi offerti** ai clienti tramite l’**iscrizione ad ulteriori categorie dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)** e la conseguente maggior strutturazione operativa
- avvio di un processo di **specializzazione e tecnologia dei servizi**, con particolare riguardo alla valorizzazione degli interventi di bonifica *on site* e al recupero energetico
- proseguimento del programma di **rinnovo del parco macchinari**, con l’attivazione di **investimenti** finalizzati all’**ampliamento dell’offerta** e alla maggiore **capacità di esecuzione diretta degli interventi**.

<sup>23</sup> La divisione Bonifiche fa capo alla Capogruppo Greenthesi S.p.A.



**Condotta di business**

# Highlights 2025



**3 stelle**

**Rating di Legalità  
di Greenthesi S.p.A.**



**4.422**

**Fornitori qualificati,  
di cui 2.857 attivi durante l'esercizio**



**99%**

**Fornitori con sede in Italia**





# Cultura d'impresa

ESRS G1-1; G1-3; G1-5; G1.MDR-P; G1.MDR-A

## Impatti, rischi e opportunità materiali

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato un **impatto positivo** legato alla **diffusione di solidi principi etici** lungo l'intera catena del valore, inclusa la corretta gestione degli aspetti fiscali e il rispetto delle normative applicabili, in tutti i contesti in cui il Gruppo opera. Un secondo **impatto positivo** è legato alla **tutela garantita ai soggetti che segnalano eventuali criticità** in materia di **condotta aziendale**. Infine, un terzo **impatto positivo** relativo al **rispetto delle leggi e dei regolamenti** vigenti - inclusa la normativa fiscale - anche su base volontaria. Al contempo, si rileva un **rischio** legato alla possibile **inefficacia dei sistemi di segnalazione** di eventuali **violazioni delle politiche e pratiche aziendali** - ad esempio, in materia di *whistleblowing* - che potrebbe limitarne la tempestiva individuazione e gestione. Da una prospettiva finanziaria, emergono **opportunità** legate alla capacità del Gruppo di **adottare un ap-**

**proccio proattivo nella gestione dei cambiamenti normativi**, anticipandone l'evoluzione e integrandoli tempestivamente nei processi aziendali. Questo è reso possibile anche dall'**integrazione dei temi di sostenibilità nella governance e nella strategia** del Gruppo. Quest'ultimo aspetto comporta un'ulteriore **opportunità**, legata al **miglioramento dei processi decisionali e dei flussi informativi**, riducendo inefficienze operative e ottimizzando l'impiego delle risorse. Con riferimento alla tematica "corruzione attiva e passiva", l'analisi evidenzia un **impatto positivo** associato alla **tutela della legalità e alla prevenzione** di fenomeni quali **corruzione, concussione, riciclaggio e comportamenti anti-competitivi**. D'altra parte, emerge un **rischio** connesso alla possibile insorgenza di **responsabilità legali e sanzioni**, qualora si verificassero episodi di corruzione o violazioni delle normative di riferimento.

## Politiche e modalità di gestione

Il Gruppo fonda il proprio impegno su un solido sistema di principi e presidi di governance, formalizzati nel **Codice Etico** - adottato a livello di Gruppo - e nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001** adottato da 8 società del

Gruppo<sup>24</sup>, che costituiscono i principali strumenti per la prevenzione di comportamenti illeciti e per la promozione di una cultura aziendale improntata a legalità, integrità e trasparenza lungo l'intera catena del valore.

## Azioni e metriche

### Codice etico

Il Codice Etico del Gruppo, aggiornato a luglio 2025, individua l'insieme dei **valori** e dei **principi ai quali le società del Gruppo si ispirano** nell'esercizio delle proprie attività, nello sviluppo dei propri progetti, nella costruzione dei propri rapporti e, soprattutto, nell'implementazione di politiche, procedure interne e regole di condotta. Il Codice enuncia i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità a cui tutti i dipendenti, i collaboratori e i partner delle società del Gruppo devono conformarsi, con l'obiettivo di salvaguardare gli interessi degli sta-

keholder e garantire un ambiente di lavoro rispettoso, sicuro e inclusivo. Il Codice Etico si propone di rafforzare sempre di più una **cultura societaria rispondente ai valori di Gruppo**, in particolare quelli legati alla **sostenibilità**, nella sua accezione più ampia. Inoltre, è volto a garantire la **legalità delle attività societarie**, contribuire alla **prevenzione del rischio di commissione dei reati di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**, in ottica integrata con il **Modello 231**, e a diffondere un senso di responsabilità tra i diversi stakeholder destinatari.

<sup>24</sup> Nel dettaglio: Ind.Eco, Gea, Rea Dalmine, EnVal, Daisy, Bioagritalia, La Torrazza e GTH Agromet. Nel corso dei prossimi due esercizi, il Gruppo prevede di estendere progressivamente l'adozione del Modello 231 anche alle altre società del perimetro aziendale.

## Codice etico - Criteri di condotta generali



### Conflitto di interessi

Il Gruppo assicura che le decisioni siano assunte nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, prevenendo situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tra interessi personali e interessi aziendali. A tal fine, impone a tutti i destinatari del Codice Etico di **evitare qualsiasi situazione di conflitto** e di **non perseguire interessi personali** a danno del Gruppo, né di utilizzare impropriamente i beni aziendali o intrattenere rapporti con soggetti concorrenti, clienti o fornitori in condizioni di conflitto. Nei casi di **dubbia sussistenza di un conflitto**, è previsto l'**obbligo di segnalazione**.



### Riservatezza e confidenzialità delle informazioni

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a garantire la **corretta e riservata gestione delle informazioni acquisite** durante lo svolgimento delle proprie attività, nel rispetto dei principi di riservatezza e confidenzialità, anche al fine di tutelare il patrimonio aziendale.



### Concorrenza

Riconoscendo l'importanza di un mercato competitivo, il Gruppo tutela il valore della concorrenza leale ed etica, adottando una **politica commerciale conforme alla normativa vigente**, incluse le **buone pratiche di settore** e gli standard di *soft law* in materia di concorrenza.



### Controllo interno

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si impegna a promuovere i principi di buon governo societario, assicurando il rispetto della normativa vigente, delle *best practice* e un efficace presidio dei rischi d'impresa, in un'ottica di trasparenza verso tutti gli stakeholder. Il Gruppo ha implementato un **sistema integrato di controllo interno e di gestione dei rischi**, articolato tra livello di Gruppo e società controllate, e ha istituito una **funzione trasversale di Compliance & Internal Audit**. Inoltre, otto Società del Gruppo hanno adottato il **Modello 231** e il relativo **Organismo di Vigilanza**. Infine, il Gruppo ha adottato un **canale interno di segnalazione (whistleblowing)**.



### Regali e omaggi

Il Gruppo **vieta** ai destinatari del Codice Etico **di offrire, promettere, corrispondere, richiedere o accettare regali, omaggi o altre utilità**, da soggetti pubblici o privati, che eccedano il modico valore o le normali pratiche di cortesia commerciale, o che possano influenzare l'indipendenza di giudizio. Il divieto si estende a qualsiasi forma di beneficio, anche non economico, quali regali, viaggi, servizi, premi, sconti o altri vantaggi con valore eccedente le consuetudini di mercato. Eventuali richieste o offerte non conformi devono essere segnalate.



### Donazioni e sponsorizzazioni

Il Gruppo sostiene iniziative sociali, territoriali, culturali ed educative, assicurando il proprio contributo esclusivamente a progetti coerenti con la Mission, Vision e Purpose aziendale e con i principi di sostenibilità, trasparenza e responsabilità sociale. Prima di effettuare sponsorizzazioni o donazioni, il Gruppo **verifica l'affidabilità, la trasparenza e la meritevolezza dei beneficiari** e delle iniziative, anche attraverso un'adeguata *due diligence*. Successivamente, monitora la corretta destinazione dei fondi, richiedendo idonea rendicontazione. Il Gruppo esclude qualsiasi forma di contributo, vantaggio o supporto, anche non economico, a partiti politici, organizzazioni sindacali o loro rappresentanti. Analogamente, sponsorizzazioni e donazioni sono destinate esclusivamente a soggetti privi di affiliazioni politiche o sindacali. Le iniziative a favore del territorio e delle comunità sono considerate separate da tali ambiti e sono soggette a specifici presidi di monitoraggio e a requisiti di rendicontazione rafforzati, al fine di garantire la massima trasparenza e tracciabilità.

In virtù del valore assunto dal Codice Etico, il Gruppo si impegna a **garantirne la massima diffusione** non solo tra i destinatari diretti, ma anche tra tutti coloro che possono entrare in contatto con il Gruppo stesso, e a verificarne l'effettiva applicazione. Per questa ragione, il Codice Etico è **disponibile a tutti i dipendenti e collaboratori**, è pubblicato **sui siti web** di ogni società del Gruppo e viene **trasmesso alle terze parti** - commerciali e non solo - con cui queste ultime possono venire in contatto.

Il Gruppo, in considerazione delle sinergie tra il Codice Etico, i Modelli 231 e le ulteriori attività di controllo svolte dalla **Funzione di Gruppo Internal Audit & Compliance**, ha attribuito a quest'ultima il ruolo di **Garante del Codice Etico**, anche in virtù del suo rapporto diretto con le società del Gruppo e le relative funzioni competenti.

La Funzione di Gruppo Compliance & Internal Audit è responsabile di **garantire la diffusione del Codice Etico** e dei relativi aggiornamenti - anche tramite specifiche attività di comunicazione e formazione - di **promuoverne l'attuazione** e fornire **risposte tempestive** a richieste di chiarimento, nonché di **vigilare sulla sua osservanza**. Inoltre, interviene nella **gestione delle segnalazioni**, promuovendo eventuali verifiche e partecipando ai relativi processi, e si coordina con gli altri organi societari e di controllo per le attività di aggiornamento, revisione e diffusione del Codice Etico.

Il Gruppo si impegna a realizzare una **formazione in materia di etica**, ovvero a effettuare un'adeguata attività di sensibilizzazione e formazione sui valori e sui principi di comportamento previsti dal Codice Etico, oltretutto sulla modalità di attuazione dei medesimi, **a dipendenti e collaboratori e a soggetti esterni**, a cui è chiesto l'impegno formale al rispetto del codice etico.

Le società del Gruppo dotate di **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001 prevedono l'attivazione di **specifiche iniziative formative e di aggiornamento** in presenza di modifiche sostanziali dei Modelli adottati, dell'implementazione di nuove strutture organizzative o di aggiornamenti del catalogo dei reati presupposto significativi per il business e i profili di rischio aziendali. Tali momenti formativi - ove attivati - sono rivolti al personale interessato, incluse le figure apicali e con ruoli di responsabilità, e sono realizzate con il coinvolgimento dei rispettivi Organismi di Vigilanza e, ove opportuno,

di professionisti specializzati, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di consapevolezza sui principi etici e sulle regole di condotta.

Tutti i soggetti venuti a conoscenza di **violazioni o di possibili violazioni** delle previsioni del Codice Etico devono tempestivamente darne comunicazione:

- alla **Funzione di Gruppo Compliance & Internal Audit**, a cui è stata assegnata la funzione di Garante, tramite e-mail
- agli **Organismi di vigilanza delle Società del Gruppo** tramite le apposite e-mail riservate agli ODV medesimi.

La Funzione di Gruppo Compliance & Internal Audit e - ove interpellati - gli ODV hanno la responsabilità di verificare la fondatezza e la veridicità delle segnalazioni ricevute e di stimolare l'eventuale adozione di provvedimenti.

Il Gruppo si impegna a **tutelare da eventuali ritorsioni e intimidazioni coloro che**, in buona fede, **effettuano segnalazioni** di palesi o presunte violazioni del Codice Etico e, in ogni caso, a garantirne la riservatezza.

Tutti i destinatari sono tenuti al rispetto del Codice Etico. In particolare, i destinatari che ricoprono una **posizione di autorità** sono tenuti a seguire una **condotta esemplare nel rispetto dei valori aziendali**, a diffondere e concretamente implementare i principi del Codice Etico, ad assumere un atteggiamento vigile e a **collaborare con la Funzione di Gruppo Compliance & Internal Audit** e - ove necessario - con gli ODV.

Le violazioni del Codice Etico costituiscono un **inadempimento delle obbligazioni connesse al rapporto** di lavoro e possono integrare un illecito disciplinare, con le conseguenze previste dalla legge anche ai fini della prosecuzione del rapporto. Analogamente, tali violazioni possono **compromettere il rapporto di fiducia** con il Gruppo e le società che ne fanno parte, fino a determinare la possibile cessazione del rapporto con collaboratori e partner.

Il rispetto dei principi del Codice Etico, richiamato anche nei rapporti contrattuali, costituisce inoltre un'**obbligazione essenziale per tutti i soggetti che intrattengono rapporti con il Gruppo**. Di conseguenza, la sua violazione può configurare un **inadempimento contrattuale** e dar luogo a **richieste di risarcimento del danno**.

## Rating di Legalità di Greenthesis S.p.A. e Rigenio S.r.l.



A testimonianza dell'elevato grado di attenzione che la Capogruppo da sempre ripone nella corretta gestione del proprio business, ad agosto 2023 Greenthesis S.p.A. ha ottenuto da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) l'attribuzione del **Rating di Legalità con il massimo punteggio** conseguibile, pari a "tre stellette", avente validità biennale. A settembre 2025, Greenthesis ha ottenuto il rinnovo del Rating, con validità **fino al 2027**.

L'importanza della corretta gestione del business è fortemente condivisa anche dalla società controllata **Rigenio S.r.l.**, che ha ottenuto, nel mese di novembre 2023, l'attribuzione del Rating di Legalità con il punteggio di **"due stelle"**, anch'esso con **validità biennale**. Nel 2025, la società ha ottenuto il rinnovo del Rating **fino al 2027**.

Il Rating di Legalità, sviluppato dall'AGCM in collaborazione con i Ministeri dell'Interno e della Giustizia, rappresenta un indicatore sintetico del rispetto di **elevati standard di trasparenza, etica e responsabilità aziendale** e costituisce al contempo un elemento di **vantaggio competitivo**, favorendo **condizioni più vantaggiose nell'accesso al credito** e ai **finanziamenti pubblici**.

## Modello 231

La Capogruppo ha adottato, dal 2007 e con successivi aggiornamenti, il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, finalizzato a prevenire e contrastare il rischio di commissione dei reati presupposto, tra cui **corruzione,**

**falso in bilancio, riciclaggio, reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e reati ambientali**. Anche altre 7 società del Gruppo hanno adottato propri Modelli Organizzativi, costantemente aggiornati in coerenza con l'evoluzione normativa e regolamentare.

## Nuovo applicativo per le verifiche sul profilo di eticità e legalità di clienti, fornitori e partner commerciali



Nel 2025 la Capogruppo ha implementato un applicativo dedicato alle verifiche di eticità e legalità delle controparti, al fine di rafforzare i **controlli preventivi su clienti, fornitori, partner commerciali** e altri soggetti con cui le società del Gruppo intrattengono rapporti rilevanti.

Lo strumento rende più strutturato, tracciabile e uniforme il processo di **due diligence**, supportando le attività di **screening e monitoraggio dei rischi reputazionali, legali e di compliance**.

L'iniziativa si inserisce nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo, contribuendo a promuovere legalità, integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti commerciali, in coerenza con il Codice Etico e i Modelli 231 adottati.

## Whistleblowing

Il Gruppo, al fine di garantire il rispetto del Codice Etico – adottato e fatto proprio da tutte le società controllate del Gruppo – e dei Modelli 231, ha istituito un **Canale Interno di Segnalazione conforme alla normativa whistleblowing**, che assicura riservatezza e tutela da eventuali ritorsioni nei confronti dei segnalanti.

In conformità al D.Lgs. 231/2001, il Gruppo ha inoltre definito **procedure e presidi specifici per la prevenzione dei reati nei confronti della Pubblica Amministrazione**, supportati da un sistema integrato di controlli.

## Relazione con la Pubblica Amministrazione

Il Gruppo, per le attività svolte dalle società che lo compongono, intrattiene rapporti costanti con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di integrità, correttezza e trasparenza. Tali rapporti sono riservati a soggetti aziendali formalmente autorizzati e dotati dei necessari poteri, che operano con indipendenza e responsabilità nell'esercizio delle proprie funzioni.

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione sono improntate alla rigorosa osservanza delle disposizioni applicabili e al **divieto assoluto di influenzarne im-**

**propriamente le decisioni**, nonché di attuare qualsiasi pratica corruttiva o comportamento contrario alla legge, all'etica o al buon costume. Tali principi risultano coerenti con gli standard di trasparenza e affidabilità attestati dai rating di legalità conseguiti da alcune società del Gruppo.

**In caso di indagini o verifiche da parte di Autorità pubbliche**, i dipendenti e collaboratori sono tenuti a garantire **piena collaborazione, trasparenza e correttezza**, evitando qualsiasi comportamento che possa ostacolare o fuorviare le attività di controllo.

## Rinforzo dei presidi di compliance e gestione responsabile

Nel 2025 la Capogruppo ha proseguito il percorso di consolidamento dei presidi di compliance e di gestione responsabile, in modo coerente con la crescente complessità normativa e con l'evoluzione dimensionale e organizzativa del Gruppo.

A tal fine, per rafforzare il proprio sistema di governance e controllo interno, è stato implementato un **Tax Control Framework**, un insieme strutturato di **principi, responsabilità, procedure e strumenti** volti a presidiare in modo più efficace il **rischio fiscale**. Il modello adottato consente di **individuare, valutare e monitorare le aree potenzialmente esposte a rischio fiscale**, favorendo un approccio preventivo e sistematico nella gestione degli adempimenti tributari.

Inoltre, Greenthesi ha avviato, su base volontaria, un'attività di **risrittura integrale del Manuale delle procedure amministrativo-contabili**, con l'obiettivo di rafforzare la strutturazione dei **processi interni** e l'efficacia dei presidi a supporto della corretta **rilevazione, gestione e rappresentazione delle informazioni economico-finanziarie**. La revisione ha consentito di aggiornare e razionalizzare le procedure, favorendo una maggiore chiarezza nell'attribuzione di ruoli, responsabilità, flussi autorizzativi e modalità operative.

Il Manuale rappresenta, infatti, un presidio funzionale alla qualità dell'informativa aziendale, alla prevenzione

dei rischi operativi e al rafforzamento della cultura della responsabilità nei processi amministrativo-contabili.

Dal punto di vista della governance, compliance e sicurezza delle informazioni, la Capogruppo ha adottato un **modello privacy strutturato** e avviato il percorso per il conseguimento della **certificazione ISO 27001**.

L'iniziativa mira a migliorare la **gestione dei dati personali** e la **sicurezza informatica**, in risposta alla crescente digitalizzazione dei processi aziendali e dell'evoluzione organizzativa del Gruppo. Il nuovo modello privacy definisce ruoli, responsabilità, procedure e controlli per garantire una gestione conforme e consapevole dei dati. Parallelamente, le attività propedeutiche all'ottenimento della ISO 27001 hanno riguardato l'analisi dei processi, la valutazione dei rischi, l'adeguamento delle misure di sicurezza e l'integrazione dei relativi presidi nel Sistema di Gestione Integrato.

Attraverso questo percorso, Greenthesi intende consolidare un approccio preventivo e sistematico alla tutela delle informazioni, rafforzando la resilienza dei propri sistemi, la consapevolezza interna e la capacità di rispondere in modo coerente alle aspettative di stakeholder, clienti, partner e autorità competenti.

# Gestione della catena di fornitura

ESRS G1-2; G1.MDR-P; G1.MDR-A



Il tema della Gestione della catena di fornitura non è risultato materiale nell'ambito dell'analisi di doppia materialità.

Le informazioni riportate nel presente capitolo sono pertanto fornite su base volontaria.

## Politiche e modalità di gestione

Il Gruppo, consapevole del ruolo strategico della catena di fornitura per il raggiungimento dei propri obiettivi di business, adotta un approccio orientato non solo all'**efficienza operativa**, ma anche alla costruzione di **relazioni sostenibili e affidabili** con i propri fornitori. In tale prospettiva, la catena di approvvigionamento è gestita secondo criteri basati su **parametri misurabili** e **principi condivisi**.

La **selezione dei fornitori** avviene sulla base di criteri oggettivi e trasparenti ed è basata, oltre che su valutazioni tecniche ed economiche, anche sul loro **allineamento ai valori espressi nel Codice Etico e nel Modello 231 del Gruppo** - richiamati sistematicamente nei rapporti contrattuali. In tale ambito, risultano imprescindibili il rispetto dei **principi di legalità, sostenibilità, qualità ed efficienza**, nonché la capacità dei partner di garantire **standard prestazionali** in ambito ambientale e sociale, anche superiori a quelli previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire **imparzialità e oggettività nella gestione delle relazioni**, il Gruppo ha definito un sistema strutturato che comprende **principi di comportamento**, procedure formalizzate per la selezione delle controparti e un sistema di deleghe specifiche, volto ad assicurare una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità nei processi decisionali.

Con riferimento all'approccio strategico alla gestione della *supply chain*, il Gruppo ha individuato **cinque priorità operative**, che integrano anche obiettivi di natura ambientale e sociale:

- ricorso esclusivo a **fornitori qualificati**

- utilizzo di **materiali autorizzati e conformi ai requisiti tecnici**
- sviluppo di strategie di approvvigionamento in grado di garantire **continuità e adeguata disponibilità dei volumi**, anche tramite la valutazione della solidità finanziaria dei fornitori e la limitazione della dipendenza da singoli operatori
- garanzia di **consegne puntuali** e di elevati **standard qualitativi** nel corso del tempo
- mantenimento di **condizioni economiche competitive**.

La fase di approvvigionamento è disciplinata da una **specificata procedura** adottata dal Gruppo e viene svolta nel rispetto di tre principi fondamentali. In primo luogo, è garantita la massima partecipazione agli operatori del mercato di riferimento, nel rispetto dei principi di **libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione**. In secondo luogo, per le attività a maggiore complessità, il Gruppo si avvale di **fornitori altamente qualificati**, in grado di assicurare elevati standard tecnologici e adeguate garanzie in termini di continuità e tempestività della fornitura. Infine, ove possibile, viene privilegiato il ricorso a **fornitori locali** rispetto all'ambito di esecuzione, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico dei territori e rafforzare il legame con le comunità in cui il Gruppo opera.

La presenza di **fornitori comuni tra le diverse società del Gruppo**, unitamente alla loro **prossimità territoriale**, evidenzia significative opportunità di ottimizzazione.

In particolare, tali sinergie possono tradursi in una **riduzione dei costi logistici** e in una maggiore **efficienza nella gestione degli approvvigionamenti**, anche attraverso la definizione di **contratti di fornitura aggregati**, con benefici in termini di economie di scala e razionalizzazione dei processi.

Nello svolgimento delle attività di bonifica, **Greenthesis S.p.A.** opera prevalentemente in qualità di **main contractor**, ovvero come soggetto specializzato e dotato di *know-how* che si avvale di partner esterni per l'esecuzione dei servizi. L'Azienda **limita la propria catena dei fornitori ad un solo livello di sub-appalto**. Inoltre, negli ordini è previsto il **divieto sistematico di ulteriori sub-appalti**, al fine di garantire un maggiore controllo sui processi e sugli standard qualitativi e di sicurezza.

Per una gestione efficace e strutturata delle collaborazioni, il Gruppo ha istituito **due distinti uffici de-**

**dicati**: uno **focalizzato sulle società di trasporto e smaltimento dei rifiuti** e l'altro sui **fornitori di tutti gli altri servizi**. Questa organizzazione consente una maggiore specializzazione nella gestione dei fornitori e un presidio più puntuale delle diverse categorie merceologiche.

La selezione dei fornitori rappresenta un processo particolarmente delicato, soprattutto con riferimento ai servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti, che riguardano sia le attività svolte presso gli impianti del Gruppo sia quelle realizzate presso i siti dei clienti.

In questo contesto, il Gruppo pone particolare attenzione alla **qualificazione tecnica**, all'**affidabilità operativa** e al rispetto dei **requisiti normativi**, al fine di garantire elevati standard di sicurezza, conformità e tutela ambientale lungo l'intera filiera.

## Azioni e metriche

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo conta **4.422** fornitori qualificati (+10,1% dal 2024), di cui **2.857** attivi durante l'esercizio. Di questi, quasi tutti (**99,2%**) ha sede in **Italia**.

Nel 2024, a seguito delle nuove acquisizioni, si è registrato un considerevole **aumento dei fornitori con contratti attivi che hanno sede in Veneto**, che insieme alla Lombardia rappresenta la principale area di provenienza dei fornitori (rispettivamente, il 38,5% e il 32,3%).

## Qualifica dei fornitori

Nell'ambito del **processo di qualifica**, ai fornitori di beni e servizi è richiesto di sottoscrivere un'autodichiarazione finalizzata a raccogliere informazioni rilevanti, anche sotto il profilo della sostenibilità.

In particolare, vengono valutati aspetti quali l'eventuale **redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria**, l'adozione di **politiche o obiettivi ESG** a livello di governance, l'introduzione di **criteri ambientali lungo la catena di fornitura** e l'attivazione di **iniziative in ambito sociale**, con particolare riferimento alla gestione del personale, alla formazione, alla parità di genere e al rispetto dei diritti umani.

Particolare attenzione è dedicata agli aspetti di **salute e sicurezza sul lavoro**, per i quali i fornitori devono garantire la **piena conformità alla normativa vigente**. Per maggiori approfondimenti sulle tematiche di salute e sicurezza lungo la catena del valore, si veda il capitolo "Lavoratori nella catena del valore".

La qualifica dei fornitori si completa attraverso la **raccolta di documentazione generale**, differenziata in funzione della categoria merceologica di riferimento. I requisiti documentali minimi richiesti sono definiti dal Gruppo in modo da assicurare un adeguato livello di affidabilità, conformità normativa e coerenza con i propri standard operativi ed etici.

## Responsabilità ambientale, sociale e di governance dei fornitori



Dal 2023, il Gruppo ha rafforzato il proprio approccio alla gestione responsabile della supply chain tramite l'introduzione di un processo strutturato di valutazione ESG dei fornitori.

Nel 2025 sono stati coinvolti **71 fornitori**, analizzati secondo **criteri ambientali, sociali e di governance**. Considerando lo score ESG complessivo, il **52,1%** dei fornitori si colloca tra **livelli molto elevati e medi**.

Risulta **particolarmente virtuosa la dimensione sociale**: il questionario ha evidenziato punteggi alti per il 64,8% dei fornitori, medi per il 31%, molto alti per il 2,8% e bassi solo per l'1,4% dei fornitori.

Nel complesso, i risultati rappresentano per il Gruppo una base informativa strategica per orientare azioni di miglioramento, promuovere una maggiore consapevolezza tra i fornitori e rafforzare l'integrazione dei criteri ESG lungo la catena del valore.

## Verifiche sui fornitori e gestione delle non conformità

Le **verifiche sui fornitori** sono parte integrante del sistema di controllo del Gruppo e mirano a garantire il rispetto degli standard qualitativi, normativi e contrattuali lungo tutta la catena di fornitura.

In caso di **inadempienze da parte dei fornitori**, l'operatore che le rileva è tenuto ad **aprire una Non Conformità secondo la procedura di riferimento** e a trasmetterla al proprio responsabile e alle funzioni competenti. L'attivazione della Non Conformità comporta la richiesta di un'**azione correttiva** nei confronti

del fornitore, che è tenuto a rispondere entro tempi e modalità definiti dalla società, per garantire il ripristino delle condizioni di conformità.

Nei **casi più gravi o in presenza di inadempienze reiterate** - quali Non Conformità rilevanti, contenziosi o danni derivanti da prodotti e/o servizi non conformi - è previsto il **blocco del fornitore**, che rimane in vigore fino alla completa risoluzione delle Non Conformità riscontrate.



# Indice ESRS

Riferimento ESRS	Sezione e capitoli
<b>Informazioni generali</b>	
ESRS 2 SBM-1: Strategia, modello aziendale e catena del valore	Identità e Governance: Aree di attività e modello di business   La struttura del Gruppo e la presenza sul territorio
ESRS 2 SBM-2: Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Identità e Governance - Stakeholder
ESRS 2 GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identità e Governance - Governance</li> <li>Sostenibilità per Greenthesis - Governance della sostenibilità</li> </ul>
ESRS 2 SBM-3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Sostenibilità per Greenthesis   Analisi di doppia materialità e temi ESG rilevanti
ESRS 2 IRO-1: Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	
<b>Environmental</b>	
E1.MDR-P: Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Valore Ambientale - Greenthesis e l'ambiente   Cambiamento climatico
E1.MDR-A: Azioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Valore Ambientale - Cambiamento climatico
E1-5: Consumo di energia e mix energetico	Valore Ambientale - Cambiamento climatico
E1-6: Emissioni lorde di GHG di Scopo 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	Valore Ambientale - Cambiamento climatico
E2.MDR-P: Politiche relative all'inquinamento e E2.MDR-A: Azioni relative all'inquinamento	Valore Ambientale - Inquinamento
E3.MDR-P: Politiche relative all'acqua e alle risorse marine e E3.MDR-A: Azioni relative all'acqua e alle risorse marine	Valore Ambientale - Acqua e risorse marine
E4.MDR-P: Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi e E4.MDR-A: Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Valore Ambientale - Biodiversità ed ecosistemi
E5.MDR-P: Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare e E5.MDR-A: Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Valore Ambientale - Economia circolare
E5-4: Flussi di risorse in entrata	Valore Ambientale - Economia Circolare
E5-5: Flussi di risorse in uscita	Valore Ambientale - Economia Circolare

Riferimento ESRS	Sezione e capitoli
<b>Social</b>	
S1.MDR-P: Politiche relative alla forza lavoro propria e S1.MDR-A: Azioni relative alla forza lavoro propria	Valore sociale - Profilo del personale   Diversità e pari opportunità   Salute e sicurezza   Formazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano
S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Valore sociale - Profilo del personale
S1-7: Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Valore sociale - Profilo del personale
S1-8: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Valore sociale - Welfare aziendale e benessere dei lavoratori
S1-9: Metriche della diversità	Valore sociale - Diversità e pari opportunità
S1-10: Salari adeguati	Valore sociale - Welfare aziendale e benessere dei lavoratori
S1-12: Persone con disabilità	Valore sociale - Diversità e pari opportunità
S1-13: Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Valore sociale - Formazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano
S1-14: Metriche di salute e sicurezza	Valore sociale - Salute e sicurezza
S1-15: Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Valore sociale - Welfare aziendale e benessere dei lavoratori
S1-17: Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore sociale - Diversità e pari opportunità</li> <li>• Condotta di business - Condotta Etica   Gestione della catena di fornitura</li> </ul>
S3.MDR-P: Politiche relative alle comunità interessate e S3.MDR-A: Azioni relative alle comunità interessate	Valore sociale - Comunità interessate
S4.MDR-P: Politiche relative alle Comunità interessate e S4.MDR-A: Azioni relative alle Comunità interessate	Valore sociale - Clienti del Gruppo
<b>Governance</b>	
G1.MDR-P: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese e G1.MDR-A: Azioni in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Condotta di business - Cultura d'impresa   Gestione della catena di fornitura
G1-1: Politiche relative alla condotta di business e alla cultura d'impresa	Condotta di business - Cultura d'impresa
G1-2: Gestione dei rapporti con i fornitori	Condotta di business - Gestione della catena di fornitura
G1-3: Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Condotta di business - Cultura d'impresa
G1-4: Casi di corruzione attiva o passiva	Condotta di business - Cultura d'impresa
G1-5: Influenza politica e attività di lobbying	Condotta di business - Cultura d'impresa

# Nota metodologica

## Standard di riferimento

Il documento è stato redatto in forma volontaria facendo riferimento al quadro degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) - che ha guidato la definizione della struttura di rendicontazione, l'in-

dividuazione dei temi materiali e la raccolta delle informazioni ESG - con l'obiettivo di favorire chiarezza, trasparenza e progressivo allineamento alle migliori pratiche di rendicontazione.

## Perimetro di rendicontazione

Le informazioni riportate nella presente Relazione di Sostenibilità fanno riferimento all'anno fiscale 2025 e sono state oggetto di presa visione da parte del Consiglio di Amministrazione di Greenthesis nella seduta del 10 giugno 2026.

Il documento considera, come perimetro di rendicontazione, tutte le principali società operative del Gruppo attive sul territorio italiano. Fa eccezione il capitolo "Governance", i cui contenuti fanno riferimento alla capogruppo Greenthesis S.p.A.

Nello specifico, il perimetro di rendicontazione comprende Greenthesis S.p.A. e le principali società controllate operanti in Italia: Agromet Barbianello S.r.l., Bigaran S.r.l., Enval S.r.l., Eureko S.r.l., Gea S.r.l., GTH Agromet S.r.l., Ind.Eco S.r.l., Rea Dalmine S.p.A., Rigenio S.r.l., Elite Ambiente S.r.l., Ecorex S.r.l., Execo S.r.l., Euro Veneta S.r.l., Emme Trasporti S.r.l., Bioagritalia S.r.l., La Torrazza S.r.l., Carborem S.r.l., Daisy S.r.l. ed Energen, salvo ove diversamente specificato. La Relazione è infatti predisposta dalla Capogruppo nell'am-

bito di un progressivo percorso di consolidamento dei processi di raccolta, monitoraggio e rendicontazione dei dati ESG a livello di Gruppo.

In considerazione dei diversi livelli di maturità dei sistemi informativi e della disponibilità dei dati presso le singole società, il perimetro di rendicontazione può variare in funzione dell'indicatore considerato. Per questo, gli indicatori ambientali attualmente non comprendono le società Emme Trasporti S.r.l. e Carborem S.r.l., mentre gli indicatori sociali non comprendono le società Bioagritalia S.r.l. ed Energen.

Sono inoltre escluse dal perimetro le società Glob Eco, Friul Julia Appalti e Bra Servizi, acquisite alla fine del 2025, la società Zanetti Arturo, nel cui capitale il Gruppo è entrato alla fine del medesimo esercizio, e la società Gea Recuperi, costituita a fine 2025.

Non sempre - a causa del cambio di Standard da GRI a ESRS - è stato possibile confrontare i dati relativi all'ultimo esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

## Consumi di energia

I dati di consumo vengono rilevati dalle singole società del Gruppo tramite misurazione diretta e, laddove rilevati secondo altre unità di misura, sono stati convertiti in Watt-ora mediante l'utilizzo di fattori di conversione internazionali di riferimento, in particolare è stato utilizzato il database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs of the UK).

A partire dal 2025, il perimetro di rendicontazione dei consumi energetici è stato ampliato includendo anche le attività dei cantieri di bonifica e i consumi da fonti mobili (auto e automezzi).

## Emissioni di GHG

L'inventario delle emissioni relativo all'anno 2025, in vista di una futura certificazione, è stato sviluppato in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019 attraverso una piattaforma validata da un ente terzo certificatore (RINA) per l'aderenza al GHG Protocol.

L'analisi dell'impronta carbonica aziendale considera le emissioni di gas a effetto serra – anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) e protossido di azoto (N<sub>2</sub>O) – di Scopo 1, 2 e 3, in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente:

- lo **Scopo 1** comprende le emissioni dirette generate dalle attività del Gruppo, ovvero quelle prodotte presso le sedi e gli impianti, le emissioni fuggitive (fughe di F-gas, utilizzati per la climatizzazione di sedi e impianti) e i consumi da fonti mobili (auto e automezzi)
- lo **Scopo 2** comprende le emissioni relative all'energia acquistata da Greenthesi Group da fornitori energetici

- lo **Scopo 3** comprende le emissioni relative al trasporto, alla produzione e all'approvvigionamento dei combustibili, ai beni e servizi acquistati, alla gestione dei rifiuti e alle fasi d'uso dei prodotti in uscita dal perimetro del Gruppo.

Le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata sono state calcolate secondo entrambi gli approcci *location-based* e *market-based*. L'approccio *location-based* si basa sul fattore di emissione medio del mix elettrico nazionale definito da ISPRA, mentre l'approccio *market-based* tiene conto delle specifiche caratteristiche dell'energia acquistata sulla base della banca dati AIB.

Dall'inventario delle emissioni di GHG sono escluse le società Daisy S.r.l., Energen Società Agricola e La Torrazza e le attività svolte presso i cantieri di bonifica da parte del Gruppo.

## Personale che lavora nel Gruppo

Tutte le metriche relative al personale fanno riferimento esclusivo ai dipendenti, fatta eccezione per il totale della forza lavoro, e sono da considerarsi al 31.12.25, in *headcount*.

Con riferimento agli indicatori:

- dall'esercizio 2025, il perimetro di rendicontazione include la società Daisy S.r.l.
- Carbozem S.r.l. e La Torrazza S.r.l. sono escluse dal perimetro di rendicontazione relativo a Salute e Sicurezza.

Consulenza di progetto



| Refe

Per informazioni sulla relazione  
di sostenibilità rivolgersi a:

[ufficio.comunicazione@greenthesisgroup.com](mailto:ufficio.comunicazione@greenthesisgroup.com)

**Greenthesis S.p.A.**

Capitale Sociale €80.704.000,00 i.v.

Cod. Fisc. 10190370154

Reg. Imp. Milano 10190370154

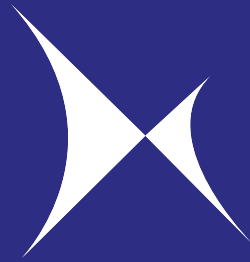
P. iva 02248000248

R.E.A. n. MI 1415152

**Sede Legale e Uffici Amministrativi**

Via Cassanese 45, 20054 - Segrate (MI)

Tel (+39) 02 893801



**GREENTHESIS**  
GROUP